no, 69 - Roma

- Anno 35 - N. 17

ZZA

cesso.

(Disegno di *Jonni*)

Cent. 30 ROMA — 5 maggio 1935, Anno XIII Sec. 2. — N. 1828 — Anno 35 — N. 18

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

COSE D'AMERICA

IL MILIARDARIO : — Il ritratto di vostra moglie mi piace moltissimo. Quanto volete per divorziare ?

(Disegno di *Bompard*).

SPORTRAVASATURE

Cala la tela

Stile teatrale

La compagnia Gandusio, Carli, Baghetti, Scelzo, a bordo d'un piroscafo, si trasferiva da Tripoli a Bengasi.

Il mare era grosso e la nave rullava, con poca soddisfazione dei comici non molto abituati a viaggiare sull'onda infida.

Antonio Gandusio che si divertiva osservando i visi dei suoi scritturati, ad un tratto dice:

— Adesso ci vorrebbe una bella tempestina...

— Bella idea! — fa Piamonti con voce malsicura. — Così se affondiamo i giornali parleranno di noi...

E Carloni:

— Non t'illudere, Piamonti! I giornali scriverebbero: Gandusio, Laura Carli, Baghetti e Scelzo annegarono stupendamente. Bene gli altri!

Proporzioni

Raffaele Viviani stava provando la commedia: *A cantina d'o cumpo* in cui uno dei personaggi deve fare la parte di un ubriaco; ma l'attore non riesce a contentare il suo capocomico che continua a spiegargli come la parte deve essere fatta.

Nuova prova, risultato identico.

— Bene, guardate a me: ora ve la recito io la vostra scena.

E Viviani fa la parte dell'ubbriaco come può farla un grande attore come lui.

— Adesso avete capito? Riproviamo!

Eh, don Rafè!... — esclama l'attore sfiduciato. — Quello che avete fatto è un ubriaco da 2000 lire. Voi, quattordici lire al giorno mi date!...

Rimedio facile

Aldo Valori che dirige la *tournée* del lavoro *La fattoria Polker* con prima attrice Irma Fusi, non è molto contento dell'andamento finanziario della compagnia.

Di ciò si sfogava un giorno con Gino Rocca, spiegandogli tutte le preoccupazioni di un capocomico quando gli affari non vanno bene.

— Perchè devi sapere, mio caro, che io ogni mattina, appena mi alzo ho duemila lire di spese...

Rocca, di rimando:

— E tu non t'alzare!

Paola e le mummie

In una certa cittadina, un circolo di elegantoni volle offrire un pranzo in onore di Paola Borboni, la quale aderì con piacere al grazioso invito.

Durante il banchetto, Paola si trovò fra il presidente e il vice presidente del circolo, due tipi azzimati e oltremisura profumati, che durante tutto il tempo non aprirono mai bocca.

— Beh, vi siete divertita? — le domandò la mattina dopo Carnabuci.

— Macchè! A pranzo stavo in mezzo a due giovanotti che dovevan essere due mummie.

— E come?!...

— Già, perchè odoravano stranamente e non parlavano mai.

Bravo lui!

Romolo Crescenzi lo scintillante direttore del Quirino sta osservando il progetto di un teatro che dovrebbe essere prossimamente costruito a Roma mentre l'architetto gli spiega le varie caratteristiche del teatro.

— Guardi: con tante porte di sfogo, la sala può sfollarsi in soli tre minuti...

— E che me n'importa? — fa Crescenzi. — Non c'è piuttosto nel suo progetto un mezzo per riempirla nello stesso tempo?

Zufolo

PER VINCERE ALLE CORSE

L'ambo al totalizzatore

Molti lettori ci chiedono notizie dell'ambo al totalizzatore: com'è fatto, come si svolge, come si vince.

E' molto strano, in realtà, che la gente non sappia certe cose e per ignoranza, trascuri tanto i propri interessi. L'ambo al totalizzatore, giovane e benemerita istituzione che ha portato il benessere e la felicità in centinaia di famiglie, è una cosa semplicissima, o meglio è un po' complicato, ma si può vincerlo facilmente. Basta saperlo trattare. Come le donne, insomma.

L'ambo, dunque, si fa quasi sempre sui cavalli vincenti la quarta e la sesta corsa. Basta indovinare questi due cavalli, per intascare molti biglietti da cento e sovente un buggero di biglietti da mille, generalmente più graditi.

L'aspirante vincitore crede che la cosa sia difficilissima. Ma è tutta questione di metodo e di buon senso, calma e competenza. Il procedimento, infatti, è quasi puerile, nella sua semplicità. State a sentire.

Si prende il programma ufficiale e si considera attentamente l'elenco dei partenti in ciascuna delle due corse. Poi, a fianco, si scrivono i nomi dei fantini, elemento importante da cui non si deve prescindere, per non fare un calcolo sbagliato. Poi si studiano con calma le «performances» dei diversi concorrenti, per stabilire quali sono i due o tre cavalli più probabili, si osservano le quote degli allibratori per trovare i nomi degli altri due o tre cavalli che, pur non essendo favoriti, non sono neppure trascurabili. Poi si aggiungono quegli altri cavalli che, pur non avendo quasi nessuna probabilità, si raccomandano per la monta. Poi si tende l'orecchio alle voci di scuderia, escludendo qualche altro cavallo.

Il risultato è che, in ciascuna corsa, restano, accanto a sei o otto o dieci possibili, due o tre cavalli «nettamente chiusi». Due o tre in ogni corsa. Non più di tanti sono i cavalli che, per tutte le ragioni, «non possono vincere».

A questo punto, il gioco è fatto. Per eliminazione, siamo riusciti a escludere i quattro quinti dei concorrenti. Se si hanno ulteriori notizie, tanto meglio. In mancanza, si giocheranno le diverse combinazioni imperniate, per l'appunto, sugli «impossibili».

Mezz'ora dopo, si passa alla cassa e tra l'invidia dei presenti, si riscuotono somme folli.

Il tecnico.

Calci di rigore

E finalmente Roma e Lazio alla pari.

Ci hanno messo molta buona volontà tutt'e due.

* * *

Ora stanno a contendersi la quarta poltrona. Ma più poltrona è la Roma, non c'è dubbio.

* * *

La Roma è la prima poltrona del campionato.

E non è in crisi.

* * *

Si parla di nuovi dirigenti ricchi a milioni.

Allora vuol dire che è in Cresi.

* * *

Al solito non sappiamo se l'allenatore resta o se ne va. Barbesi, barbenò...

* * *

In cima alla classifica, invece, la situazione s'è chiarita: se alla Fiorentina richiamano un altro paio di giocatori, vince facile il campionato.

* * *

A due minuti dalla fine, Mannelli... Non ha vinto la Fiorentina, ma quel pareggio è stato proprio una... mannella piovuta dal cielo.

* * *

Guerra s'è ritirato. Non a vita privata, naturalmente.

* * *

Guerra vuol fare come Girardengo: vuol cadere sulla breccia.

* * *

Tesio ha venduto tre puledri. Un altro caso Sanzio?

* * *

Chi vincerà il Premio del Re? E' presto per dirlo.

Per ora sappiamo chi non lo vincerà: per esempio, Messer Focaccia, che l'altro giorno, disarcionato il fantino, se n'era tornato in scuderia.

* * *

A volte i cavalli, non pare, ma hanno più giudizio degli uomini.

* * *

A Milano, l'ambo al totalizzatore ha pagato più di settemila lire per dieci. A Roma, oltre duemila. E c'è ancora gente che gioca al lotto!

* * *

Oppure: e c'è ancora gente che gioca alle corse!

(A volontà, insomma)

* * *

Attendiamo notizie dei festeggiamenti fatti a Praga al nostro Palmieri.

* * *

E siamo, inutile nasconderlo, un po' preoccupati. Abbiamo paura.

* * *

Non la paura che lo trattino male, ma la paura che lo trattino bene.

* * *

Sarebbe buona... Ma non sono capaci, vedrete.

ROMA E LAZIO PUNTI 27

Una sola poltrona in due? Eppure soldi ce n'erano tanti che si potevano prendere due posti!...

(Disegno di *Jonni*).

Circolare Esterna

Rubiamo questo bel titolo di rubrica, con la relativa vignetta ad un austero collega: l'*Osservatore Romano della Domenica*, ebdomedario vaticano illustrato e ben presto illustre.

Perchè mai la rubrica ha preso il nome dalla notissima linea tramviaria romana?

Perchè vuol andare con la corrente?

* * *

O perchè, di quando in quando, le manca la corrente?

* * *

Attenzione ai freni!

* * *

Dalla rubrica è difficile capire chi sia il conducente e chi il fattorino.

* * *

In questa rubrica abbiamo letto:

Machiavellismo — Un professore romano di giapponese che per portare il monocolo fa l'umorista di professione, propone che l'E.I.A.R. Roma-Napoli, invece delle radio-lezioni di esperanto dia lezioni di latino perchè egli stesso possa imparare durante il chilo quanto non è riuscito ad apprendere sui banchi del ginnasio-liceo.

Allude a noi. Ma che c'entra Machiavelli?

Forse l'autore vuol mostrarsi giornalista-Principe?

* * *

Speriamo che capisca l'allusione, con reminiscenze ginnasio-liceali.

A proposito: e ben sicuro che sui banchi del ginnasio-liceo si impari il latino?

* * *

Noi eravamo sempre agli ultimi banchi.

Ma un po' di latino lo mastichiamo.

* * *

Invece il collega vaticano doveva essere un capo-classe.

E adesso preferisce l'esperanto!

* * *

Che proprio dall'organo vaticano debba venire la difesa dell'esperanto contro il latino!

* * *

Che *gaffeur!*

(Diciamolo in francese: gli antichi Romani lo avrebbero chiamato *imprudens*, con un senso acuto ed arguto).

* * *

Di latino ce n'è ben poco nell'*Osservatore!*

Appena nella testata: *unicuique suum*.

* * *

Si prega di non tradurre erroneamente.

(Confrontare, se del caso, un manuale latino.

Quello di Toddi, per esempio).

* * *

«Facciantica». — così firma il collega vaticano — ignorava questo particolare.

Ma quante cose signora «Facciantica!».

* * *

Santa ignoranza!

Ma questa non è santa.

* * *

«Facciantica» è al di là del portone di bronzo.

Facciantica, portone di bronzo: portone antico, faccia...

* * *

Insomma, faccia lei.

* * *

E adesso basta.

Circolare esterna: uscita avanti!

Preparatevi in tempo. Lasciate libero il passo nella corsia. «Non spingete!». Non parlate al manovratore.

«Scendo anch'io! Scendo anch'io!».

Le difficoltà morfologiche del

LATINO

sono risolte immediatamente con la consultazione del

Manuale ausiliario

di TODDI; rilegato e tascabile.

E' in vendita in tutte le buone librerie; la Casa editrice R. BEMPORAD E FIGLIO (Firenze, via Cavour n. 20) lo spedisce franco di porto contro vaglia di L. 8.

LA CANZONE DI M

Sciangai

Credevamo che quella v
steriosa fanciulla di Sci
che sfugge alle ricerche
quotati *detectives*, si fo
decisa a mostrarsi per fa
geremiadi del suo innam
la va cercando ovunque,
c'è dei te invece e nassa
no, e di Sciangai Lil nem
traccia per un cane.

Continua a cercarla
nei varietà, nei *tabarin*
strade, con voce «fatta a
sia con quella speciale in
con cui i cultori di Bacc
intonare *Eri tu che mac*
l'angelo lungo le vie nelle

La canzone dice così:

Templi eretti in riva al
internazional bazar...

Non c'è più religione
Senno come si spiega che
sono altrettanti internaz
zar?

Sorridenti cinesine
aspettanti in ogni bar.

Poverine, si stanche
aspettare, perchè nei ba
da sedere.

Gemma asiatica, Sciang
fra i ciliegi ed i roso

I ciliegi sì, ma anche
del Giappone

tutto è fresco, è lieto
Ma lei, ma lei, dov'è?

Mah, sarà andata per i

Io l'ho cercata in ogni s
in ogni casa, ogni corti

Ha avuto un bel da far
carla! Ve l'immaginate q
di fissato che va a bussa
le porte per dimandare
sta qui Sciangai Lil?

Ma non gli ha mentato
suno?

In tutti i caffè,
dovunque c'è del te...

Oh, il te c'è in tanti
provato mai a guardar de
rattoli per vedere se c'era
Lil?

Invano frugo la contra
con l'impazienza più fel
entro in ogni bar
mi fermo per guardar...

Aut. Pref. Milano

...olar e Estero

...o questo bel titolo di rubri-
...a relativa vignetta ad un au-
...lega: l'*Osservatore Romano*
...*menica*, ebdomedario vatica-
...rato e ben presto illustre.
... mai la rubrica ha preso il
...la notissima linea tramviaria

... vuol andare con la corrente?

* * *

...he, di quando in quando, le
corrente?

* * *

...one ai freni!

* * *

...ubrica è difficile capire chi
...ducente e chi il fattorino

* * *

...sta rubrica abbiamo letto:
...ellismo. — *Un professore ro-*
giapponese che per portare il
fa l'umorista di professione,
he l'E I A R Roma-Napoli, in-
radio-lezioni di esperanto dta
latino perchè egli stesso pos-
e durante il chilo quanto non
ad apprendere sui banchi del
reo

... noi. Ma che c'entra Ma-

... autore vuol mostrarsi gior-
...ncipe?

* * *

... che capisca l'allusione, con
...ze ginnasio-liceali
...sito: e ben sicuro che sui
... ginnasio-liceo si imparti il

* * *

...amo sempre agli ultimi ban-

...o' di latino lo mastichiamo.

* * *

... il collega vaticano doveva
capo-classe.
... preferisce l'esperanto!

* * *

...oprio dall'organo vaticano
...ire la difesa dell'esperanto
...atino!

* * *

...teur!
...olo in francese: gli antichi
... avrebbero chiamato *impru-*
...un senso acuto ed arguto).

* * *

... ce n'è ben poco nell'*Os-*

... nella testata: *unicuique*

* * *

... di non tradurre erronea-

...tare, se del caso, un ma-
...no.
... Toddi, per esempio).

* * *

...tica». — così firma il col-
...no — ignorava questo par-

...nte cose signora «Faccian-

* * *

...noranza!
...a non è santa.

* * *

...tica» e al di là del porto-
...nzo.
...ca, portone di bronzo: por-
..., faccia...

* * *

... faccia lei.

* * *

... basta.
... esterna: uscita avanti!
...evi in tempo. Lasciate libe-
... nella corsia «Non spinge-
... parlate al manovratore.
... anch'io! Scendo anch'io!».

...coltà morfologiche del

A T I N O

...lte immediatamente con
...azione del

...uale ausiliario

...; rilegato e tascabile.

...ndita in tutte le buone li-
Casa editrice R. BEMPO-
GLIO (Firenze, via Cavour
...pedisce franco di porto con-
...di L. 8.

LA CANZONE DI MODA

Sciangai Lil!

Credevamo che quella vaga e misteriosa fanciulla di Sciangai Lil che sfugge alle ricerche dei più quotati *detectives*, si fosse ormai decisa a mostrarsi per far tacere le geremiadi del suo innamorato che la va cercando ovunque, ovunque c'è del te. Invece, è passato un anno, e di Sciangai Lil nemmeno un'ombra traccia per un cane.

Continua a cercarla per radio, nei varietà, nei *tabarins*, per le strade, con voce «fatta a vino», ossia con quella speciale intonazione con cui i cultori di Bacco sogliono intonare *Eri tu che macchiavi quel l'angelo* lungo le vie nelle ore buie.

La canzone dice così:

Templi eretti in riva al mar,
internazional bazar...

Non c'è più religione, laggiù? Sembra come si spiega che i Templi sono altrettanti internazional bazar?

Sorridenti cinesine
aspettanti in ogni bar.

Poverine, si stancheranno ad aspettare, perchè nei bar non c'è da sedere.

Gemma asiatica, Sciangai,
fra i ciliegi ed i rosai...

I ciliegi sì, ma anche le nespole del Giappone.

tutto è fresco, è lieto e bello.
Ma lei, ma lei, dov'è?

Mah, sarà andata per i fatti suoi!

Io l'ho cercata in ogni strada,
in ogni casa, ogni cortile.

Ha avuto un bel da fare per cercarla! Ve l'immaginate questo tipo di fissato che va a bussare a tutte le porte per dimandare: — Scusi, sta qui Sciangai Lil?

Ma non gli ha mentito mai nessuno?

In tutti i caffè,
dovunque c'è del te...

Oh, il te c'è in tanti posti! Ha provato mai a guardar dentro i barattoli per vedere se c'era Sciangai Lil?

Invano frugo la contrada,
con l'impazienza più febbrile
entro in ogni bar
mi fermo per guardar...

Soltanto? E non consuma? Sì, continua:

bevo e cerco Sciangai Lil!

A furia di bere s'ubbriaca; ecco spiegato tutto. Se Sciangai Lil fosse stata a Roma, col caffè dei bar romani a quest'ora lui sarebbe bell'e morto avvelenato.

E' una catena
ma val la pena
di star così in prigion.

Altro che prigioni! Quest'è un tipo da manicomio.

Quegli occhi neri
son così sinceri
pieni di passion.

Pieni di passione, ma per qualche altro, visto che se l'è squagliata e si è resa irreperibile ad ogni ricerca nei luoghi ovunque c'è del te.

io non la so attenticare
non ci riesco, sono un orso...

No, non è un vil. Permette, che le parli con affetto? Lei è soltanto uno scemo!

Ditemi dov'è
la voglio aver con me,
la mia bella Sciangai Lil!

Ma nemmeno per sogno! Non facciamo mica i mezzani, noi. Se la cerchi da sè questa Sciangai Lil di cui non ce ne importa una fava secca.

II

Strano fascino orientale
Schiavitù che non ha uguali...

Vuol alludere all'Abissinia?

Già non si può sfuggire
Quando regna l'assal!

Già, già, non si può più sfuggire al fascino orientale. Bisogna oggi ragione. Guai a contraddire gli ubbriachi!)

Occhio a mandorla che infonde
cerchi di tener lontan...

Invano? Ma se Sciangai Lil l'ha piantato addirittura!

Se ti fissano un istante
il cor ti fan tremar!

Sarebbe come dire che uno sguardo di occhi a mandorla provoca il terremoto nel cuore. Speriamo che mai nessuno sguardo di occhio a mandorla, dolce, ci fissi per non subire i movimenti tellurici nel cuore e per non essere costretti a dover girare poi per tutti i bar, osterie, e sale da te come un succhiatore ambulante alla ricerca di Sciangai Lil.

Grazietante.

LA PRIMA NOTTE

(XXXV) Il critico teatrale in viaggio di nozze.

(Disegno di Ito Sela).

FAVOLE MODERNE

La tragedia di una commedia

Il celebre capocomico bussò timidamente alla porta dello sconosciuto giovane autore.

— Scusi, abita qui il signor Abelardo Ponzironi?

— Sono io.

— Ah! E' lei? Piacere! Tanto piacere di fare la sua conoscenza. Io sono il celebre capocomico. Il mio barbiere mi ha detto che lei si diletta di teatro. Avrà sicuramente una commedia. Io sono disposto a tutto per rappresentarla. Sono disposto anche a spendere sessantamila lire per la messa in scena. Vuole darmela?

Il giovane autore rimase un momento in forse.

— A quanto ho capito, lei vorrebbe una mia commedia?

— La bramo!

— Ho paure che non se ne farà niente. Non credo che la mia commedia sia all'altezza...

— Oh! No, no.

— Allora... vuole che gliela legga?

— Ma è matto? La prendo ad occhi chiusi e comincio le prove oggi stesso.

Vi fu un altro lungo momento di silenzio. Il giovane era indeciso. Poi si mosse, aprì un cassetto, trasse fuori il manoscritto della commedia.

A quella vista il capocomico si lanciò sul copione, come si può lanciare una belva digiuna da diciotto giorni, su un quarto di bue.

— A me! — urlò con gli occhi iniettati di sangue e con la voce rantolante.

Vi fu una breve colluttazione, ma la vittoria arrise al capocomico mentre il giovane autore si abbandonava esausto su una poltrona mormorando tristemente:

— E' finito!

Il capocomico uscì brandendo come una spada il copione.

— Fra una settimana, la prima rappresentazione! — urlò. E disparve.

Il giovane autore alzò gli occhi al cielo e mormorò sconsolato:

— Tutti così, questi grandi capocomici! Un poveraccio non può scrivere uno straccio di commedia, che subito lo vogliono di prepotenza...

Prego.

Aut. Pref. Milano n. 67651 del 1934-XIII

Il desiderio umano del ringiovanire è vecchio quanto il mondo. OKASA apporta ormoni all'organismo, influisce contemporaneamente sullo spirito e sul corpo, arresta la perdita di ormoni, provvede al cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna, che provocano nell'individuo uno stato di depressione e nervosismo, sintomi evidenti della vecchiaia prematura. OKASA è il preparato scientifico ed efficace per prolungare la vita, il ricupero e l'aumento della potenza sessuale e della forza fisica e mentale.

OKASA è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia nelle sue più svariate manifestazioni, la debolezza sessuale nell'uomo, la frigidità nella donna, la vecchiaia precoce, ecc.

LIBRO GRATIS

Il suo meccanismo d'azione è dettagliatamente illustrato nella pubblicazione «**Il Rinnovo delle forze**», edito a cura dell'Istituto di Ricerche Scientifiche Opoterapiche, ed in distribuzione gratuita a tutti coloro che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito tagliandino. Tutti debbono leggerlo. Scrivete oggi stesso al signor Rossi Luigi - Via Valtellina, 2, Milano.

Al Sig. ROSSI LUIGI (T.R.14) - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro «IL RINNOVO DELLE FORZE» (illustrato).

Nome .....

Via .....

Città .....

(Prov. .....)

In vendita presso tutte le farmacie e presso la

FARMACIA CONCORDIA
Corso Concordia, 16 - Milano

Una piccola, utile invenzione

Ecco come cominciò la terribile cosa.

Mio padre aveva detto che era ora di finirla con il passatismo e che bisognava rinnovarsi ovvero morire.

Tornò a tarda sera. Era trasformato. Avevamo visto uscire un uomo disfatto e avvilito: vedevamo rientrare un uomo dagli occhi sfavillanti di gioia e di entusiasmo.

Ci guardò a lungo, quindi, con foga giovanile, gridò:

— Ehi!

— Ehi! — rispose mia madre.

— Ehi! Ehi! — gridammo tutti noi in coro.

Mio padre ci guardò ancora, quindi con religiosa circospezione trasse dalla tasca un piccolo involto.

— Lacci! — gridò. E gli occhi gli sfavillavano.

— Questi lacci — annunziò quindi con voce divenuta improvvisamente nasale — non sono lacci comuni. Essi rappresentano una delle più intelligenti conquiste del nostro secolo di civiltà e di progresso. Dicevo stamane che era ora di finirla con il passatismo e che bisognava rinnovarsi o morire. Ebbene, signori, questi lacci rappresentano per l'appunto un principio di rinnovamento della tecnica scarparia. Usando questi lacci elastici eviterete il perditempo della cosidetta «allacciatura mattutina». Basta allacciarli una volta per non slacciarli più. Vi prego di osservare come si fa.

Così dicendo mio padre si tolse una scarpa e la poggiò sul tavolo. Quindi emise un violentissimo grido e cominciò a ballonzolare per la stanza.

— Non è un sistema pratico! — osservò allora mia madre. — Se ogni volta che ti devi mettere i lacci devi fare tutta questa pantomima, addio!

Mio padre allora rispose che quella che lei chiamava pantomima non faceva parte del sistema e che invece di fare osservazioni intempestive avrebbe fatto molto meglio a sorvegliare i bambini e ad impedire che seminassero il pavimento di puntine da disegno.

Quindi, tenendo una gamba sollevata a mezza aria, riprese l'esperimento. Tolse dalla scarpa i vecchi lacci e si apprestò a sostituirli con i nuovi.

— E' semplicissimo! Anche un bambino sarebbe capace di farlo! — gli aveva dichiarato l'uomo che glieli aveva venduti.

Infatti appena mio padre tentò di introdurre il laccio negli occhielli della scarpa, questa, come spinta da una forza invisibile, partì violentemente dal tavolo e andò a sbattere contro la cristalliera.

Raccolti i frantumi del servizio per dodici e la scarpa, mio padre riprese l'esperimento, sostenendo che se noi lo distraevamo ogni cinque minuti con stupide osservazioni, non avrebbe potuto assolutamente andare avanti.

Afferrò quindi con circospezione il laccio e l'introdusse nel primo occhiello della scarpa. Quindi lo passò al secondo e infine al terzo.

— Quando sarete giunto al terzo — gli aveva consigliato l'uomo dei lacci — tirate.

Mio padre tirò. Tirò con tutte le sue energie, con tutte le sue forze. La scarpa fece una specie di volteggio; roteò voluttuosamente intorno alla stanza; urtò contro il lampadario; sfiorò il soffitto, e quindi, stanca di tutta quella insolita attività, si posò, con discutibile delicatezza, sulla sua testa.

— Beh, si sa! — disse mio padre, con voce alquanto tetra. — Le prime volte... Fintanto che non si è pratici...

Riprese la scarpa, l'inchiodò al tavolino con due rampini e afferrando il laccio l'introdusse nuovamente negli occhielli.

Sembrava che andasse tutto bene. Allacciò infatti tutta la scarpa, fece un bel nodino, e, tolti i rampini, ce la mostrò orgogliosamente.

Si sedette quindi sulla poltrona e fece per infilarsela. La scarpa che fino a poco tempo prima gli andava benissimo, non ne voleva, ora, assolutamente sapere di far entrare il piede.

Tentò con tutti i mezzi; da quelli delicatamente persuasivi a quelli energicamente impositivi. Ma la scarpa non entrava.

— Roba di matti! — sbuffò mio padre asciugandosi il sudore con un cuscino del divano.

— Perchè? — fece mia madre.

— Come perchè? — urlò mio padre. — Non vedi che la scarpa non mi entra?!

— Per forza — rispose, tranquilla, mia madre. — Se non la slacci!

Mio padre balzò in piedi di scatto. Guardò mia madre, la scarpa, e i lacci.

— Forse, hai ragione! — ammise quindi, dopo una breve riflessione.

scaccia

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

PASQUALE: Accidenti, siamo alla fine di aprile e fa ancora un freddo sibarita!

(Disegno di *Onorato*)

L'abito più elegante
pronto o su misura l'acquisterete da

tortorese

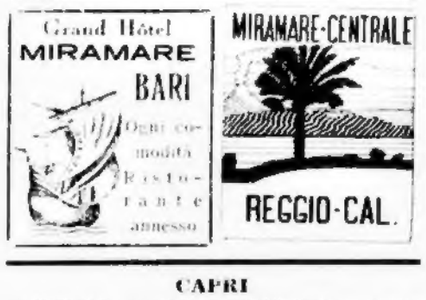
TORINO - Via Cavour, 15

ROMA
Via Condotti, 12-13
NAPOLI
Via Chiaia, 195-196
MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
Portici XX Settembre 228 r

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

AQUILA

ALBERGO DEL SOLE, completamente rimesso a nuovo. Prezzi modici, cucina eccellente. Centro turistico. Telef. 317.



CAPRI

ALBERGO PAGANO VITTORIA. Delizioso soggiorno estivo, confort moderno, giardino con vista sul mare. Pensione da 28 a 36 lire.

CASTELLAMMARE DI STABIA

ROYAL PALACE HOTEL QUISISANA. Prossima apertura. Incantevole soggiorno estivo. Propr. Carlo Pagano dell'Hôtel Vittoria di Capri.

CIVITAVECCHIA

ALBERGO MIRAMARE incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente.

FIRENZE

RISTORANTE-ROSTICCERIA BUCA DI SAN RUFILLO (da non confondersi con altri locali). Ogni specialità della cucina fiorentina. Il Vero Chianti. Tutte le primizie. Servizio alla carta ed a prezzo fisso. — Via Piazza dell'Olio, 1-2-3. Telef. Inter. 22595.

Troverete ogni conforto, camere da lire 10. Pensione da L. 35. **HOTEL MILAN TERMINUS**, via Cerretani. **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa Direzione **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione. E. Mengiardi.

LIDO DI ROMA (Castelfusano)

DA TONI ristorante la Pineta sul mare - Caffe - Tea Room - Prezzi aggiornati - La domenica the danzante - Telefono 59651 - Aperto tutto l'anno.

MILANO

BERTOLINI'S HOTEL EUROPE 1. ordine, centralissimo e tranquillo. Prezzi aggiornati. Condizioni speciale per lunghi soggiorni.

GRANDE RISTORANTE A. B. C — Via Verdi, 2 (Piazza Scala). — Colazioni e pranzi a prezzo fisso L. 7.50. Grandiosi saloni, sale riservate. Due pasti ed alloggio all'Albergo **TITANUS LORETO** (camere con acqua corr.) L. 25 al giorno servizio compreso. Per informazioni rivolgersi: A. B. C. via Verdi 2, Milano.

RISTORANTE «HAGY» — Galleria del Corso — Il preferito per la signorilità dei servizi. — Scelta cucina e rinomate cantine. — Servizio speciale cene dopo teatro. — Il più antico 1810 — e il più moderno: 1960.

NAPOLI

ALBERGO VICTORIA, via Partenope sul mare, centrale, ogni conforto, autobus a tutti i treni, prezzi moderati. Ristorante, bar, garage. Propr. comm. A. Rosati.

RIMINI

GRAND HOTEL ADRIA D'ORO e pensione al centro della città, ogni confort ristorante. Prezzi mod...

ROMA

ALBERGO PENSIONE «ALEA», via Nazionale 196, a lato del palazzo dell'Esposizione, telefono 44-603 completamente nuova con tutto il moderno conforto e la più fine eleganza, camere ampia visuale sulla via Nazionale, e sui giardini del Quirinale, ascensore, garage, prezzi modicissimi.

PENSIONE AUSONIA sulla piazza di Spagna n. 35, telefono 65745. Camere con vista panoramica splendida adatta per famiglie. Acqua corrente calda e fredda in tutte la camere riscaldamento centrale, ascensore. Vitto alloggio cucina eccellente L. 25.

PENSIONE FERRARI, preferitela sempre: via Firenze 37, int. 7, telefono 484-731 (prossimità stazione). Ambiente serio, distinto, economico, cucina eccellente, garage. **PENSIONE COMPLETA (CAMERA E TRE OTTIMI PASTI) Lire Venti.** Orario dei pasti a vostra scelta. Provate un solo giorno!

ALBERGO GINEVRA, dirimpetto alla posta centrale e telegrafi, acqua corrente calda e fredda confort moderno, prezzi modici, ambiente famigliare, camere da lire 12 in poi.

ALBERGO-PENSIONE LEONCINI, via Regina di Bulgaria, 61, telef. 43191. A due passi dalla Stazione Termini, lato arrivi. Distinto per famiglie. Completamente rinnovato; nel punto migliore per rete tramviaria ed autobus. Camere bene esposte con acqua corrente e riscaldamento. Scelta cucina. Prezzi modici.

ALBERGO PENSIONE MONTAGNA. Una casa linda, piccola e moderna, situata in una delle migliori vie di Roma ad un passo dalla Stazione Centrale. Una cucina eccellente con varie specialità, un trattamento da grande Albergo, un prezzo molto modesto: pensione completa lire venticinque. La sola camera senza pensione lire dieci. La pensione si fa anche per un solo giorno, i pasti non sono obbligatori e il loro orario è continuo. Ricordate: **Pensione Montagna**, via Cavour 47, piano primo - ROMA.

SIENA

VILLA SCACCIAPENSIERI
Pensione ristorante
Luogo incantevole a chilometri 2 - dal centro. Servizio d'auto con la città sei volte al giorno.

TORINO

A TORINO
scendete al **GRANDE ALBERGO LIGURE** di fronte alla stazione centrale di Porta Nuova, casa di primo ordine, prezzi aggiornati. Annesso. Grande caffè Ristorante Ligure con concerto, il migliore ritrovo della città. Dirett. Gen. G. Baglione.

Notizie sensa

In Olanda, nei pressi ...te una prigione. Questa ... piena di rei. I rei, un ... decidono di ammutinars... scoppia nel preciso mom... nel carcere, non vi è ... la moglie del direttore ... rettore, la moglie del vi... tutto il personale di... somma.

Gli ammutinati sono ... to: disarmano le senti... possessano delle chiavi ... ni, sfondano la porta ... Poi la rivolta si placa.

Perchè il cuoco delle ... avuto una luminosa id... tro e quattro otto ha p... pranzetto coi fiocchi p... tra i rivoltosi e ha escl...

— I signori sono ser...

I signori si sono mess... non hanno pensato più ... anche perchè poi si s... male.

Questa è una delle t... sensazionali della setti... notizia che porta alla ... filosofica, e fa pensare ... za del famoso proverb... cide più la gola...» co... segue.

Il direttore del carc... è tornato a casa e ha... novità, voleva mettere ... rati in cella di rigore. ... ha saputo che avevan... così ingordamente da s... pensato che, come pun... co dell'arresto andava... l'arrosto.

Sempre in tema di p... aver fatto notare che è ... nelle carceri americane ... in ogni cella, di un app... dio e di un thermos pe... facciamo osservare, così ... che anche l'Europa, in ... po, va decisamente vers... za americana. In Polon... stata votata una legge ... te, ai prigionieri, una li... di quindici giorni.

Come notizia sensaz... c'è male!

UN...

L'AUTISTA: ...
lione del Buoni del ...
IL NEO-MILION...
ghino del lotto. Oggi ...

terete da

iese

vour. 15

MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
tici XX Settembre 228 r

TI RACCOMANDATI

ROMA

RGO PENSIONE «ALFA», via Na-
e 196, a lato del palazzo dell'Esposi-
telefono 44-603 completamente
con tutto il moderno conforto e
fine eleganza, camere ampia vi-
sulla via Nazionale, e sul giar-
del Quirinale, ascensore, garage,
modicissimi.

ONE AUSONIA sulla piazza di Spa-
35, telefono 65745. Camere con
panoramica splendida adatta per
ie. Acqua corrente calda e fredda
te le camere riscaldamento centra-
censore. Vitto alloggio cucina ec-
te L. 25.

ONE FERRARI, preferitela sempre:
renze 57, int. 7, telefono 484-731
imità stazione). Ambiente serio,
o, economico, cucina eccellente.
PENSIONE COMPLETA (CAME-
TRE OTTIMI PASTI) Lire Venti,
dei pasti a vostra scelta. Provate
o giorno!

RGÒ GINEVRA, dirimpetto alla po-
entrale e telegrafi, acqua corren-
da e fredda confort moderno, prez-
dici, ambiente famigliare, camere
e 12 in poi

RGO-PENSIONE LEONCINI, via Re-
i Bulgaria, 61, telef. 43191. A due
dalla Stazione Termini, lato arri-
stinto per famiglie. Completamen-
novato; nel punto migliore per re-
nviaria ed autobus. Camere bene
con acqua corrente e riscalda-
. Scelta cucina. Prezzi modici.

RGO PENSIONE MONTAGNA. Una
nda, piccola e moderna, situata in
elle migliori vie di Roma ad un
dalla Stazione Centrale. Una cuci-
ccellente con varie specialità, un
mento da grande Albergo, un prez-
olto modesto: pensione completa
enticinque. La sola camera senza
ne lire dieci. La pensione si fa
per un solo giorno, i pasti non
obbligatori e il loro orario è conti-
Ricordate: Pensione Montagna, via
r 47, piano primo - ROMA.

SIENA

CACCIAPENSIERI
e ristorante
ncantevole a chi-
2 da dal centro,
d'auto con la
volte al giorno.

TORINO

ALBERGO
SUISSE
TERMINUS
RIMODERNATO

A TORINO
te al GRANDE ALBERGO LIGURE
ite alla stazione centrale di Porta
casa di prim'ordine, prezzi ag-
i. Annesso, Grande caffè Risto-
Ligure con concerto, il migliore
della città. Dirett. Gen. G. Ba-

RAND HOTEL
OUISISANA
STIONE:
IZZO CAPRI

Notizie sensazionali

In Olanda, nei pressi dell'Aja esiste una prigione. Questa prigione è piena di rei. I rei, un bel giorno decidono di ammutinarsi. La rivolta scoppia nel preciso momento in cui, nel carcere, non vi è il direttore, la moglie del direttore, il vice direttore, la moglie del vice-direttore, tutto il personale dirigente, insomma.

Gli ammutinati sono decisi a tutto: disarmano le sentinelle, si impossessano delle chiavi dei secondini, sfondano la porta dell'armeria. Poi la rivolta si placa. Perchè?

Perchè il cuoco delle prigioni ha avuto una luminosa idea. In quattro e quattr'otto ha preparato un pranzetto coi fiocchi poi è andato fra i rivoltosi e ha esclamato:

— I signori sono serviti!

I signori si sono messi a tavola e non hanno pensato più alla rivolta, anche perchè poi si sono sentiti male.

Questa è una delle tante notizie sensazionali della settimana: una notizia che porta alla meditazione filosofica, e fa pensare alla giustezza del famoso proverbio: « Ne uccide più la gola... » con quel che segue.

Il direttore del carcere, quando è tornato a casa e ha saputo la novità, voleva mettere tutti i carcerati in cella di rigore. Poi, quando ha saputo che avevano mangiato così ingordamente da star male ha pensato che, come punizione, invece dell'arresto andava benissimo l'arrosto.

Sempre in tema di prigioni, dopo aver fatto notare che è stato deciso, nelle carceri americane, l'impianto in ogni cella, di un apparecchio radio e di un thermos per il ghiaccio, facciamo osservare, così di sfuggita, che anche l'Europa, in questo campo, va decisamente verso la sapienza americana. In Polonia, infatti, è stata votata una legge che consente, ai prigionieri, una licenza annua di quindici giorni.

Come notizia sensazionale, non c'è male!

Ma la notizia straordinaria, la notizia per antonomasia è questa: un passeggero americano ha stabilito un primato radiofonico. Ha parlato, dal « Rex » in navigazione, con New York, per quaranta minuti.

Una bella vittoria, non è vero? Ma lo straordinario non è questo: dopo la conversazione di 40 minuti il passeggero ha ceduto il microfono alla moglie, la quale si è messa a parlare di mode con una sua amica.

Questo dicono i giornali.

Voi pensate, che due donne, messe al telefono, con un argomento così appassionante come è la moda abbiano battuto tutti i primati mondiali, non è vero?

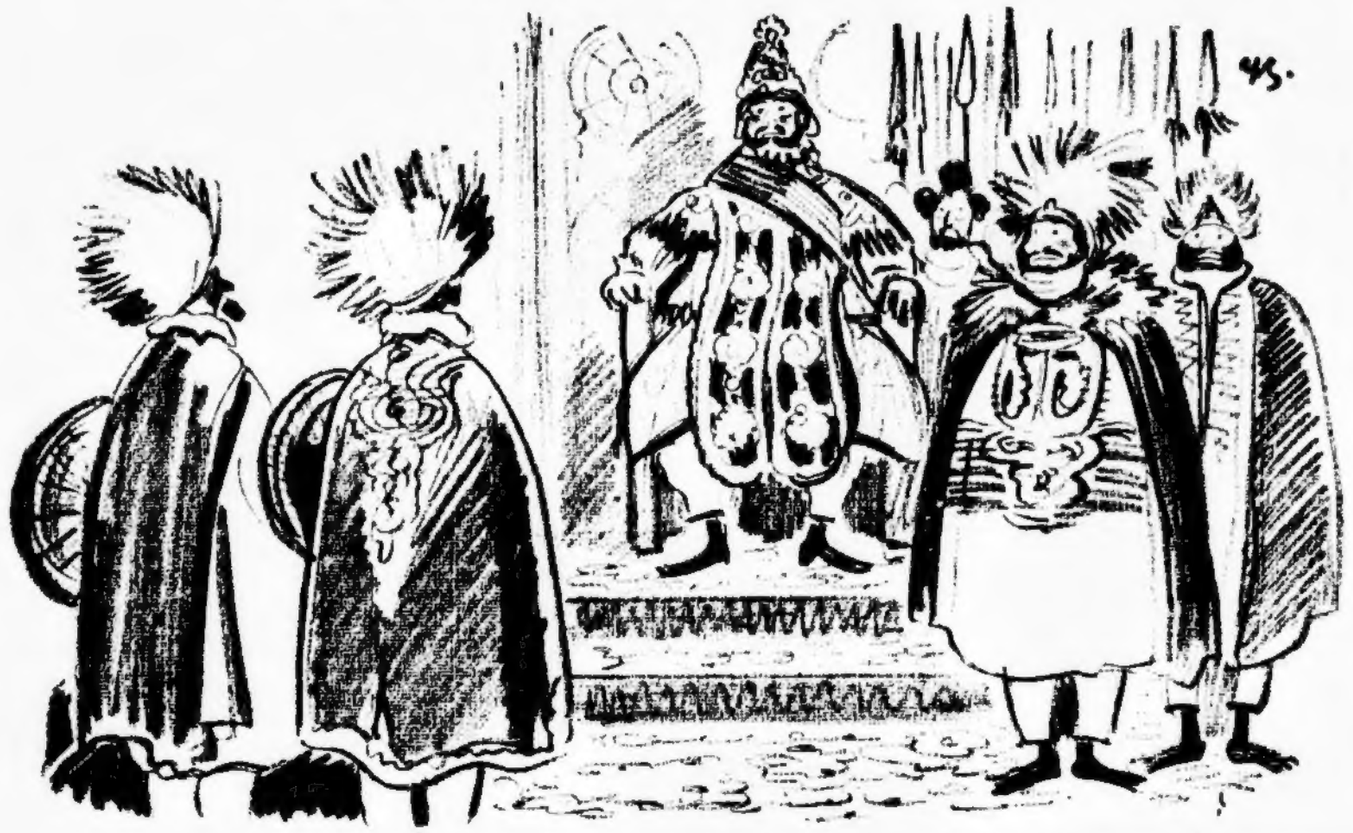
E avete perfettamente ragione!

Nessuno lo crederebbe.

La conversazione è durata esattamente 42 secondi!

Cur.

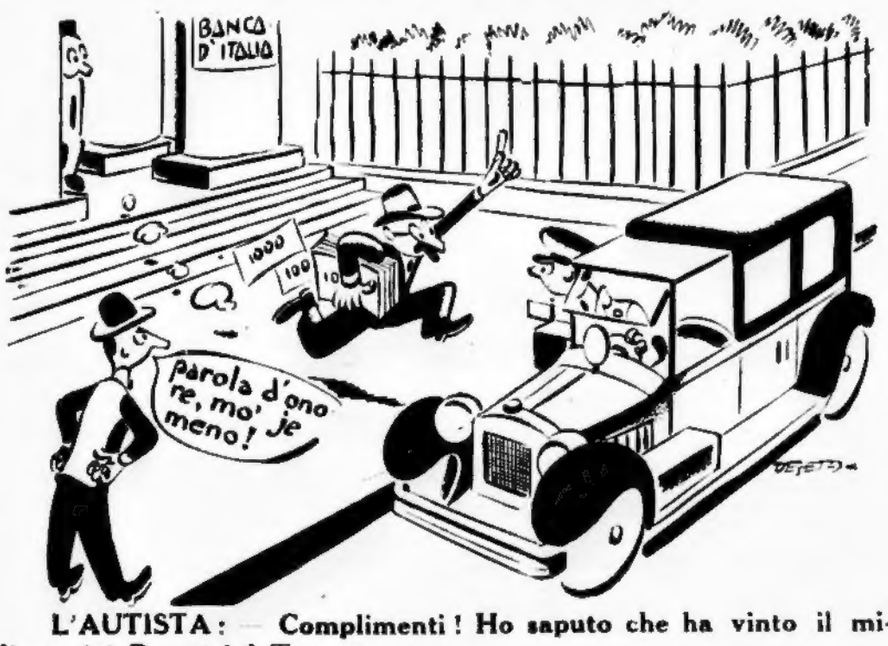
L'ABISSINO SI CIVILIZZA



IL RAS: — **Ho letto che la civiltà di un popolo si misura dalla quantità di sapone che consuma. Ordino che da domani in poi, a pranzo e a cena, ogni etiopico non mangi altro che saponette alla Colonia!**

(Disegno di *Apolloni*).

UNO SPUDORATO



L'AUTISTA: — **Complimenti! Ho saputo che ha vinto il milione dei Buoni del Tesoro...**

IL NEO-MILIONARIO: — **Chiacchiera meno e corri al botteghino del lotto. Oggi è sabato e devo giocare 100 lire su una quaderna.**

(Disegno di *De Seta*).

Finchè s'hanno denti in bocca non si sa quel che ci tocca

Notti addietro al ristorante
una femmina galante
ha rubato il borsellino
a un dentista parigino
profittando che costui
per il vino ingurgitato
più non era compos sui
Al mattino il derubato
si risveglia dall'ebbrezza
e col dente avvelenato
urla: — Oh, quale sfrontatezza
dar sfiorita impiombatura
a un dentista conosciuto!
Corro subito in questura
e denuncio l'accaduto

Dopo qualche ora la ladra in guanti di scamoscio (quelli gialli non sono più di moda) viene arrestata.

Processata per direttissima la femmina galante protesta la propria innocenza sull'aria della « Traviata ».

Pura siccome un angelo
mi faccio meraviglia
che mi si venga a ledere
l'onor della famiglia
Non conosco quest'essere
vi do la mia parola
che il querelante equivoca
o mente per la gola!

Ma il dentista risponde: — Per la gola e per il resto posso anche spagliarmi. Però circa quello che concerne la dentatura sono sicuro del fatto mio. Oh, l'ho guardata bene in bocca prima di alzare il gomito! La signorina ha un canino leggermente cariato, un premolare finto fissato con un perno, cinque otturazioni alla mascella superiore e vari denti che stanno per andarsene. Prego verificare!

Dopo la verifica l'imputata si busca due mesi di carcere.

Il dentista (bonario):

— Uscita di prigione signorina, venga al mio gabinetto di pre[mura
chè le voglio salvar la dentatura
che se ne va in rovina

La signorina (con rabbia contenuta):

— Verrò a mostrarle i denti
che sono forti e sani, in ogni caso,
per provarglielo, senza compli[menti,
le darò un morso al naso.

Il dentista (imperterrito):

— Le farò stia sicura un bel la[voro
le allaccero i canini e i premolari
con un paio di ponti niente cari..
a nemica che rugge ponti d'oro!

Fedrone.

Sonorizziamo!

Si dice che a Roma vogliono rendere luminose le targhe stradali.

Così di notte, non ci sarà più bisogno di sguerciarsi per decifrare il nome di una via o far uso di un telescopio per sapere se ci si trova a via degli Zingari, oppure a via del Fico.

L'idea merita applausi a scena aperta, ma purtroppo la perfezione non è di questo mondo. Perchè targhe luminose e non sonore?

Le targhe sonore avrebbero indubbiamente un enorme vantaggio, quello di farsi sentire e confortare con la loro voce lo stanco viandante.

Come si rende sonora una targa? Con l'impianto di sistema fonografico dietro il marmo su cui verrebbe applicato un altoparlante.

Uno cammina e sente: « via Nazionale, via Nazionale, via Nazionale... »

« Via delle Bollette, via delle Bollette, via delle Bollette... »

« Via dei Chiavari, via dei Chiavari... »

« Vicolo delle Palline, vicolo delle Palline... »

Questo si chiama modernizzare una città!

Rigoletto

Altoparlante

PROFILETTO DI:

ALBERTO CASELLA

Alberto Casella è il capostazione di Magnano non ha fischietto, non ha il fischietto. Non avete mai sentito il fischietto dell'impiegato della Fiat di Milano?

Alberto Casella è anche autore di La morte in vacanza, *in quale commedia gli ha dato vasta notorietà cinematografica, eppure nessuna compagnia ha voluto riprendere* La morte in vacanza, *ragion per cui Casella si sfoga dalla stazione di Milano a far recitare commedie ... interessanti della sua.*

Il maggior lavoro di Casella consiste nel sistemare un pochino di musica e di prosa fra la pubblicità. Un lavoro di pazienza degno di un certosino.

N.B. — Alberto Casella è parente lontano per parte di Adamo del nostro Alfredo.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

LOMENICA - Ore 20.15: *Chi è al microfono?* Io, parola d'onore... non c'ero. Però, siccome vogliamo che i nostri lettori non vivano nell'angoscia incertezza, tanto più che si tratta di un vero e proprio dramma giallo, comunichiamo il nome dell'attore che...

Insomma è un primo attore giallo.

Alle ore 22, da Roma, abbiamo inteso uno strano coro diretto dal maestro Praglia che preludeva in giro l'*Inno a Roma* di Puccini.

LUNEDI' - Alle 20.45 da Palermo: Una commedia in tre atti di Giacomo Armò: *Quando noi ci addormentiamo*. Quando? Quando sentiamo il parlo letterario di Armò che vorrebbe parodiare Ibsen. Ibsen, m'hai detto un prospero!

MARTEDI' - Musica varia: musica varia... si fa presto a dire, ma quando varia?

MERCOLEDI' - Alle 20.30 da Stoccolma è stata trasmessa una conversazione sui *Dolori di capo*. Evviva la radio svedese che sa dare il rimedio assieme al male!

GIOVEDI' - Il pallone dei Moschettieri più gonfio che mai: *Sgonfia nen!*

VENERDI' - Non c'è la vita letteraria e artistica di Lucio d'Ambra! Pioverà?

SABATO - *Dieci anni* di Mario Buzzichini da Milano. Ma che cosa sono dieci anni in confronto di una conversazione, a Roma, di Carlo Dall'Ongaro?

DOMANDA

Perchè la direzione del Radiocorriere, *nonostante la floridezza del giornale nutre tristi disegni?*

Alludiamo ai disegni settimanali sulla copertina.

Ci tiene proprio a far brutte figure?

Griglia

SASSI IN PICCIONAIA

Un manifesto del cinema Appio di Roma dice così:

«Il nostro Risorgimento rivive nel film:

CAMPO DI MAGGIO
di G. Forzano

* * *

Vorrà forse alludere al risorgimento della cinematografia italiana.

* * *

Luigi Antonelli ha ottenuto dall'Accademia d'Italia tremila lire come premio d'incoraggiamento.

E adesso che ha ripreso coraggio che farà Luigi Antonelli? Si darà al teatro?

* * *

Invece suo figlio, acclamato autore del Serpente a sonagli, *non è stato incoraggiato affatto.*

* * *

Quando si è giovani il coraggio non manca mai.

* * *

Bernardino Molinari, il capo direzione della musica a Roma.

* * *

Dal 27 luglio al 4 agosto, a Venezia verrà rappresentato Il mercante di Venezia *in Campo San Trovaso.*

Queste sì, che sono idee!
San Trovaso delle idee.

* * *

E' stata iniziata la lavorazione del nuovo film: Scarpe al sole *di Paolo Monelli.*

Tutt'altro che una monelleria.

* * *

Adesso, con l'Ispettorato, finalmente il teatro metterà testa a Partito.

* * *

Nicola De Pirro è animato da sacro fuoco per rimettere a posto la grande baracca del nostro teatro.

Dopo canteremo:
Di quel De Pirro

Seusi

"Max o Maurizio?„ di Impekoven e Matkern al "Quirino„

nella doppia interpretazione di Antonio Gandusio

LAURA CARLI: Ma come, signor Gandusio, lei che è una persona così seria, mi fa due parti in commedia?

SU IL SIPARIO!

TEATRO REALE DELL'OPERA — Canta alfine il gr. uff. Barberi, direttore del teatro: «Tutto tace e pur tutto al cuor mi parla, questa pace fuor di qui dove trovarla?».

Sì, la pace finalmente è tornata a regnare fra quelle mura e con la pace il riposo. Anzi, c'è la pace perchè c'è riposo.

Ormai, se ne riparlerà a Santo Stefano. Per quest'anno, è inutile fare un bilancio della stagione lirica. Ci penserà, fin troppo, il Governatorato a fare il bilancio delle entrate (di favore) e delle uscite (licenziamenti) del Teatro Reale dell'Opera.

ARGENTINA — Serge Lifar, il celebre ballerino francese, offre uno spettacolo delle sue superbe interpretazioni classiche, fra cui *Lo spettro della rosa*.

Stiamo tutti sulle spine per l'ansia di ammirarlo.

Da venerdì, Elsa Merlini rioca con *Tovarisc'*.

VALLE — Settimana dispara: quindi il teatro resta chiuso. Però, nelle settimane dispari il Valle è alla pari.

QUIRINO — La «Compagnia dei Comici italiani» hanno rappresentato un'altra novità di Giuseppe Adami: *Arlecchino*.

Adami si è preso una rivincita dopo l'esito non troppo brillante di *Vecchio ragazzo*.

Adesso, sta pensando di prendersi la rivincita di *Arlecchino*.

Adami, che volete?, s'è messo in testa di voler diventare il primo uomo.

Il primo uomo di teatro.

ELISEO — *Piccoli uomini* è una rivista che si sta replicando con vivo successo. L'interprete principale di *Piccoli uomini* è Mario Siletti, alto m. 1,90.

La rivista non si è potuta intitolare *Piccole donne* per non far prendere cappello a Grazia Del Rio. (Altezza m. 1,45). Cicly Sand, che non è nemmeno pronipote di Giorgio, forma il centro d'attrazione assieme a Grazia Del Rio che non ha niente da spartire con Dolores.

MANZONI — Spettacoli cinematografici e teatrali con Riento e Zara I.

Ossia, due astri del varietà che brillano di luce propria.

Non si dice, infatti, che la luce viene dallo Riento?

MORGANA — Compagnia Trucchi. Il Trucchi c'è e si vede. Dunque, spettacolo senza inganni, ma sicuramente spassoso.

GIÙ IL SIPARIO!

TRAVASO FILM

La maschera di cera

LIONEL ATWILL

E' il film degli spaventi

Un brav'uomo la sera va a cinematografo per trascorrere due ore piacevolmente ed ecco che te lo riducono un pizzico a furia di urli, di scene di terrore con incendi, persone che arrostiscono siccome **bra**giuole, *uccisioni, revolverate, visioni di pazzi paralitici, fino a che l'interprete non va a farsi friggere in una bella caldaia di cera bollente dove finisce per fare la fine del lo stoppino.*

Naturalmente la notte te lo sogni e dalla paura ti svegli gridando: «La maschera, la maschera!...», gettando il panico nella tua famigliuola la quale crede ad un improvviso assalto di gas asfissianti.

Il film è a colori. Più rediamo film a colori e più apprezziamo i film a bianco e nero. Quel genere di pellicole colorate ricordano maledettamente le cartoline illustrate dei luoghi di villeggiatura dove le tinte forti lusingano gli occhi a scopo di incremento turistico.

Insomma, spender del danaro sudato per raccapricciare di paura e farsi rizzare i capelli in testa è come affittare un tassì, pregando l'autista di correrti dietro per cercare di metterti sotto.

Tutti i gusti sono gusti!

Per cui, tutto sommato, il giuoco di questa Maschera di cera, *ci sembra che non valga la candela.*

Il cacciatore di pellicole.

STAN LAUREL e OLIVER HARDY in «Contropelo»

Maggio Mag

Maggio mese delle rose
del foraggio e d'altre cose,
maggio mese degli amori
delle note e dei colori,
maggio dolce e canorino;
vedi maggio fiorentino,
maggio biondo e veneziano;
vedi maggio del Tiziano,
maggio allegro col drappegg
vedi maggio del Correggio,
maggio maggio t'amo tanto
che per ora non ti pianto
perchè, vedi, più t'assaggio
più mi piaci, o caro maggi

Maggio pieno, maggio tond
sulla terra ritornato
per mostrarci il mappamon
rinverdito e rinfiorato
maggio vivo e maggio chia
per te canta anche il soma
Il suo canto è volgaraccio
Ma che vuoi? Perfino il ci
quando ha voglia di sfoga
fa quel canto che gli pare.

Maggio in te trovo di tutto
trovo il fiore e trovo il f
trovo rondini e rondoni,
trovo l'acqua pei geloni,
trovo l'aria senza velo,
nel carciofo trovo il pelo,
trovo nembi di passaggio
trovo alfine il tuon di mag
Maggio adopri le tue pen
per volar, sei maggio...ren
sfarfalleggi nel giardino
dell'amor, sei maggio...lino,
e ti fai quella cantata
che si chiama maggio...lata

Maggio mese che a Firenz
la città sempre dei fiori,
metti in moto le eccellenze
i registi ed i cantori,
maggio dimmi una parola
lo si fa Savonarola?
Non ne sento in quei dipr
manco l'odo...rino Alessi.
Maggio mese pittoresco,
anzi meglio tizianesco,
tu a Venezia certamente
mostri a tanta e tanta ge
che con l'arte del Tiziano
si fan soldi a tutto spian
che dai quadri sopraffini
nascon sempre dei quadri

Maggio, maggio tu sei bel
hai le rose sul cappello
la gaiezza nel cervello
ed in bocca un ritornello,
maggio tu sei proprio d'o
e mi rendi sì can...oro,
ch'io nel nome dell'erbag
del ranuncolo del faggio,
della sagra del villaggio,
dell'inglese di passaggio,
del natio borgo selvaggio
e persino del baliaggio,
ti festeggio, t'incoraggio
a scaldarci col tuo raggio,
ch'è propizio al figliuolag
al guadagno ed al vantag
e con ciò ti rendo omagg
e così campo di maggio.

ESOPO

Premiata Fabbrica
e Letti in Ferro
FRANCESC
PARENTI
VIA GOITO 54
VIA GAETA 32 A 40
TELEF
480-431
ROM

SO FILM

maschera
di cera

LIONEL ATWILL

lm degli spaventi
n'uomo la sera va a cine-
o per trascorrere due ore
nenie ed ecco che te lo ri-
n pizzico a furia di urli,
di terrore con incendi, per-
arrostiscono siccome bra-
ccisbomi, revolverate, visto-
izzi paralitici, fino a che
te non va a farsi friggere
ella caldaia di cera bollen-
finisce per fare la fine del-
no.
lmente la notte te lo sogni
paura ti svegli gridando:
schera, la maschera!... »,
il panico nella tua fami-
a quale crede ad un im-
assalto di gas asfissianti.
è a colori. Più vediamo
olori e più apprezziamo i
anco e nero. Quei genere di
colorate ricordano male-
te le cartoline illustrate
hi di villeggiatura dove le
ti lusingano gli occhi a sco-
cremento turistico.
na, spender del danaro su-
rachbrividire di paura e
care i capelli in testa è co-
are un tassì, pregando l'au-
correrti dietro per cercare
rti sotto.
gusti sono gusti!
i, tutto sommato, il giuoco
Maschera di cera, ci sem-
nor valga la candela

Il cacciatore di pellicole.

AUREL e OLIVER HARDY
in « Contropelo »

Maggio Maggio

Maggio mese delle rose
del foraggio e d'altre cose
maggio mese degli amori
delle note e dei colori,
maggio dolce e canorino;
vedi maggio fiorentino,
maggio biondo e veneziano:
vedi maggio del Tiziano,
maggio allegro col drappeggio:
vedi maggio del Correggio,
maggio maggio t'amo tanto
che per ora non ti pianto
perchè, vedi, più t'assaggio
più mi piaci, o caro maggio.

Maggio pieno, maggio tondo
sulla terra ritornato
per mostrarci il mappamondo
rinverdito e rinfiorato
maggio vivo e maggio chiaro
per te canta anche il somaro.
Il suo canto è volgaraccio !?!
Ma che vuoi? Perfino il ciuccio
quando ha voglia di sfogare
fa quel canto che gli pare.

Maggio in te trovo di tutto:
trovo il fiore e trovo il frutto,
trovo rondini e rondoni,
trovo l'acqua pei geloni,
trovo l'aria senza velo,
nel carciofo trovo il pelo,
trovo nembi di passaggio
trovo alfine il tuon di maggio.
Maggio adopri le tue penne.
per volar, sei maggio...renne:
sfarfalleggi nel giardino
dell'amor, sei maggio...lino,
e ti fai quella cantata
che si chiama maggio...lata.

Maggio mese che a Firenze,
la città sempre dei fiori,
metti in moto le eccellenze
i registi ed i cantori,
maggio dimmi una parola
lo si fa Savonarola?
Non ne sento in quei dipressi
manco l'odo...rino Alessi.
Maggio mese pittoresco,
anzi meglio tizianesco,
tu a Venezia certamente
mostri a tanta e tanta gente
che con l'arte del Tiziano
si fan soldi a tutto spiano,
che dai quadri sopraffini
nascon sempre dei quadrini.

Maggio, maggio tu sei bello.
hai le rose sul cappello
la gaiezza nel cervello
ed in bocca un ritornello,
maggio tu sei proprio d'oro
e mi rendi sì can...oro,
ch'io nel nome dell'erbaggio
del ranuncolo del faggio,
della sagra del villaggio,
dell'inglese di passaggio,
del natio borgo selvaggio,
e persino del baliaggio,
ti festeggio, t'incoraggio
a scaldarci col tuo raggio,
ch'è propizio al figliuolaggio,
al guadagno ed al vantaggio
e con ciò ti rendo omaggio
e così campo di maggio.

ESOPONE

Premiata Fabbrica Mobili
e Letti in Ferro
FRANCESCO
PARENTI
VIA GOITO 54
VIA GAETA 32 A 40
TELEF 480-431
ROMA

Rimbombo

5107

*** Il *Tevere* ha « l'impressione che tra cultura e politica vi sia ancora una tremenda incomprensione ».

Verissimo: non sempre la politica ha la politica di incorporare la cultura, nè sempre la cultura è tanto colta da comprendere la politica.

5108

*** Il *Tevere* dà a questo fenomeno il nome di « evasione ».

Ma c'è un altro fenomeno: quello della politica che vuol esser cultura senza esserlo e quello della cultura che si vernicia come fascista senza esserlo.

Questo secondo fenomeno si potrebbe chiamare « invasione ».

5109

*** In gran solennità è stato celebrato nell'Ambasciata giapponese a Roma il compleanno di S. M. l'Imperatore.

Il sorridente ambasciatore S. E

S. E. l'Ambasciatore SUGIMURA

Sugimura ha dimostrato che il sorriso è un raffinatissimo mezzo di conquista.

5110

*** L'aspetto giocondo e le formule serene sono la base dell'etichetta.

Questo è vero a Tokyò e dovrebbe esser vero anche a Berlino.

5111

*** L'articolo « Pace, Germania e Stresa » che il *Premier* inglese Mac Donald ha pubblicato nel *News*

RAMSAY MAC DONALD

Letter era denso di severo e giudiziosissimo sale britannico.

Questo sale inglese è sembrato amaro ai tedeschi.

5112

*** Le tre grandi Potenze convenute a Stresa non domandan di meglio che mettere chiaramente sul tappeto qualunque questione, per risolverla.

Ma, prima di metter qualcosa sul tappeto, bisogna che la Germania dimostri di saper stare a tavola.

5113

*** L'ing. Renato Santamaria si è dimesso dalla carica di Commissario dell'A.T.A.G.; è stato nominato nuovo Commissario l'ing. Pietro Parboni.

In questo caso non bisogna dire « cambio della guardia », ma « cambio di conducente ».

5114

*** Speriamo che il Commissario uscente e il Commissario entrante abbiano rispettato il regolamento: si scende davanti e si sale dalla piattaforma posteriore.

5115

*** E' stato ben scelto l'ing. Pietro Parboni, ex combattente.

In alcune ore del giorno, anche i passeggeri sono combattenti.

5116

*** I sindacati dei minatori olandesi hanno deciso di proclamare lo sciopero generale per il 6 maggio.

I minatori obbediscono ciecamente a chi li mina.

5117

*** Per l'affare Salomon la **Svizzera** ha deciso di ricorrere all'arbitrato.

La Germania accetterà la procedura arbitrale?

Sembra che essa preferisca quella arbitraria.

5118

*** Scrive *Ottobre:*

« Quelli che si vantano di dar del *tu* ai gerarchi sono legioni ».

E' vero: sono così numerosi che i gerarchi, rispondendo debbon dar loro del voi.

5119

*** Questi « amici del tu » basano la loro importanza su un pronome.

E perciò meritano un aggettivo..

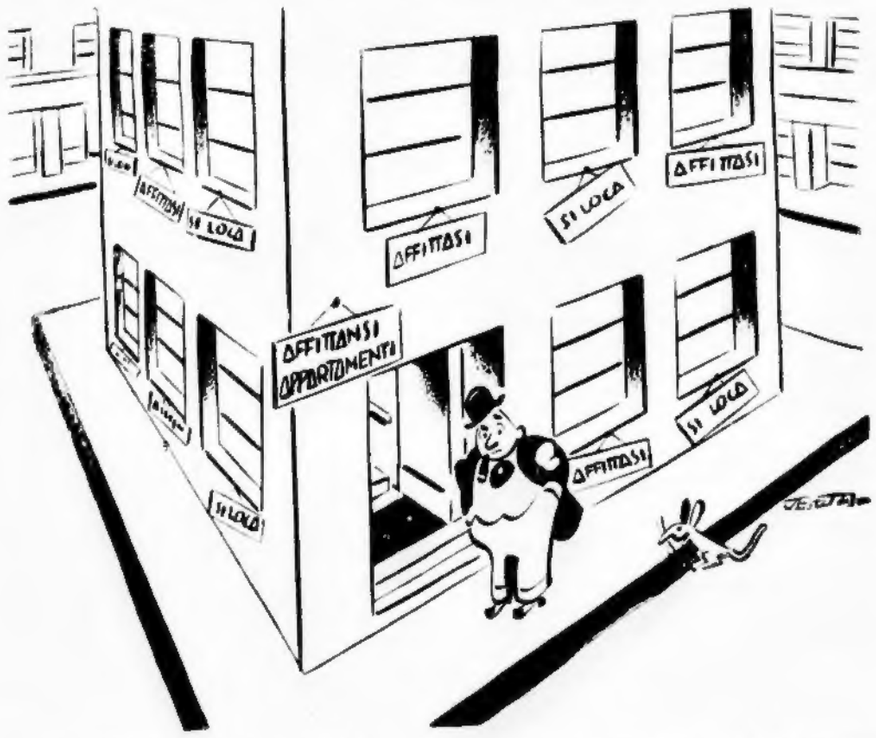
5120

*** E' forse colpa nostra se il Governo nazista ha rotto i ponti?

E non i ponti soltanto.

T.

PENTIMENTI



IL PADRON DI CASA: Non volevo bambini nel palazzo! I bambini di vent'anni fa sarebbero i miei inquilini di oggi.

(Disegno di *De Seta*)

Il soliloquio
di Pietro Sullavena

Dice che oggi tutti hanno l'automobile
... beati loro.
... e mi volevano convincere che risparmiano il tram.
... ci hanno tutti l'automobile!
... è per questo che bisogna stare attenti a traversare la strada.
... e s'è messa pure a protestare.
... come Mac Donald...
... prima non protestava..
... gli hanno toccato il mare
... ricominciamo con il mare!
... vuole il costumino nuovo...
... roba da pazzi!
... pensa al costumino nuovo per i bagni!
... dice: bisognerà fare dei sacrifici.
... tanto ne faccio pochi!
... I sacrifizi!
... agli dei..
... ariani e pagani...
... pure pagani!...
... pagani e figli di una buona donna.
... le donne — sono come le femmine: vogliono sempre aver ragione loro.
... il re dei re!
... fresca! Pensare che laggiù oltre gli uomini armano pure le donne!
... bisogna fare attenzione..
... il re dei re!
... il leone di Giuda!
... fresca!!
... il leone di Giuda che ci fa un baffo!
... E il Giappone?
... Se vo' pigliare tutto il mondo!
... e la Germania?
... Se lo vo' piglià tutto lei.
... e la Russia?
... dice che il mondo è suo!
... l'Impero inglese nel mondo!
... Anche quegli altri dicono che il mondo è loro.
... ognuno dice che il mondo è loro.
... si vogliono pigliare tutto!
... fammi bere 'sto quartino se no mi si portano via pure questo!
... *ragazzino porta via e dimmi quant'è!*

Quello

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo, senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, morbide, porose, curative, perfette, non danno mai noia. Vendita al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta e di durata.
Gratis riservato catalogo-prezzi **N. 8**, *opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure.*
Fabbrica di calze elastiche S. F. ROSSI - S. Margherita Ligure

ESTRAZIONI INDOLORI

IL CLIENTE Gli affari vanno bene?
IL DENTISTA Con questo sistema, tutta la gioventù cittadina s'illude d'aver male ai denti

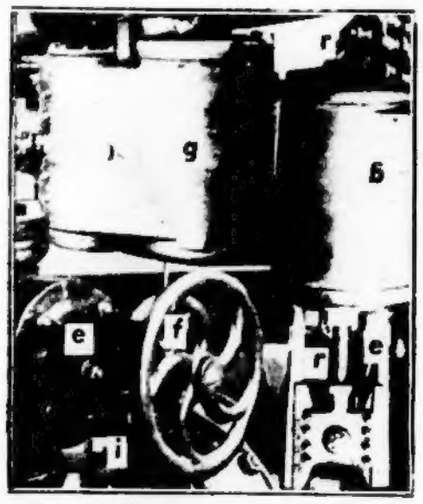
(Dis. di *Onorato*).

Le innovazioni incredibili

La macchina per...

(Vedi numero precedente).

Supponiamo che molti lettori avranno passato lunghe notti insonni scervellandosi su la fotografia della nuova bizzarra macchina: ma questo metodo non è certo il migliore, poi che l'insonnia eccita i nervi, fa perder la



calma, la serenità e non permette un giudizio spassionato, un esame senza preconcetti.

Anche una macchina osservata con preconcetti può sembrare assai diversa dalla vera realtà, come una persona verso la quale abbiamo delle prevenzioni può apparirci proprio il contrario di quella che essa è, ed ogni suo gesto può esser interpretato alla rovescia di quel che vuol significare realmente: persino le intonazioni possono assumere un altro valore. A chi è in stato melanconico può sembrare triste «la Marianna la va in campana» poi che chi sa quando chi si quando ritornerà, e può darsi che non ritornerà e che cosa mai le succederà: invece a chi è predisposto con animo giocondo può sembrare giuliva persino la sentenza del medico della *Traviata* il quale garantisce che a Violetta la tisi non lascia che poche ore: ma poche ore son più che sufficienti e lo spettacolo termina assai prima e Violetta rimarrà perciò viva fino alla fine dell'atto e poi si andrà a cambiar di vestito, e siccome è il vestito che fa la Traviata, ella riprenderà il florido aspetto. Del resto è notorio che tutte le Violette della *Traviata* misurano almeno 1.95 di torace e non hanno nessun sintomo preoccupante.

Questo serve a far capire a quali esagerazioni possa portare un preconcetto.

Basterebbe osservare questa macchina con preconcetto per non capire nulla, mentre a chi la osservi con animo sereno, ogni sua parte apparirà almeno qual essa è.

Perciò stavolta riproduciamo soltanto una parte della macchina, affinchè il lettore si orienti meglio, e possa osservare pezzo per pezzo. Il volantino contrassegnato con la lettera *f* può, evidentemente, girare in un senso o nell'altro, ma nella fotografia non si comprende bene se girando a destra si apra e a sinistra si chiuda o viceversa, mancando una indicazione come sulle vetture tramviarie della *Circolare Destra* o della *Circolare Sinistra*. Sbagliare linea tramviaria è un guaio, ma con la *Circolare* è relativo, poi che alla peggio fai un giro più lungo, ma — gira gira — finisci sempre là dove volevi andare. Tutt'al più pagherai due biglietti, a meno che non faccia il distratto, nel qual caso però rischi che venga il controllore e ti faccia pagare salata la distrazione volontaria: te la cavi con due lire, mentre la contravvenzione pedestre è di 10 e 10. Veramente dovrebbe essere il contrario. Ma non è qui il luogo di discutere, qui si tratta di un rubinetto e il suo funzionamento e così importante che merita una trattazione completa, ciò che faremo nel prossimo numero.

(Continua).

IGIENE AMORE CONIUGALE

del Dott. **Seraine**

vera scienza della salute

tratta: La procreazione del senso generativo degli organi riproduttori. Limiti della potenza sessuale. Impotenza e sterilità. Conformazione viziosa degli organi riproduttori. Sincope genitale. Atonia degli organi. Pervertimenti nervosi. Assenza o vizio di composizione dei germi.

Quante malattie incurabili, causate dall'abuso dei piaceri sensuali, questa buona lettura vi può far evitare o curare in tempo!

Spedisconsi ovunque raccomandato inviando vaglia di lire cinque alla LIBRERIA DOMINO, Via Roma 136-A — Palermo — A richiesta gratis catalogo libri curiosi.

Fatti della notte

Eusebio Baranizo,
temperamento vivo,
visitando iersera
un'onesta famiglia
baciò la cameriera,
poscia abbracciò la figlia,
strinse al petto la mamma
e completò il programma
pizzicando in cucina
la florida cugina.
Insomma volle troppo.
Ma giunse di galoppo
il padrone di casa
che armato di bastone
diede una tal lezione
a Eusebio l'eccessivo
che questo crapulone
ora non va giulivo
perch'ha una gamba rotta
in forza d'una doppia
e sacrosanta botta.
Morale: Il troppo stroppia.

* * *

A Berlino un romanziere
ha girato ogni quartiere
ha frugato in qua e in là
tutta quanta la città
per trovare l'eroina
d'una storia birichina.
Finalmente l'ha trovata
ma però polverizzata
presso un vecchio farmacista
che con aria molto trista
disse: — Badi, l'eroina
costa... un marco la cartina. —

* * *

Dentro il porto di Samoa
l'altra notte, in mezzo al mare,
hanno visto un boa nuotare
per raggiungere una boa.
Dopo mille e mille doglie
la raggiunse ma gridò:
— Questa qui non è mia moglie!
Miserabile!... — E annegò.
La notizia che la «Sera»
di New York dà come vera
impressiona e fa pensare...
a un serpente d'alto mare.

Volete campare cento anni

e sempre in buona salute senza bisogno d'irritare stomaco e intestino con molti purganti sempre dannosi?

Usate le Pastiglie Brioschi regolatrici dello stomaco e dell'intestino che si prendono con grande facilità senza alcun disturbo.

In tutte le farmacie a una lira la scatola. Occorrendo, rivolgersi alla nostra Ditta.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Aut. Pref. Milano 16613 - 2-3 1935-XIII

Alimentate i Vostri bambini
con i
BISCOTTI CIMINO LEGUMINOSI

la più ricca e leggera alimentazione. — Chiedete gratuitamente opuscolo e prezzi al
Laboratorio Dietetico CIMINO
Piazza Caracciolo, 16-17 - PALERMO

FERRO PACELLI

Potentissimo ricostituente del sangue, prodotto scientifico che cura l'anemia e la clorosi. Consigliabile in qualsiasi stagione dell'anno. Si vende in tutte le farmacie a Lire **6.30** - o inviando vaglia di L. **6** a:
Farmacia PESCETTO. Rep. T. - Via Balbi, 3i, Genova
Aut. Pref. Roma 523 del 18-2-35-XIII

Il più piccolo e completo giornale del mondo è
"SUD,,
periodico della civiltà nuova
Direttore: CURIO MORTARI
Abbonamento annuo L. 6
Un numero cent. 10
Redazione: Corso Tassoni 30, Torino
Amministrazione: via Modena 40, Torino

SOCIETA' MOBILIFICI LACCATI
BRUSCHI & C.
MOBILI IN NOCE DELLA BRIANZA
SEDE DI ROMA
Via Campo Marzio, 11 - Telef. 62-046
Succursale:
Corso Vitt. Em. 15 - Tel. 62-602
Magazzini:
Via dei Prefetti, 46.
Via della Lupa, 22-23.
Via della Torretta, 52.
Via Valdina, 15.
I nostri mobili sono i più signorili ed economici

Per passare belle serate è consigliabile a tutti il gioco di gran voga, divertente e interessante:
MAGIC
che riunisce i pregi del mah-jongg, del poker e delle parole incrociate.
Il libretto delle istruzioni, riccamente illustrato con il corredo completo delle carte per giocare il MAGIC si riceve franco inviando lire TRE alla
LIBRERIA SIGNORELLI
Roma - Corso Umberto 260

Le orme pa

Ecco noi abbiamo se
(o, se non detto abbia
fin dall'epoca lontanissi
della riflessione) non
dente per una famiglia
spetti esprimere dal p
dei rampolli ai quali po
nire la melanconica idea
insieme coi saggi consig
del genitore nel campo d
tività artistica letterari
ca; o puranco che un fi
ci, oltre la propria fi
stesso mestiere del pad

Chi non ha seguito ta
è stato il nostro amico A
te. Anton) insomma Edo
nelli, figlio di Luigi (non
applaudito dei «Serpen
gli» datosi la settimana
teatro Adriano). E male
colto, per quanto Anton.
vane colto, dappoichè
quotidiano romano dell
constatando il successo
media ha rivelato al p
in casa Antonelli «ogni
esprime teatralmente».

Ormai la cosa è risap
saremo tacciati da indis
veleremo ciò che in real
quotidianamente in qu
ziata casa da parecchi
questa *parte*.

Non si tratta di farse
die, oh no! Sono tragedi
ra. Ogni tanto fra le p
stiche si sentono, accom
atti inqualificabili, par
di questo genere:

«Questa è una cosa cl
ta comune! Va *fuori di*
trone; e anche voi, *polt*
non siete altro, e andate
dervi *in camerino* Non
ceritori, capisci? Va là,
un bel *soggetto!* Chieder
zione! Ti *butterei le ma*
copione sfacciato!».

Poi, si sa, l'tono dell
ne cala, cala la tela e t
tutto si ribalta, ogn
il suo posto (distinto)
tavola una squisita bo
di dama, si va sulla gra
cioè sul *loggione* della
rapettata e s'inizia una
ca, anzi *brillante* conver
si va a visitare la p
l'ambiente ritorna calm

Ma ahimè, la pace f
sempre in pericolo, si
Antonelli padre e figlio

ele campare cento anni
pre in buona salute senza biso-
irritare stomaco e intestino con
purganti sempre dannosi?
e le Pastiglie Brioschi rego-
dello stomaco e dell'intestino
prendono con grande facilità
alcun disturbo.
utte le farmacie a una lira la
. Occorrendo, rivolgersi alla no-
tta.
ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO
Aut. Pref. Milano 16611 - 2-3 1935-XIII

mentate i Vostri bambini
con i
BISCOTTI
CIMINO
"LEGVMINOS"
più ricca e leggera alimenta-
e. — Chiedete gratuitamente
opuscolo e prezzi al
oratorio Dietetico CIMINO
za Caracciolo, 16-17 - PALERMO

RRO PACELLI
issimo ricostituente del sangue, pro-
scientifico che cura l'anemia e la clo-
Consigliabile in qualsiasi stagione del-
Si vende in tutte le farmacie a Li-
50 - o inviando vaglia di L. 6 a:
io PESCETTO. Rep. T. - Via Balbi, 31, Genova
t. Pref. Roma 523 del 18-2-35-XIII

piccolo e completo giornale del
mondo è
"SUD,,
rodico della civiltà nuova
tore: CURZIO MORTARI
bbonamento annuo L. 6
Un numero, cent. 10
ne: Corso Tassoni 30, Torino
strazione: via Modena 40, Torino

TA' MOBILIFICI LACCATI
RUSCHI & C.
I IN NOCE DELLA BRIANZA
SEDE DI ROMA
mpo Marzio, 11 - Telef. 62-046
ale:
orso Vitt. Em. 15 - Tel. 62-602
ni:
a dei Prefetti, 46.
a della Lupa, 22-23.
a della Torretta, 52.
a Valdina, 15.
i mobili sono i più signorili
ed economici

Per passare belle serate è
sigliabile a tutti il gioco di
voga, divertente e inte-
ante:
MAGIC
riunisce i pregi del mah-
gg, del poker e delle parole
rociate.
l libretto delle istruzioni, ric-
ente illustrato con il corredo
pleto delle carte per gio-
e il MAGIC si riceve franco
ando lire TRE alla
RERIA SIGNORELLI
a - Corso Umberto 260

Le orme paterne

Ecco noi abbiamo sempre detto (o se non detto abbiamo pensato fin dall'epoca lontanissima dell'età della riflessione) non essere prudente per una famiglia che si rispetti esprimere dal proprio seno dei rampolli ai quali possa poi venire la melanconica idea di seguire insieme coi saggi consigli, le orme del genitore nel campo della sua attività artistica letteraria scientifica; o puranco che un figlio abbracci, oltre la propria fidanzata, lo stesso mestiere del padre.

Chi non ha seguito tale consiglio è stato il nostro amico Ant. (scusate, Anton) insomma Edoardo Antonelli, figlio di Luigi (nonchè autore applaudito del «Serpente a sonagli» datosi la settimana scorsa al teatro Adriano). E male glie n'è incolto, per quanto Anton. sia un giovane colto, dappoichè un giornale quotidiano romano della mattina constatando il successo della commedia ha rivelato al pubblico che in casa Antonelli «ogni pensiero si esprime teatralmente».

Ormai la cosa è risaputa, e non saremo tacciati da indiscreti se riveleremo ciò che in realtà si svolge quotidianamente in quella disgraziata casa da parecchio tempo a questa *parte*.

Non si tratta di farse o commedie, oh no! Sono tragedie addirittura. Ogni tanto fra le pareti domestiche si sentono, accompagnate da *atti* inqualificabili, parole e frasi di questo genere:

«Questa è una cosa che *esce dalla comune!* Va *fuori di scena, poltrone;* e anche voi, *poltroncine* che non siete altro, e andate a rinchiudervi *in camerino* Non voglio *suggeritori*, capisci? Va là, tu, che sei un bel *soggetto!* Chiederò la separazione! Ti *batterei le mani* sul viso, *copione* sfacciato!».

Poi, si sa, l'tono della discussione cala, cala la tela e tutto finisce, tutto si ribalta, ognuno riprigliа il suo posto (distinto), viene in tavola una squisita bocca (scena) di dama, si va sulla grande loggia, cioè sul *loggione* della camera parapettata e s'inizia una caratteristica, anzi *brillante* conversazione; poi si va a visitare la *piccionaia*, e l'ambiente ritorna calmo.

Ma ahimè, la pace famigliare è sempre in pericolo, si che i due Antonelli padre e figlio, con tanti sopraccapi, temiamo che finiranno collo strapparsi vicendevolmente non più gli allori ma i capelli, e col finire purtroppo in platea!

Barba

Storiella leonina

di S M il re delle foreste che viene in Europa nell'albergo col suo padrone, e quello che gli capitò in ultimo, che nemmeno fra le fiere del suo paese natale.

Del giovine Leone
venuto dall'oriente
la storia sorprendente
qui sotto vi narriam.

Dove che lui viaggiava
nel Vagonlit di lusso
in modo assai inconcusso
e in gabbia I Class.

Ed ecco che arrivato
in capital stazione,
scende col suo padrone
in confortabil Hotel,

in cui con grand'inchini
mediante l'ascensore
lo portano in brev'ore
la camera a occupar,

la quale il Direttore
ci fa la descrizione
essendoci il balcone
con vista sul desert,

compreso il campanello
pel camerier chiamare
e tosto a lui gli pare
di stare all'Equator,

perchè se viene il freddo
si puole riscaldare
facendo funzionare
termosifon central

A mezzogiorno in punto
col suo dovuto fasto
gli servono per pasto
cosciotto di caval,

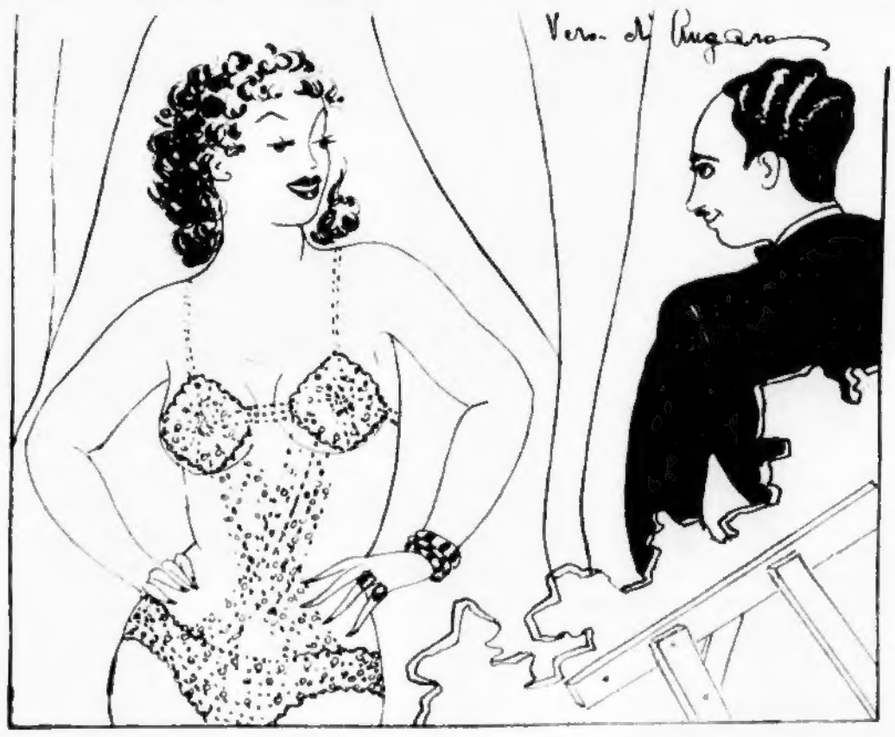
ma lui protesta e rugge
chè a scanso di molestie
non vuol coll'altre bestie
sedere a Table d'Hot.

Tal vita assai lo stanca,
perciò dopo mangiato
fa il bagno profumato
coll'acqua calda e fredd

e quindi dopo il pocher
giocato in gran panciolle,
ecco che nella Holle
l'aspetta il domator;

ma ahimè che viene il conto
e allor la buona belva
pensando alla sua selva
diventa più ferò!

Il can tastorie



— **Toh, chi si rivede, Molly!...**
— **Proprio io in carne e ossa.**
— **E le ossa dove stanno?**

(Disegno di *D'Angara*).

Aut. Pref. Roma N. 80 del 28-4-928-VI

CALLI AI PIEDI Usate il NUOVO CALLIFUGO del cav. U. Banchi, preparato nella FARMACIA DEL CINGHIALE di FIRENZE Liquido e in cerottini.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop.** Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria Farmacia LUGLIO Largo Fiorentini - NAPOLI. (A. P. 4490 M. I).

LA CALVIZIE VINTA

Ill.mo Dott. Barbieri,
Dopo sei mesi di cura mi sono ricresciuti i capelli abbastanza folti come può vedere nelle due fotografie fatte prima e dopo la cura, e che le mando per mia e sua soddisfazione osservi l'superba capigliatura dopo un anno della sua cura.
Dev. BARICIANO A. (Aquila)

Per qualsiasi malattia dei *Capelli*, sudora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T. al *Dott. Barbieri*, Piazza S. Oliva, 9 PALERMO.

I 27 VOLUMI DEI "TRAVASATORI,,

Le «persone intelligenti» sanno scegliere un volume divertente, ossia uno dei seguenti:

TODDI: «Validità giorni dieci» (Romanzo, 4ª Edizione, 32° migliaio) . . . L. 6
— «Apri la bocca e chiudi gli occhi» (Buon senso e buon umore, 3ª Ediz., 11°-15° migliaio) » 6
— «Il destino in pantofole», (Novelle gioiose, 2ª ristampa) » 10
— «Zero in amore», novelle gaie - 3ª Edizione . . . » 6
— «La felicità col manico», 3ª Edizione, del «Carciofo bicestile» . . . » 6
— «Il sorriso dietro la porta» (Psicologia casalinga) . . . » 6
— «Itinerari bizzarri» - Curiosità italiche . . . » 10
— «La patria dei punti cardinali» (2ª serie di «Itinerari bizzarri») . . . » 10

* * *

UGO CHIARELLI: «Il due di briscola» (Novelle fulminanti) . . . » 6
— «I moschettieri di Re Sole» » 6

(ZUFOLO): «Serate d'onore» 500 ribalterie e retroscena . . . » 6

* * *

CORRADO D'ERRICO: «Un amore per ogni ora». (Novelle) . . . L. 6
— «Luce a chiaro di luna» (romanzo) . . . » 6

* * *

LUCIANO FOLGORE: «Poeti contro luce» (Parodie) . . . » 7
— «Poeti allo specchio». (Parodie Seconda serie) . . . » 7
— «Nuda ma dipinta». (Novelle) . . . » 9
— «Musa vagabonda». (Esopino). (Poesie umoristiche) . . . » 10
— «L'riche» . . . » 15
— «La città dei girasoli». (Romanzo) . . . » 15
— Il Libro degli Epigrammi . . . » 6
— Favolette e strambotti . . . » 6
— «La trappola colorata» (Romanzo giallo) . . . » 10

* * *

ONORATO: «Nuovo per queste scene». (Illustrato a colori). » 9
— «Pupazzi». (Caricature del Teatro Italiano) . . . » 100
— «100 Pupazzi di Teatro» » 12

* * *

A. G. ROSSI: «Porco qui, porco là». Contronovelle . . . » 10

* * *

ALCESTE TRIONFI (Accio d'Empoli): «Tiritere» a rime obbligatissime . . . » 5

* * *

La LIBRERIA SIGNORELLI in *Roma Corso Umberto 260*, ne ha largo deposito e li spedisce franco di porto senza aumento sul prezzo di copertina.

IL RISO ALTRUI

UN PO' DIVERSO

— Quando saremo più grandi potremo sposare chi vorremo.
— No: chi ci vorrà.

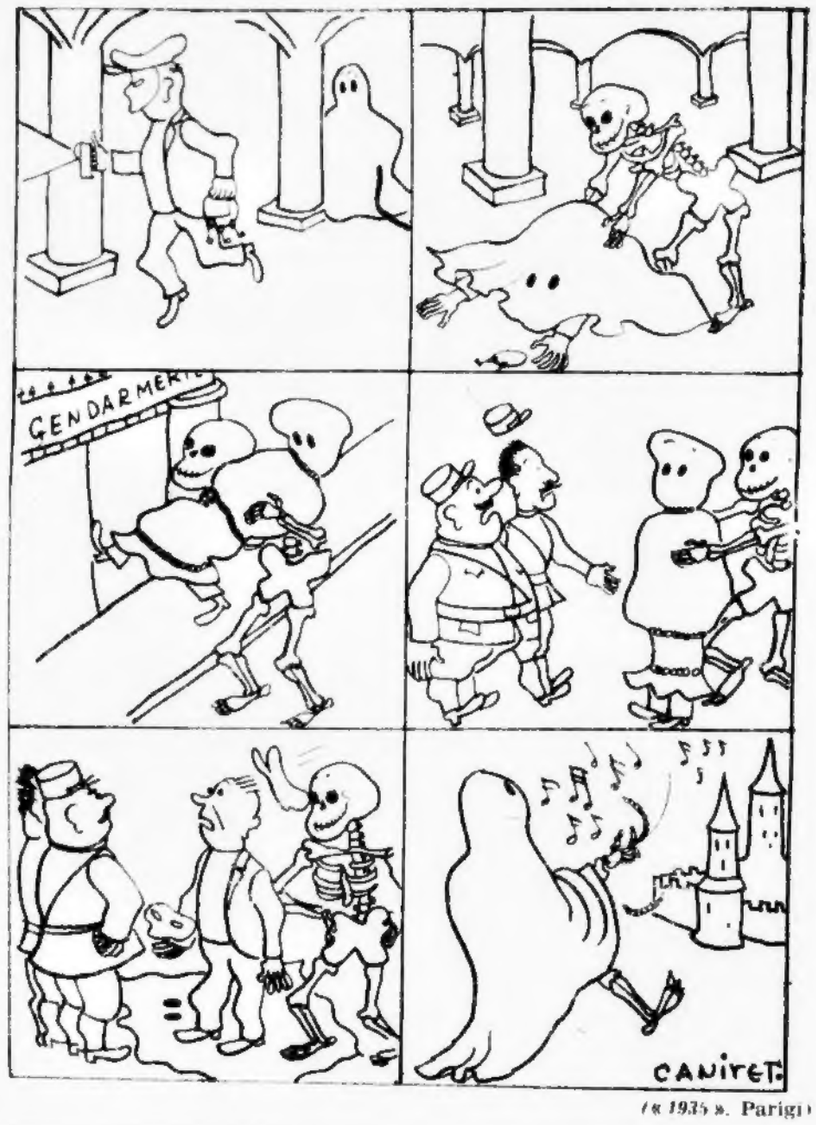
(*Fliegende Blatter*, Monaco).

FEDELTÀ PROGRESSIVA

— Mi sei stata fedele durante il mio viaggio?
— Altro che! E la volta prossima lo sarò ancora di più.

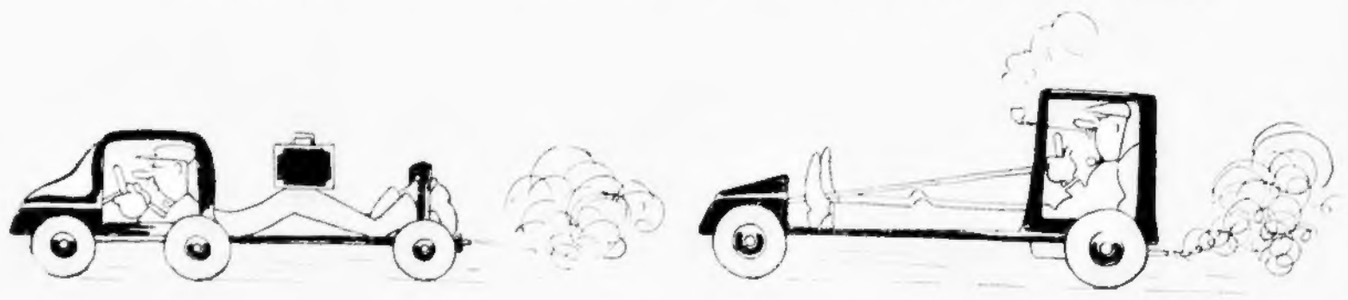
(*Rideudo*, Parigi).

IL LADRO DEL CASTELLO E LO SPETTRO



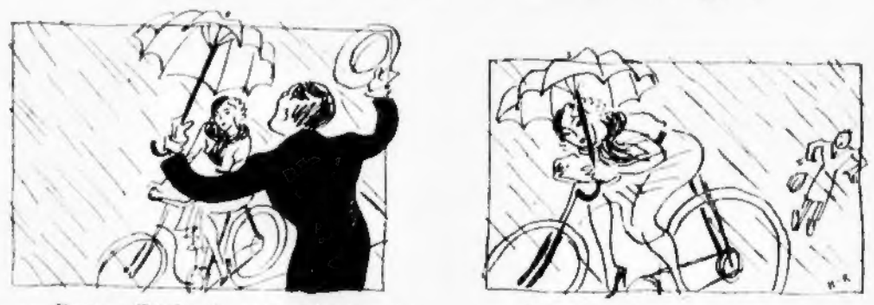
(« 1935 », Parigi)

VETTURETTE UTILITARIE MODELLO 1935



(*Humoristicke Listy*, Praga).

GALANTERIA E CICLISMO



— Posso offrirle il mio ombrello, signorina?
— Oh! Grazie!

(*der lustige Sachse*, Lipsia).

Il dottore. — Respirate, signora, e contate fino a mille.

(*Rire*, Parigi).

MALATTIE VENEREE preservateVi usando il "TIME,,
DISINFETTANTE LIQUIDO INCOLORE
EFFICACE — PRATICO — ECONOMICO — NON MACCHIA — NON IRRITA
PRODOTTO DI FIDUCIA — A RICHIESTA CERTIFICATI MEDICI
Bottiglietta per una disinfezione L. 1 — Fiala per circa 20 disinfezioni L. 5
IN TUTTE LE FARMACIE - Dep. BOZZI - Domenichino, 5 - MILANO - Aut. R. Pref. Milano N. 12452

Il proprietario del castello medievale (all'ospite). — Caro amico, per vostra comodità quando uscite la sera, vi do la chiave.

(*Candide*, Parigi).

DISTRAZIONI

— Qualcuno si è sbagliato e ha scambiato il suo cappello col mio al ristorante.

(*Passing Show*, Londra).

LE COSE NATURALI

L'avvocato. — Mentre voi siete stato in carcere, la vostra Società ha prosperato e avete un forte dividendo!

(*Esquire*, New York).

— Sì, andiamo in Germania: ma mi metterò a studiare il tedesco in treno perchè non ricordo più nulla per molto tempo.

(*Humorist*, Londra).

Concorso a pre
Quale volet

Più che « concorso a premi sto che il *Travaso* bandisce trebbe chiamare « premio concorso».

I partecipanti, infatti, non no risolvere nulla, non c scervellarsi, ma soltanto deb spondere alla semplicissi manda:

— Quale volete?

Nel numero passato abbia gato che questa domanda s sce ai disegni pubblicati nel passato in questo e ancora n simi numeri che usciranno tutto il mese di maggio.

Osservando i disegni pu nelle nostre pagine il lettore verà certamente uno che gli in modo speciale a tal punt lettore esclamerà:

— Ecco: questo disegno n rebbe possedere!

Ebbene egli potrà forse c vorito dalla sorte e riceverc mio il disegno prescelto.

Il funzionamento del nos corso è assai semplice.

Nel numero 1831 (21) ch alla fine di maggio pubbli una scheda: su di essa ogn che voglia partecipare al indicherà *quale vignetta e autore* preferirebbe avere quelle apparse negli ultimi del *Travaso* (ossia in que settimana scorsa in questo le vostre mani e quelli che no in maggio).

Le risposte verranno cla in tante categorie quanti s stri disegnatori abituali: *Bompard, Vera d'Angara, Jonni, Leporini, Onorato* e

Ognuna di queste categ merà un concorso a parte si tratta di *otto concorsi* i

Ogni disegnatore regale nale di quel disegno che a nuto maggior numero di vo sto disegno verrà assegn diante sorteggio, ad uno de renti che avrà scelto quel

Vi saranno dunque *otto* segnati ad otto vincitori, dei quali riceverà proprio da lui desiderato.

Come si vede, il concorso ed originale.

Ogni lettore può inviar

CENTO E CE

— Ti auguro di

...prietario del castello mediocremente — Caro amico, per vostra *...a quando uscite la sera vi do ...ve*

(*Candide*, Parigi)

...ISTRAZIONI

...adelmo si è sbagliato e ha scam... *...suo cappello col mio al risto...*

(*Passing Show*, Londra)

...COSE NATURALI

...cato. — Mentre voi siete stato *...re, la vostra Società ha pro...* *...avete un forte dividendo!*

(*Esquire*, New York)

...ndato in Germania ma in... *...studiare il tedesco in treno* *...on ricordi nulla per mol...*

(*Humorist*, Londra)

Concorso a premio Quale volete?

Più che « concorso a premio », questo che il *Travaso* bandisce si potrebbe chiamare « premio senza concorso».

I partecipanti, infatti, non debbono risolvere nulla, non debbono scervellarsi, ma soltanto debbono rispondere alla semplicissima domanda:

- Quale volete?

Nel numero passato abbiamo spiegato che questa domanda si riferisce ai disegni pubblicati nel numero passato in questo e ancora nei prossimi numeri che usciranno durante tutto il mese di maggio.

Osservando i disegni pubblicati nelle nostre pagine il lettore ne troverà certamente uno che gli piaccia in modo speciale a tal punto che il lettore esclamerà:

Ecco: questo disegno mi piacerebbe possedere!

Ebbene egli potra forse esser favorito dalla sorte e ricevere in premio il disegno prescelto

Il funzionamento del nostro concorso è assai semplice

Nel numero 1831 (21) che uscirà alla fine di maggio pubblicheremo una scheda: su di essa ogni lettore che voglia partecipare al concorso indicherà *quale vignetta* e *di quale autore* preferirebbe avere fra tutte quelle apparse negli ultimi 6 numeri del *Travaso* (ossia in quello della settimana scorsa in questo che è fra le vostre mani e quelli che usciranno in maggio).

Le risposte verranno classificate in tante categorie quanti sono i nostri disegnatori abituali: *Apolloni, Bompard, Vera d'Angara, de Seta, Jonni, Leporini, Onorato* e *Todd*.

Ognuna di queste categorie formerà un concorso a parte: sicchè si tratta di *otto concorsi* in uno.

Ogni disegnatore regalerà l'originale di quel disegno che avrà ottenuto maggior numero di voti e questo disegno verrà assegnato, mediante sorteggio, ad uno dei concorrenti che avrà scelto quel disegno.

Vi saranno dunque *otto premi* assegnati ad otto vincitori, ciascuno dei quali riceverà proprio il disegno da lui desiderato

Come si vede, il concorso è nuovo ed originale.

Ogni lettore può inviare piu risposte ossia può desiderare disegni di vari disegnatori: basta che ogni richiesta sia inviata su scheda a parte.

Ma questo sarà ripetuto insieme con la pubblicazione della scheda.

Per ora osservate il *Travaso* e preparatevi a scegliere

L'ospite di riguardo

(Contronovellina)

Si può prendere ancora una pasta? — domandò sorridendo gentilmente l'ospite di riguardo alla padrona di casa che aveva dato il ricevimento del giovedì

— No! — gridò rudemente la padrona di casa alzandosi di scatto e mettendosi in mezzo alla sala — Basta! — gridò fuori di sè — è un'ora che paziento... che sto a guardare... il primo che tocca ancora una pasta o un gelato sarà messo alla porta.

- Signora! — gridò l'ospite di riguardo alzandosi nero in viso e rivolgendo uno sguardo in giro sui presenti — per l'ultima volta - aggiunse con voce calma e decisa le chiedo un'altra pasta

Venite qua! — gridò la padrona di casa al ricevimento del giovedì lanciandosi di corsa dinanzi alle due cameriere che stavano per portare i vassoi e ponendosi loro innanzi.

Allora .. — gridarono altri tre dei presenti alzandosi rapidamente e correndo verso i liquori — noi prendiamo un bicchierino

- Porta via le bottiglie! — gridò vivamente la padrona di casa al marito che si precipitò a portar via le bottiglie

Guardi... — incominciò fuori di sè l'ospite di riguardo ponendosi dinanzi alla padrona di casa che si era messa dinanzi ai vassoi delle paste - l'avverto per l'ultima volta... — aggiunse poi dando uno spintone alla padrona di casa e afferrando rapidamente una manciata di paste. — Va bene ora? — domandò poi ironicamente lanciando uno sguardo alla padrona di casa che si era messa seduta a piangere e rimettendosi al suo posto a mangiare

Poveretta. — disse una signora invitata di otta ad un altro invito e accennando alla padrona di casa che piangeva

Eh! lo so... — ammise l'altro invitato alzando le spalle - ma d'altra parte... che vuole! — aggiunse allargando le braccia — se non si fa così... paste non se ne becca!

A. G. R.

CENTO E CENTO DI BUONA SALUTE

— Ti auguro di campare fino a quando te le restituirò.

(Disegno di *Jonni*)

DAI GIORNALI

Un vecchissimo lama del Tibet ha voluto fare un viaggio in Europa per conoscerne la civiltà.

— Cosa più vi colpì nel Vostro viaggio nei paesi d'occidente, o padre?

Il CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO: un miracoloso purgante che si scalda da se...

Allude al CITRATO ESPRESSO SAN PELLEGRINO, *il purgante che si scalda da sè e che sostituisce la Limonata Roo* ...cato Pr... (983 del 24-4-938) XIII, Milano)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

ACQUISTIAMO partite francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Bolaffi — Francobolli — Torino

CERCO edizione francese « Le Japon illustré » di Aime Humbert, in due volumi, rilegato. Scrivere, indicando stato di conservazione e prezzo a Casella Gobreschi 208 Roma

COLLEZIONISTI. Scambiate francobolli, cartoline illustrate tutti paesi scrivendo: Echangistes, 51 Passage Brady, Paris 120 Libretto italiano gratuito

DISCHI fonografici bailabili ... novissimi liquido, spedisco **QUATTRO** dischi assortiti per lire 13.50 Puntine fonografo speciali, cinque scatolette lire 10. Diaframmi ultrasonori lire 16 Molle fonografo qualunque misura un dicinula lire 13.50. **PELLICOLE** fotografiche qualunque misura, tre rulli per lire 11. Spedizioni ovunque franco domicilio. Anticipare vaglia, Brusadelli, via Cavalieri 4, Milano

FIDATELICI. Richiedeteci offerte speciali d'occasione lotti liquidazione In vii scelta. Mophila casella postale 962 Genova

FRANCOBOLLI. Acquistiamo collezioni, partite di qualsiasi importanza Mophila, casella postale 962, Genova

FRANCOBOLLI esteri 100 gratis rimettendo affrancatura indirizzo. Cornacchia, Repubblica San Marino

FRANCOBOLLI Esteri: 3000 (tremila) spettacoloso assortimento svariatissimo più regalo alto valore - L. 20 — 10.000 (Diecimila) Esteri svariatissimi Molti Stati - Lire 30 — 10.000 (Diecimila) Italiani molte emissioni svariatissimi, più regalo 50 Differenti Commemorativi Italia Lire 25 — 1000 (mille) commemorativi Italia preparati su fogli 50 Differenti - Lire 70 — Listino ... gratis ... regalo gratis. Assortimento propaganda anche di valore Lire 5; Lire 10 Acquisto forti quantità francobolli Estero - Commemorativi Italia. Richiedete offerte dando francobollo ... posta 1.50 Zaffi Corrispondenza - ... Dalla Giovanni Sarti, Gorizia.

FUMATORI possono facilmente smettere di fumare seguendo il nostro nuovo metodo. Informazioni gratuite Scrivere Labora casella postale 3434 Milano 123

GUADAGNO enorme ricaverete acquistando Lavori Pizzo applicazioni Idria Lavorati mano. Pacco propaganda prova 30 applicazioni. Lire 20 Rimarrete meravigliati Rivenditori, approfittate lata occasione Giovanni Sarti, Gorizia

MATRIMONI ricchi e vantaggiosi ... ti sollecitamente ovunque realizzere senza intermediari ne mediazioni di ... ... genere. Migliaia indirizzi di ogni parte, disponibili. Chiedete gratuitamente ... bollato Bollettino Istituto Famiglia - Monza

MUSICISTI. Vendo composizioni, poesie cedo proprietà e nome. Taborri Vittorio Bagnoregio (Viterbo)

NESSUNO sarà disoccupato! Forti guadagni, lavorando indipendenti; inviate 25 Metodi facili per molte inchiazioni 1 14 franco raccomandato Fosi Alfonso Rappresentanze Castelfranco Emilia (Modena

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci, più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio ... libere genialè lavoro artistico, facile dignitoso, adatto qualsiasi persona età sesso; signorine, pensionati, ragazzi studenti, operai, ecc Esibiamo centinaia lettere ringraziamento Scrivere; Manus. Via Pietro Peretti 29 (Ponte Palatino) - Roma Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi rimettere lire due anche francobolli

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)

Direttore responsabile

Stab. Tipografico de « La Tribuna »

Cent. 30 ROMA — 5 maggio 1935, Anno XIII Sec. 2. — N. 1824 — Anno 35 — N. 18

IL TRAVASO DELLE IDEE

SCRUPOLI '900

— Accidenti, ci siamo messi proprio sulla rotta di mio padre!

(Disegno di *Apollonio*)

– Anno 35 – N. 18

IDEE

e !

(Disegno di *Apollonio*)

Cent. 30 ROMA — 12 maggio 1935, Anno XIII

Sez. 2. – N. 1829 – Anno 35 – N 19

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Questo dinosauro ha 15.000 anni e nove mesi !
E come fate a saperlo con tanta precisione ?
Ci vuol poco : quando venni mi dissero che aveva 15.000 anni ed io sto qui da nove mesi. .

Disegno di *de Seta*

L'abbonamento annuale al "Travaso„ costa lire 15 - Via Milano, 69 - Roma

SPORTRAVASATURE

L'ALLENAMENTO DEGLI "ALLIBRATORI„ ALLE CAPANNELLE

Ed ecco il vero vincitore del "Gran Premio del Re".
Disegno di *Jonni*.

Chi vincerà il "Premio del Re?„

[illegible] del Re [illegible] corsa di [illegible] giornali [illegible] tempi di condi[illegible] bellezza. M[illegible] [illegible] cieb[illegible] [illegible] partecip[illegible] [illegible] ne con poste dai [illegible] nel tenerlo nasco[illegible] sportivo romano [illegible] e ma truccato ver[illegible] di bianco o a strisce come [illegible] mantenere lo stretto [illegible]

[illegible] sviluppi di notte. Verso [illegible] Se qualcuno si trova a passa[illegible] esso l'ippodromo, si ferma di [illegible] e comincia a mangiar l'erba [illegible] parte scappa verso la scuderia.

Tesio è sempre temibile. S'è sa[illegible] tutto che non vincerà il Premio del Re con Cappiello e neppure col Dore. Domenica, poi, ci ha fatto sapere che non vincerà nemmeno con Jacopo da Pontormo. D'altra parte Tesio è sicurissimo che non lo vincerà neanche con Nicolò da Foligno. Tesio è pieno di cavalli che non vinceranno il Premio del Re. Ma Ugolino da Siena è temibile.

Anche Solimano è temibile [illegible] tro giorno ha scaraventato a [illegible] il fantino.

Che sia temibile Pape Satan [illegible] vuol poco a capirlo, è roba d[illegible] [illegible].

A [illegible] oggi le quote degli allibratori sono queste: Dib 3; Ugolino 7; Solimano 9; Fenaroli 12. Gli altri tra [illegible].

Se [illegible] agli appassionati la pre[illegible] a, [illegible] portività e di disinteresse [illegible] questa occasione dalla bene[illegible] [illegible] e degli allibratori, [illegible] non già regolato le cose in modo che, qualunque sia il vincitore [illegible] loro perdita è assicurata.

Il tecnico

Seguite i CORSI DI RADIO
per corrispondenza
presso l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO
Via Privata del Parco 1. ROMA (160)
Unica Scuola italiana specializzata
Corsi alla portata di [illegible]
Radiotelefonista - Radiotelegrafista - Radiotecnico - Capo Radiotecnico - [illegible]
Apparecchio [illegible] per imparare da sè a ricevere e a trasmettere segnali radiotelegrafici
Insegnamento perfetto - Programma a richiesta

Calci di rigore

Pilade e

* * *

Oreste? No. Pilade e Perseo!

* * *

Pilade è partito a un centesimo ed è arrivato a un centimetro

* * *

Gran cavallo è Pilade, ma se fosse stato battuto, che autentico rocchè!

* * *

Lombardia, Campo dei Fiori, Toscana, Campi Bisenzio; alle Capannelle, Campi Ridottissimi

* * *

Il Campo della Fiorentina violato!

* * *

E prima?

* * *

Prima era soltanto.. Arato!

* * *

La Juventus all'ultimo minuto.. Ricominciamo coi miracoli?

* * *

Ma si decida a perderlo finalmente un campionato! All'età sua!..

* * *

Ci dev'se ne vanno Bernardini all'ala Ferraris addirittura all'ala!

* * *

S'annunzia che la squadra della Ambrosiana trascorrerà i prossimi giorni nell'ovatta

* * *

O sotto spirito

* * *

O anche sotto una campana di [illegible]

* * *

Che non perde mai. L'abbiamo capito. Adesso vorremmo sapere se ci rimette o no

* * *

Prescindendone [illegible] a Testaccio Scarp[illegible] [illegible]

* * *

Chi vincerà il Premio del Re? Ma [illegible] Perco[illegible]

* * *

Porto manderemo in Inghilterra, a correre la Coppa di Ascot

* * *

L'Roma continua a ritirarsi

* * *

Non ancora a vita privata però

* * *

Vincerà Ugolino da Siena o vincerà Jacopo da Pontormo?

Forse vincerà Lub. da Roma

* * *

Ad ogni modo, è il favorito. Ma non bisogna dirglielo, se no si fa battere

* * *

Siamo a pochi giorni dal Gran Premio di Tripoli. A Novara si sentono in forma

* * *

— Che fortuna — dicevamo l'altro giorno all'ing. Ricci — se anche quest'anno le toccasse il biglietto corrispondente a Varzi!

La fortuna sarebbe di Varzi — rispose l'ing. Ricci

Il portiere

La squadra fantasma

Nemo propheta in patria.

E' vero nessuno può essere profeta nella propria terra e tanto meno in materia sportiva

Infatti, ecco che cosa scriveva il «Giornale d'Italia» del 21 aprile, alla vigilia della partita Roma-Triestina circa la formazione della squadra

Triestina: Umer; Nicoli, Loschi; Pasinati, Castello, Villini; Palumbo, Rocco, Colaussi, Baldi, Niccolai.

La partita è andata così

Palumbo da Palermo passò il pallone a Trieste a Loschi che malgrado contrastassegli lo accettò a braccia aperte. Non sapendo che fare del detto pallone pregò Villini che ascoltava la radio, cercò a lui di passarlo d'urgenza a Niccolai ala alabardata, Niccolai che passeggiava per il corso di Pistoia, vedendo arrivare un simile bolide, tentò prima di fare il goal, ma preferì poi di passare il pallone a Rosa, che appena appena si ricordava d'essere stato una volta alla Triestina. Comunque, non volendosi compromettere col Genoa, pregò Baldi che era di partenza per l'Eritrea di portare il pallone a Roma, allo Stadio del Partito. Infatti il detto pallone giunse in tempo perchè prima Rocco e poi Pasinati segnassero i due punti a vantaggio della Triestina. Poteva in tal modo vincere la Roma? Escluso.

A titolo di cronaca la squadra della Triestina era così composta. Umer, Gengerle, Nicoli; Cuffersin, Castello, Spanghero, Pasinati, Romoli, Crocè, Rocco, Colaussi.

Vedi pagina 12...

e dopo averla veduta, chiedati quale dei personaggi in essa raffigurati si trovi nella più piacevole situazione.

Non dire «Il guardiano!»

I guardiani dei parchi pubblici hanno un destino non gaio, vivono tra i fiori e non possono sorridere ma debbono fare la *faccia feroce*, passeggiano fra idilli di innamorati e non sono più in età di innamorarsi; utilmente intorno ad essi volteggiano, invisibili, le espressioni che tanti visitatori scagliano a bassa voce, perchè sono disturbati nei loro duetti di amore.

Allora, se non il guardiano, felice sarà ciascuno dei due innamorati.

Oh no! Vedi bene che neppur la loro casta conversazione è lasciata tranquilla.

La vera felicità è quella dei due altri personaggi marmorei che se ne infischiano di tutti e di tutto.

Alle statue — di bronzo, di marmo, di pietra e persino di terracotta — tutto è permesso. Le coppie marmoree o bronzee o ceramiche si danno lunghi appassionati baci nei parchi privati e pubblici, per ore intere, giorni, mesi, anni, secoli; e nessuno protesta, come al cinematografo quando sullo schermo il metraggio del bacio desta l'invidia degli spettatori minorenni e maggiorenni.

In una vetrina in Via del Babuino, a Roma, si stanno baciando da parecchie settimane due amanti di bronzo con una faccia dello stesso metallo.

E non vi diciamo che vestito portano, perchè non lo portano.

Al di qua del vetro, la cosa non sarebbe permessa a due liberi cittadini di diverso sesso; e non sarebbe loro permesso nemmeno se si mettessero in vetrina.

Tutta colpa d'Adamo, il quale fu fatto di creta e poi volle diventare di carne.

Se fosse rimasto di creta lo avrebbero inviato alla Quadriennale, ove tutto è permesso alle statue, prendere le pose più audaci, come se nessuno le guardasse.

E infatti, nessuno le guarda.

Alle statue è permesso persino ingombrare il traffico.

Il pedone e la pedona debbono rigar dritto, tra le righe bianche, debbono aspettare il segnale rosso, diventar verdi di rabbia; la statua, invece, se ne rimane in mezzo alla piazza rispettata persino dagli autisti.

Mai, mai un metropolitano che si avvicini alla statua e dica: «Paghi 10 e 10, perchè qui c'è divieto di sosta».

No: la statua non è un veicolo, non è un pedone, non è un inquilino, non paga le tasse, non ha il telefono, non riceve le richieste di beneficenza, non deve andare presto all'ufficio.

Un po' infelici, però sono le statue isolate.

Una statua senza compagna attende, da anni, l'anima gemella che gli ha dato un appuntamento — «domani alle due e mezza precise» — e non è venuta ancora.

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

PASQUALE: **Lascialo andare: è un povero mantecato!**
Disegno di *Onorato*.

Tu sei in ritardo
sciata un momento in

Pro e contro il
per le labb

Un grande giornale di
domandato ai suoi lettor
favorevoli o contrari al ro
labbra? » Il referendum
tato un enorme interesse,
il pubblico femminile.

Tutte le signore scozzesi
lano, notte e giorno, che
e non hanno oramai sul
altro che il rossetto.

Nemmeno a farlo apposta
ferventi sostenitori della
carminia sono gli uomini

Un rispettabile professo
versità è arrivato persino
dei versi a sostegno del r
labbra. Ha poetato così:

Il lapis rosso non è una
anzi sovente è proprio una
bocca baciata non perde
ma si rinnova come fa la
che per ridarle il primitivo
basta soltanto un tocco d

Un giovanotto di pr
(quando sarà di ultimo pe
sera certo diversamente)
sto entusiasta. «Il rosso
è una delle maggiori attra
le donne specie in quelle n
affermo anche il proverbi
di sera buon bacio si spe

Soltanto una lettrice an
scagliato i suoi fulmini
contro l'ormai indispensab
sorio della toletta femm
natema suona presso a po
sto modo.

Questa tinta cinabra,
questo vile rossore
è la vergogna delle nostre
ch hanno mancato spesso

Tale risposta ha tutta
un confiteor. Un napole
piantato da vari anni a F
però sempre nostalgico, h

Io non faccio questione
a me piacciono le labbra a
perchè le bocche ai pom
c'è più sugo a baciarle, v

Infine un tipo di
(niente affatto scemo, per
to - Non tutti i rossi n
no. Ne abolirei qualcuno
do un po' debole di vist
fido degli occhi e quind
decidermi avrei bisogno
giare le varie specie di r
labbra in circolazione. F
soprattutto naturale

Al

ano, 69 - Roma

li pagina 12...

o averla veduta, chiediti quale
onaggi in essa raffigurati si tro-
più piacevole situazione
dire «Il guardiano!»
rdiani dei parchi pubblici hanno
ino non gaio, vivono tra i fiori
ossono sorridere ma debbono fa-
ccia feroce passeggiano fra idil-
nnamorati e non sono più in età
morarsi utilmente intorno ad
teggiano, invisibili, le espressioni
iti visitatori scagliano a bassa
erche sono disturbati nei loro
di amore
a, se non il guardiano, felice sa-
ecuno dei due innamorati
o! Vedi bene che neppur la lo-
a conversazione e lasciata tran-

ra felicità e quella dei due altri
aggi marmorei che se ne infi-
di tutti e di tutto
statue — di bronzo, di marmo,
o e persino di terracotta — tut-
ermesso. Le coppie marmoree o
o ceramiche si danno lunghi
onati baci nei parchi privati e
i, per ore intere giorni, mesi,
ecoli; e nessuno protesta, come
matografo quando sullo schermo
aggio del bacio desta l'invidia de-
tatori rumorenni e maggiorenni.
na vetrina in via del Babuino a
si stanno baciando da parecchie
ne due amanti di bronzo con u-
a dello stesso metallo.
n vi diciamo che vestito portano,
non lo portano
qua del vetro, la cosa non sareb-
me-sa a due liberi cittadini di
sesso; e non sarebbe loro per-
nemmeno se si mettessero in

colpa d'Adamo, il quale fu fat-
creta e poi volle diventare di

osse rimasto di creta lo avreb-
viato alla Quadrienale ove
permesso alle statue, prendere
più audaci, come se nessuno
rdasse
nfatti, nessuno le guarda.
statue è permesso persino in-
are il traffico
done e la pedona debbono ri-
tto, tra le righe bianche, de-
spettare il segnale rosso, diven-
di rabbia la statua, invece,
rimane in mezzo alla piazza ri-
a persino dagli autisti
mai un metropolitano che si
alla statua e dica «Paehi
0, perchè qui c'è divieto di so-

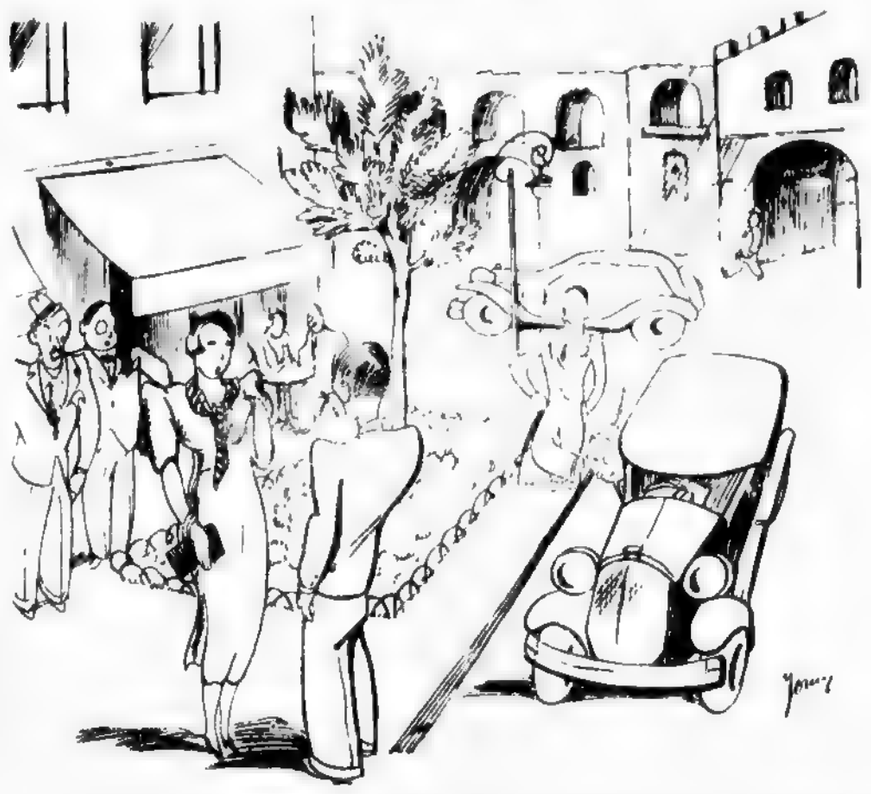
la statua non è un veicolo, non
pedone, non è un inquilino, non
e tasse, non ha il telefono, non
le richieste di beneficenza, non
ndare presto all'ufficio
po' infelici, però sono le statue

statua senza compagna atten-
anni, l'anima gemella che gli
to un appuntamento — «doma-
e due e mezza precise» — e
venuta ancora

OR PASQUALE

un povero mantecato!

(Disegno di *Onorato*).



Tu sei in ritardo, e tanti altri imbecilli non mi hanno lasciata un momento in pace!

Disegno di *Ionni*

Pro e contro il rosso per le labbra

Un grande giornale di Scozia ha domandato ai suoi lettori. «Siete favorevoli o contrari al rosso per le labbra?». Il referendum ha suscitato un enorme interesse, specie tra il pubblico femminile

Tutte le signore scozzesi non parlano, notte e giorno, che di questo e non hanno oramai sulle labbra altro che il rossetto

Nemmeno a farlo apposta i più ferventi sostenitori della matita carminia sono gli uomini

Un rispettabile professore d'università è arrivato persino a scrivere dei versi a sostegno del rosso per le labbra. Ha poetato così

Il lapis rosso non è una sciagura
anzi sovente è proprio una fortuna
bocca baciata non perde ventura
ma si rinnova come fa la luna,
che per ridarle il primitivo aspetto
basta soltanto un tocco di rossetto

Un giovanotto di primo pelo (quando sarà di ultimo pelo la penserà certo diversamente) ha risposto entusiasta «Il rosso artificiale è una delle maggiori attrattive nelle donne specie in quelle mature. Lo afferma anche il proverbio «Rosso di sera buon bacio si spera»

Soltanto una lettrice anonima ha scagliato i suoi fulmini puritani contro l'ormai indispensabile accessorio della toletta femminile. L'anatema suona presso a poco in questo modo.

Questa tinta cinabra,
questo vile rossore
è la vergogna delle nostre labra,
ch hanno mancato spesso di pudore

Tale risposta ha tutta l'aria di un confiteor. Un napoletano trapiantato da vari anni a Edimburgo, però sempre nostalgico, ha scritto

Io non faccio questione di decoro
a me piaccion le labbra al pomidoro
perchè le bocche al pomidoro puro
c'è più sugo a baciarle, ve lo giuro

Infine un tipo di meticoloso (niente affatto scemo, però) ha detto — Non tutti i rossi mi piacciono. Ne abolirei qualcuno. Ma essendo un po' debole di vista non mi fido degli occhi e quindi prima di decidermi avrei bisogno di passeggiare le varie specie di rosso per labbra in circolazione. Facendo dei sopraluoghi naturalmente!

Ah! ah! ah!

Automobilastri

Illustrissimo sig. Direttore,

Il suo autorevole ebdomadario già pubblicò, a suo tempo, una mia vibrata protesta contro i teppisti del volante. Vedo che oggi è il caso di ritornarci sopra o, come si dice, ruminarci.

Mi faccia la cortesia, illustrissimo signor Direttore, di prendere in prestito uno scemo. A questo scemo dica «Non fare lo scemo» e glielo dica una quarantina di volte, vuoi in prosa, vuoi in musica. Cosa fa lo scemo? Nulla, continuerà a fare lo scemo, appunto perchè, essendo scemo, non può capire che è scemo fare lo scemo.

Lo stesso è con gli automobilastri. Hai voglia a dire che le strade cittadine non sono autodromi e che i pedoni non sono galline! Hai voglia a dimostrare che dagli oggi e dagli domani l'intuzzata arriva! Niente, quelli non sentono. Che vuole? Se ne infischiano dell'incolumità pubblica, figurati delle campagne giornalistiche!

Ella dirà

— Beh, e allora, cosa dobbiamo fare? Incrociare le braccia ed assistere con cinica indifferenza allo scempio?!

No, illustrissimo sig. Direttore, ma escogitare dei sistemi di rappresaglia violenta, in modo che il vile pedone possa anche lui mostrarsi all'altezza della situazione.

Non so, per esempio, dare in dotazione ad ogni pedone un canestro di bottiglie vuote, da gettare intorno a sè, in modo da creare una specie di zona neutra, nonchè nociva al veicolo.

Perchè il guaio, illustrissimo sig. Direttore, risiede proprio nel fatto che il pedone non ha mezzi per controbattere pericolosamente l'offensiva automobilistica.

Ora io dico «Pedoni, unitevi!»

E siccome mi risulta, illustrissimo sig. Direttore, che anche ella è pedone la invito a unirsi, insieme coi redattori del suo autorevole ebdomadario, a noi, e ad iniziare quella che io propriamente chiamerei «Giusta vendetta» ovvero: «Trionfo dei buoni e scorno dei malvagi».

La prego, illustrissimo sig. Direttore, di gradire i miei più distinti ossequi.

MARIO LALENDARIO
via già delle Vergini

La prima volta

(Contronovellina)

E' la prima volta che sposa? domandò l'usciere dell'ufficio sposalizi accompagnando lo sposo alla porta. Lo sa come si fa? domandò poi cortesemente con un gesto della testa.

Sì! rispose vagamente lo sposo soffermandosi. M'hanno detto... aggiunse poi con un gesto vago.

Scusi! lo interruppe l'usciere premurosamente ma con garbo. Lei... compirà la spiegazione.

Sì, sì... interruppe lo sposo cercando di sottrarsi e con un sorriso di ringraziamento. Adesso poi tanto troverò io il modo.

Ma se non lo sa stia a sentire lo consiglio gentilmente la sposa che si era fermata sulla porta che noi quando siamo lì non sappiamo a chi domandarlo.

Dunque! disse subito l'usciere ponendosi a spiegare. Lei deve prima di tutto... — cominciò con un gesto.

Ho capito, ho capito! aggiunse affrettatamente lo sposo con un cenno rapido del capo di aver capito io, sì sì... seguitò stiracchiando di andarsene.

Ma stia a sentire! insistette la sposa indicandogli con una mano l'usciere che si era fermato.

Eh! Se non mi fa finire allora è inutile! — scattò un po' seccato l'usciere dopo un istante di perplessità. Dunque! — seguitò più forte. — Lei... — disse poi cominciando a parlare nell'orecchio dello sposo che accennava rapidamente con la testa sorridendo, di capire.

Va bene... disse poi lo sposo io cerco... e cominciò a parlare rapidamente all'orecchio dell'usciere e facendo per allontanarsi.

No! — scattò ad un tratto l'usciere — lo vede che non ha capito! Se non mi lascia finire! aggiunse poi seccato allargando le braccia.

Andiamo... intervenne un po' spazientita la sposa — ... e stai a sentire... vuoi fare tanto il saputo e poi...

Ma — disse lo sposo sottovoce rapidamente alla sposa — questo qui poi vuole la mancia!

— E va bene! — disse la sposa con un gesto di noncuranza — Dagli la mancia... non sarà mica quello che ci rovinerà.

Va bene... va bene... — disse convinto lo sposo rivolgendosi ormai docile verso l'usciere — Dunque... dica pure...

A. G. R.

Biblioclinicoterapia

Poveri fiori! Era tempo che qualcuno si occupasse di loro, che, oltre alle odierne «Fiere» indette per lo smercio dei prodotti della letteratura, si pensasse un po' più seriamente alle fiere... malattie a cui sogliono andar soggette le pagine dei volumi allorquando questi hanno raggiunto un certo limite di età e perciò vengono internati d'ufficio in quelle specie di nosocomi che sono le biblioteche. Vuol dir Stato che pri...

La salute dei fiori, al pari di quella degli esseri umani, è cagionevole, per opera e virtù — o meglio vizio — di vari microbi insidiosi, come le tarle e le mulle che ne minano la compagine, e all'uopo si è testè tenuto un congresso alla Banca di Grottaferrata, allo scopo di escogitare appunto i mezzi più scientificamente adatti e medicalmente efficaci per combattere le apposite Bibliocliniche simili morbi, mediante ritrovati terapeutici con ricette possibilmente decifrabili onde agevolare la decifrazione dei palimsesti, degli incunaboli, delle pergamene e di altri vetusti cimeli...

Bene per bacco! Si solleva una cura di ferro, e Grottaferrata è stata all'uopo scelta con criterio. Cura invero non disgiunta da energiche operazioni chirurgiche le quali per esempio giovino a rimettere in efficienza le «costole» rotte dei volumi, legandoli e rilegandoli con sistemi razionali, e così scongiurare che essi vengano intaccati dalla tabe «dorsale».

Ci sono poi dei libri (specialmente moderni) che soffrono terribilmente di mal di «testo», indice indubbio di paresi cerebrale. Ebbene, si pensi a una nuova forma di «tenuta dei libri»; e pei documenti antichi in pergamena alluminata si ricorra — che so? — al «pergamenato di alluminio» altrimenti le ricerche bibliografiche si ridurranno ad una semplice... fregiatura!

«Manca un foglio, e già suppongo... oppure: «Ah, forse fra le pagine» di tanti bei tomi si cela qualche tarlo insidioso? Distruggiamolo, anche se esso voglia darci ad intendere di essere un appassionato bibliofilo, abituato... collo scopo di leggere i libri — a divorarli!

Non possiamo chiudere questa nostra chiacchierata bibliochinicoterapica, senza avvertire che esiste un libro antichissimo, ma non deteriorabile il «Libro del Destino» mentre ahimè il «Libro Cassa» può andar soggetto a parecchie alterazioni, quasi sempre irrimediabili!

tri-al

UN TIMIDO DON GIOVANNI

Stanotte ho sognato che vi davo un bacio. Che cosa vuol dire?
Che siete più intelligente nel sonno che da sveglio!

Disegno di *Angeli*

LO SPIRITOSO A TEATRO

Che magnifiche gambe!
Già peccato, però, che ne abbia soltanto due!

Disegno di *Bonpardo*

Un buon sistema per ringiovanire

Siete scontenti della vostra età? Non soddisfa essa le vostre esigenze? Non risponde alle vostre aspirazioni?

Perchè non preoccupatevi. Prendete il primo treno, recatevi a Istanbul e fatevela rettificare.

A Istanbul infatti, funziona ogni domenica un curioso Tribunale che esamina esclusivamente le domande di persone che desiderano vedere rettificata ufficialmente la loro età.

I Turchi quando sono stanchi di avere quella che si presentano al Tribunale.

Buongiorno — essi dicono — Vorremmo rettificare la nostra età.

Quanti anni avete? domanda il giudice.

Cinquanta risponde un turco qualsiasi.

— Bene. E quanti ne vorreste avere?

Trenta.

Avete delle persone che possano testimoniare della vostra buona fede?

Sì risponde il turco.

E presenta al giudice tre persone le quali solennemente dichiarano che vi fu un errore nella redazione dell'atto di nascita.

Giorni sono si presentò al Tribunale un vecchio turco novantenne. Egli aveva in mano un biberon e un ciuccio.

Ngue! Ngue! cominciò a piagnucolare.

Cosa avete?! chiese il giudice.

Voglio fettificare la mia età! mugolò il turco novantenne.

— Oh! — disse il giudice. E quanti anni volete avere?

Cinque — rispose il turco.

E siccome tre persone testimoniarono che quella era la verità, il Tribunale fu costretto ad accogliere la richiesta.

Il vecchio turco fece un bel inchino ai giudici; recitò per ringraziamento la Vispa Teresa e se ne andò all'Asilo infantile.

Un'altra volta si presentò una signora.

Vorrei rettificare l'età disse.

Perchè? — chiesero i giudici.

— Eh — rispose la signora. Che volete? Sono trentadue anni! Comincio ad essermene stanca!

E i giudici con un bel sorriso l'accontentarono.

Perciò non vi preoccupate. Se siete stanchi della vostra età andate a Istanbul.

È meglio della cura Woronoff!

Il neonato.

TIRITERA

Hoch Wotan!

Tutt'che protestantesimo!
Ne abbiam le tasche piene,
abbasso il cristianesimo
e ogni altra religione!

Il nostro Paganesimo
vogliamo restaurare,
in cui la birra autentica
è degli Dei il nettare

Sicuro! Il « dolce nettare
non vale un fico secco,
ingrassa e rende roseo
più Gambrinus che Becco!

Così c'è qualche teutone
nazista (e non si ammansa)
che nei comizi sbraita
perchè così la pensa.

Segnalando « Der Teufel
via Pasqua o Pentecoste
ebraiche oppur cattoliche
vi abolirean le feste

Sian feste sol le mistiche
orgie del rito ariano
in cui non vi sia Ercole
Pallade ne Nettano!

Passiam sopra ai Centauri
sì poco donnaiuoli
ed accettiam le Amazzoni
perchè alquanto brutti.

ma offrir perchè alle Sirene
la nostr'Oro del Reno
se ci son le Walchirie
a portato a morte...

Herta e Freia con gonfiano
delle mystiche congreghe
ad onor Hertha, insammen
... Freia!

... Thor e Wotano
... mani ed orecchi
... re specchio
a cambiano in marchi
... coi marchi pagandolo
...

Sta di fatto che [illegible] fin dalle [illegible] to oggi [illegible]

IN UNA CASA CHE SI RISPETTA

non deve mai mancare un buon disinfettante specialmente se ci sono persone malate. Un disinfettante di sicura efficacia, che non è un profumo; che molti hanno imitato ma che è insuperabile, è il Lysoform, noto ed apprezzato ovunque, usato largamente in tutto il mondo.

Non credete quando si cerca di darvi roba sciolta o qualche imitazione. Fidatevi soltanto del Lysoform in latte e flaconi originali, che offre la più seria, sicura garanzia.

Solo così disinfetterete veramente la vostra casa, non sciuperete dei quattrini.

Ma attenti al nome di Lysoform ed a quello di Brioschi.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

AUTORI GIOVANI
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla *Casa Editrice A B C* via Lodovica 19 Torino

MALATTIE VENEREE
SIFILITICHE PELLE - SESSUALI - Consultazioni e cure Dr BIANCINI via Parma 51 ang Gioberti (Ferrovia) Orario 8-13 15-20, festivi 10-12 (A P 498).

Le più belle confezioni estive
per la donna d'Italia sono quelle di

tortonese

TORINO - Via Cavour 15

ROMA
Via Condotti, 12-13
NAPOLI
Via Chiaia 195 196
MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
Portici XX Settembre 228 r

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISERATRI CLINC LYOK di Sagar [illegible] toglie ai capelli il colore naturale dei [illegible] non macchia. Assolutamente innocua. Da 9 anni vendesi ovunque. Contravvaglia di L. 14 a la Profumeria SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este [illegible]

"S U D"
periodico della civiltà nuova
Direttore CURZIO MORTARI
Abbonamento annuo L. 6
Un numero cent. 10
Redazione Corso Tassoni 30, Torino
Amministrazione via Modena 40 Torino

CALLI AI PIEDI Usate il NUOVO CALLIFUGO del cav. U. Banchi, preparato nella FARMACIA DEI CINGHIALI di FIRENZE. Liquido e in cerotto
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

BLENORRAGIA [illegible]
Specialità [illegible]
Farmacia LUGLIO
(A. P. 4100 M. D.)

Notizie sensazi

Le studentesse american
do un *referendum* fatto nel
medie di Wisconsin impi
tempo così: ogni giorno
quattro ore a scuola, tre
cinque sui campi di gioco e
divertimenti vari. Totale
quattro ore.

Il conto torna, e noi no
mo muovere critiche. Se
pedante vuol sapere quand
no queste care fanciulle, la
semplicissima: dormono

Fino a che nelle scuole
gnano solo quelle vecchie
materie che si insegnano n
scuole del mondo, gli studen
no benissimo dormire. Nor
quegli istituti di educazion
insegnano cose che possor
utili nella vita.

A Chicago, ad esempio,
aperta una scuola « superi
i *gangsters*. Non sappian
autorità sia intervenuta al
razione di questo istituto;
mo solo le materie che si
no e le cui cattedre son
da distintissimi uomini
Vi è l'insegnamento del «
scasso » della « rapina a
mata », della calligrafia pe
tura delle lettere anonime
riproduzione di firme false
te quelle materie che posso
utili ad un *gangster* che vo
re il suo posto nella vita.

La scuola ha un gabin
mico che serve alle più
esperienze: dalla ricerca
adulterato alla fabbricazi
stupefacenti; ed è fornita
palestra dove si insegna
giapponese e il metodo mi
assalire un uomo.

I professori sono severi.
mesi dànno le pagelle. L
poco diligente arriva a c
confuso.

— Che cosa è questo q
armi e tiro?

— Il professore mi ha
domanda difficile mi ha c
me si impiegava la mitr
leggera durante l'assalto
banca...

Il padre sogghigna

— Sempre la stessa st
potevi studiar meglio le
E che cosa è questa nota
*vo non è diligente, studi
non è assolutamente meri
premio di cattiva condott*

— Papà, bisogna che t
fessi! E' più forte di me
son buono a fare come
che fanno chiasso e tiran
lottole di carta addosso
sore.

— Ma se continui così
rai mai nulla nella vita!
i soldi per farti frequentar
la dei *gangsters*, e tu c
mantenerti onesto! Quan
metterai giudizio?

Al termine del corso i
sters ricevono un diplom
rea e vengono iscritti d'u
l'albo dei *gangsters profes*

Queste sono le notizie
nali pervenute fino ad og
te le parti del mondo Co
lito, però, la notizia più
nale viene da Roma. L'ab
scata in un quotidiano d
tale. Eccola. « *La circola
gi, è divenuta perfetta.
marsi ai crocevia per ve
tutti, pedoni e conducen
coli, siano disciplinati
nessuno che attraversi
quando non dovrebbe e n
automobilista che proced
cità eccessiva. E tutto q
disciplina e non per pa
agli incroci, non vi è m
tropolitano per far cont
ne a coloro che non os
regolamenti* »

Per oggi [illegible]vaddio, bast

SA
SPETTA
n buon disinfet-
ono persone ma-
sicura efficacia,
he molti hanno
te, è il Lysoform,
ue, usato larga-
si cerca di darvi
tazione. Fidate-
n latte e flaconi
seria, sicura ga-
e veramente la
dei quattrini.
Lysoform ed a
IOSCHI & C-
NO
LATTIE VENEREE
TTICHE PELLE - SESSUALI - Con-
sioni e cure Dr BIANCINI Via
31 ang Gioberti (Ferrovia) Ora-
-13 15-20, festivi 10-12 (A P 498).
re
quelle di
iese
our 15
MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
ri XX Settembre 228 r
'SUD,,
eriodico della civiltà nuova
ttore CARLO MORTARI
Abbonamento annuo L 6
Un numero cent 10
one Corso Tassoni 30, Torino
mministrazione via Modena 40 Torino
VO CALLIFUGO del cav.
parato nella FARMACIA DEI
LIBRAI
LE FARMACIE
Genosap.

Notizie sensazionali

Le studentesse americane, secondo un *referendum* fatto nelle scuole medie di Wisconsin impiegano il tempo così: ogni giorno passano quattro ore a scuola, tre a tavola, cinque sui campi di gioco e dodici in divertimenti vari Totale: ventiquattro ore

Il conto torna, e noi non vogliamo muovere critiche. Se qualche pedante vuol sapere quando dormono queste care fanciulle, la risposta è semplicissima: dormono a scuola

Fino a che nelle scuole si insegnano solo quelle vecchie e inutili materie che si insegnano in tutte le scuole del mondo, gli studenti possono benissimo dormire. Non così in quegli istituti di educazione dove si insegnano cose che possono essere utili nella vita.

A Chicago, ad esempio, è stata aperta una scuola « superiore » per i *gangsters*. Non sappiamo quale autorità sia intervenuta all'inaugurazione di questo istituto; sappiamo solo le materie che si insegnano e le cui cattedre sono tenute da distintissimi uomini di vaglia Vi è l'insegnamento del « furto con scasso » della « rapina a mano armata », della calligrafia per la scrittura delle lettere anonime e della riproduzione di firme false e di tutte quelle materie che possono essere utili ad un *gangster* che voglia avere il suo posto nella vita.

La scuola ha un gabinetto chimico che serve alle più svariate esperienze: dalla ricerca del vino adulterato alla fabbricazione degli stupefacenti; ed è fornita di una palestra dove si insegna la lotta giapponese e il metodo migliore per assalire un uomo.

I professori sono severi. Ogni tre mesi dànno le pagelle. Lo scolaro poco diligente arriva a casa tutto confuso.

— Che cosa è questo quattro in armi e tiro?

— Il professore mi ha fatto una domanda difficile mi ha chiesto come si impiegava la mitragliatrice leggera durante l'assalto di una banca...

Il padre sogghigna

— Sempre la stessa storia! Non potevi studiar meglio le dispense? E che cosa è questa nota. « *L'allievo non è diligente, studia poco e non è assolutamente meritevole del premio di cattiva condotta?* »

— Papà, bisogna che te lo confessi! E' più forte di me! Io non son buono a fare come gli altri che fanno chiasso e tirano le pallottole di carta addosso al professore.

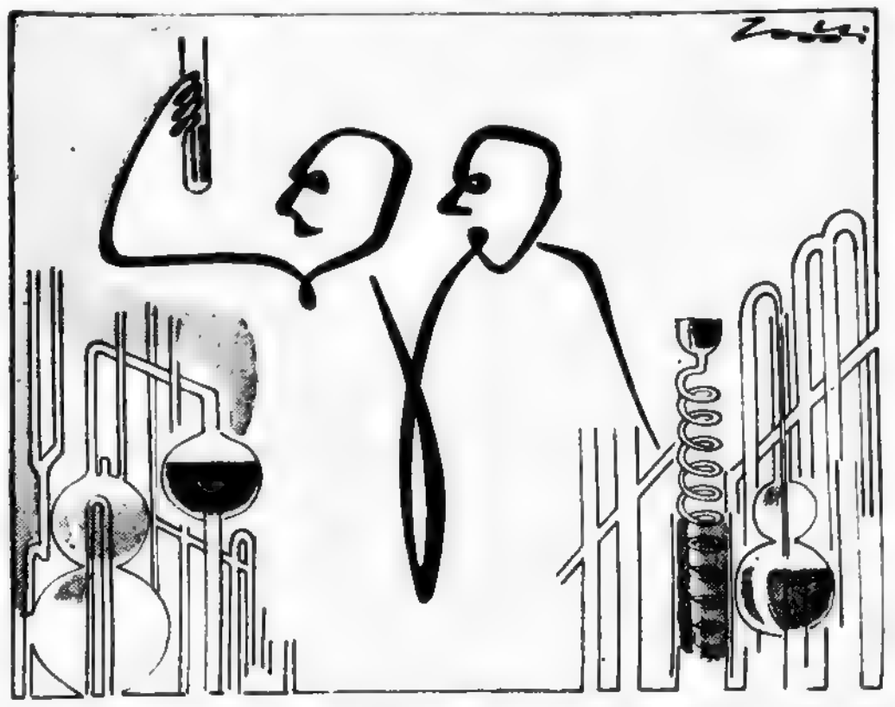
— Ma *se* continui così, non farai mai nulla nella vita! Io spendo i soldi per farti frequentare la scuola dei *gangsters*, e tu continui a mantenerti onesto! Quando è che metterai giudizio?

Al termine del corso i *neo-gangsters* ricevono un diploma di laurea e vengono iscritti d'ufficio nell'albo dei *gangsters professionisti*...

Queste sono le notizie sensazionali pervenute fino ad oggi da tutte le parti del mondo Come al solito, però, la notizia più sensazionale viene da Roma. L'abbiamo pescata in un quotidiano della Capitale. Eccola. « *La circolazione, oggi, è divenuta perfetta. Basta fermarsi ai crocevia per vedere come tutti, pedoni e conducenti di veicoli, siano disciplinati. Non vi è nessuno che attraversi la strada quando non dovrebbe e non vi è un automobilista che proceda a velocità eccessiva. E tutto questo per disciplina e non per paura, chè, agli incroci, non vi è mai un metropolitano per far contravvenzione a coloro che non osservano i regolamenti* ».

Per oggi arrivaddio, basta!

Cur.



Gli scienziati tedeschi stanno cercando il modo per distruggere l'atomo.

Già: l'atomo è un piccolo mondo!

(Disegno di *Toddi*

Decorazioni fiorentine

— E' stato bandito

— E adesso che cos'è?

— Chi?

— Quel tale ch'è stato bandito

— Icchè tu dici? Lasciami finire: è stato bandito un secondo concorso per le decorazioni a buon fresco del Salone Reale nella stazione di Firenze.

— E allora chissà quanti affreschi.

— Non maligniare. Pare che questa fiata ci si siano messi di buzzo buono

— Toh, guà! Così, data *via libera* alle fantasie ne vedremo delle belle! Immagino già le pareti divise in tanti *Scompartimenti*, magari *per signore sole*, con allegorie stile 900

— Oh, senti, bambino: senza dubbio, niente più passatismo; tutta Firenze desidera lo svecchiamento, l'intonazione perfetta al modernismo, nemico delle solite vetuste tradizioni Immagina che per l'occasione il « Ponte vecchio » diventerà « Ponte nuovo »; « Santa Maria Novella » invece non sarà cambiata in « Anziana »; il « Biancone » lo si vedrà tramutato in « Nerone » col permesso di Mascagni; il « Viale Michelangelo » in « Viale Martini ». Solo la « Via de' Cerretani » resterà tale. Inteso?

— Benone! Questo *deragliamento* dalle vecchie abitudini, questo *scartamento* dei soliti motivi decorativi, preso in *blocco*, mi va a gioiello... scusa, a fagiolo! Gli era tempo di finirla coll'insistere sul *binario morto* del passato! E il *movimento*, se ben *diretto*, va *accelerato;* bisogna dare la precedenza al futurismo, *tender* le anime, senza *freni* nè *fermate* (non percorrendo cioè vie *traversine* o incappando nella *rete* delle insidie ottocentesche) verso l'avvenire L'av-ve-ni-re!

— T'ha ragione, va'! E per non far fiasco (di Chianti) la « Fortezza da basso » deve battere in ritirata, ma non tramutarsi in « Debolezza dall'alto »; se no s'andrebbe a finir male; e allora si *San Salvi* chi può!

— I nostri artisti sapranno mantenere la *linea* senza *intercomunicanti* pericolosi coi vecchi elementi, nemmeno per pura *coincidenza!*

— Non dubitare Per essi sono già *prenotati i posti* (in *vagoni letto* e in *ristorante*) che loro spettano di diritto, e la seconda gara riuscirà benissimo; o tutt'al più se ne indirà una terza..

— Diàncine! Subito?

— Noè! *La terza in fondo!*

Barba

GLI "INVIATI SPECIALI,,

" Dicono che al paese loro hanno cannoni, aeroplani, mitragliatrici e poi vengono qui a prendersi freccie e lancie. Ammàppeli che bugiardi che devono essere! ,,

(Disegno di *Apollonio*)

FAVOLE MODERNE

La colpa è tutta mia...

Il vecchio vetturino romano disse: « Ahòl » e tirò le redini che servono a sostenere il bucefalo L'equipaggio si fermò

In quel preciso momento l'ardito autista dei tassì strinse bruscamente i freni della sua vettura

Le operazioni compiute contemporaneamente non evitarono un deplorevole incidente stradale. Un parafango dell'auto, infatti, si schiacciò contro il mozzo di una ruota della vettura mentre alcuni pezzi della botticella cadevano, come suol dirsi, a pezzi

Subito, si raccolse la solita folla di sfaccendati.

L'automedonte, come succede sempre in questi casi, impugnò la frusta e scese dalla cassetta dicendo, ad alta voce, frasi concitate che, di solito, non escono dalla bocca di un gentiluomo. L'autista fece lo stesso, ma il repertorio delle sue imprecazioni era ben più vasto e moderno.

— Un parafango rovinato! — mormorò alla fine.

— Una carrozzella quasi nuova! — rispose l'altro.

La folla attendeva I due si guardarono negli occhi. Il silenzio era gravido — come suol dirsi — di avvenimenti

Il quel momento il circolo dei curiosi fu spezzato da un vigile.

— Che cosa succede? — Chiese severamente tirando fuori il libretto dei verbali.

— Una disgrazia! — rispose il vetturino con filosofia — Una vera disgrazia! La colpa è tutta mia Già! Con un cavallo come quello che è retto dalle stanghe

— No, no — ribattè l'autista. — Caro camerata e collega, tu ti accusi a torto. La colpa è mia, unicamente mia! Avrei dovuto riguardare i freni...

— Poche chiacchiere — disse decisamente l'uomo della legge. — Ditemi come è stato

— Come è stato? Semplice: io, con la mia carrozza, sono andato addosso al tassì.

— Non è vero niente. Quel gentiluomo si accusa a torto. Sono io che sono andato a sbattere contro la vettura. Sono pronto a risarcire il mio caro collega vetturino dei danni subiti!

- No Io, invece, ti devo pagare il parafango.

Signora guardia, non gli dia ascolto: è un padre di famiglia, quel nobile gentiluomo che si vuol sacrificare

— Sei tu nobile, amico mio! — urlò l'autista con le lacrime agli occhi buttandosi fra le braccia del vetturino Poi soggiunse — Vogliamo fare una bella cosa? Andiamo all'osteria e quello che è stato è stato

Si allontanarono tenendosi sotto braccio mentre l'agente, asciugandosi una furtiva lacrima mormorava: — Che cuori d'oro e che educazione perfetta! In parola d'onore mi hanno commosso

Prego.

Altoparlante

PROFILETTO

ALESSANDRO DI STEFANI

Alessandro Di Stefani è oggi un [illegible] dopo aver atteso la sua giornata e divisa così: dalle 8 alle 11 scrive una commedia in tre atti, dalle 11 a mezzogiorno fa un pisolino, dalle 12 a mezzogiorno due ore di saggetto canoro con [illegible] dalle due alle cinque legge tre o quattro commedie straniere, dalle cinque alle sette ha bebè fisso un tonon e di trecento pagine dalle sette alle nove tiene una conferenza, dalle nove a mezzanotte [illegible] quattro o cinque ore di [illegible]

Il padre De Stefani non è bello lo so non c'è bisogno, vorrei fare [illegible] che è [illegible] la rotativa della letteratura nazionale.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

DOMENICA — Chissà perchè pro[illegible] domenica la radio dà [illegible] Bach e Beethoven.

LUNEDI — Musica [illegible] d. Renzato Do[illegible] Renzato. Questo non è [illegible]

MARTEDI — Roma ore [illegible] alle 20.30 d[illegible] dalle 21.40 d[illegible] dischi. Ma questa non è [illegible] fazione, è un negozio di grammofoni!

MERCOLEDI' — Roma ore 22.15 Giovanni Chiapparini ha tenuto una conversazione su *Barzolo*.

Ed i tempi come abbiamo potuto vivere fin'ora senza sapere che cosa fosse il Barzolo. A ripensarci ci [illegible] la [illegible].

M[illegible] Pon[illegible] ha sentito le B[illegible] ed ha trasmesso [illegible] Emilio De Mo[illegible] *[illegible]* [illegible] orillante gio[illegible] il teatro per [illegible] S[illegible]

GIOVEDI — [illegible] Pizzetti rivela alle [illegible] lo col Maggio Mu[illegible] Ascoltate la sto[illegible] patrizio veneziano [illegible] e attenti a [illegible] Ricordatevi del povero [illegible]

VENERDI' — Niente di eccezionale da segnalare E' una giornata propizia per mandare la propria ra[illegible] far toletta dal radiovendolo.

SABATO — Da Firenze: *La nona sinfonia* di Beethoven diretta da Felix Weingartner E' deciso il primo che fiata sabato sera gli scaraventato la radio in testa.

In quasi tutte le case si rivedrà [illegible] atteggiamenti come nel famoso quadro di Balestrieri, e quante persone assorte profondamente con le mani fra i capelli per dare a intendere di capire Beethoven, penseranno con profonda noia: « Non era meglio se trasmettevano musica da ballo? ».

Grigia

Sassi in piccionaia

[illegible] tutti

[illegible] calo Cannetella [illegible] tutte le sere [illegible] manico [illegible]

* * *

[illegible] bile.

* * *

[illegible]

* * *

[illegible] Bohème [illegible] provano!

Sensi

SU IL SIPARIO!

IN[illegible] Vincenzo Tieri si [illegible] conoscere molto a fondo [illegible] tanto che ha scritto una commedia intitolata appunto *Le* [illegible] Essa ha avuto molto successo [illegible] Napoli e quindi non è escluso [illegible] ra lo stesso esito a Roma, dove la compagnia di Elsa Merlini si appresta a recitarla con tutti i sentimenti.

Frattanto Enrico Viarisio per giovedì sera ha annunciato la sua serata d'onore con *Amicizia* e per quella sera, attende dal pubblico una prova della medesima.

VALLE — Settimana pari: si apre Giovedì sera, serata di beneficenza in onore dei partecipanti al Concorso Ippico.

Il Valle è a cavallo.

Ecco se lo spettacolo non sarà un gran che, ma a caval donato non si guarda in bocca.

QUIRINO — Ruggeri.

Ruggero Ruggeri.

Proprio lui, Ruggeri!

Abbiamo detto Ruggero Ruggeri, proprio lui! Ma che, scherziamo?!

E debutta con l'*Avventuriero*.

Magnifico Ruggeri date le condizioni del teatro di prosa, purtroppo non ti resta che fare l'*Avventuriero*!

Meglio l'*Avventuriero*, che la *vecchia canaglia*. Quando si è Ruggeri ci si può permettere tutto.

ADRIANO — Anche l'aristocrazia [illegible] dà al giallo. Infatti, Guido d. Ragio ha scritto un dramma per [illegible] compagnia di Romano Calò e l'ha battezzato: *La morte*.

Ma la morte non è così brutta [illegible] Capirai.

L'autore ha ricevuto anche molte congratulazioni.

MANZONI — Compagnia d'operette. Operette morali. Non quelle di Giacomo Leopardi, ma dell'«Astro azzurro».

Cinematografie alternate.

MORGANA — *Nostro pane quotidiano*. Non si tratta del solito pane romano di cattiva contezione, ma di un pane squisito che appaga il gusto dei palati più difficili.

Sulla scena, la compagnia di operette Gondrano Trucchi ne fa una delle sue.

GIÙ IL SIPARIO!

Sergio Lifar in "L'oiseau bleu„ al Teatro Argentina

IL POMPIERE DI SERVIZIO — Mi piacerebbe di sapere che gusto ci [illegible] a ballare da solo!

(Disegno di *Onorato*)

TRAVASO FILM

Il mistero del vagone-letto

MARY CARLISLE

CHARLIE RUGGLES.

Telefoniste, non disperate mai della vostra fortuna. E' vero che per poter sperare di scoprirvi ad un tratto figlie di miliardarie, o di poter sposare un uomo che abbia tanti milioni quanti piselli ha una camicia a piselli, bisogna essere telefoniste americane.

Non c'è da sbagliare: appena in un film americano vedete una telefonista, potete essere certi che quella graziosa lavoratrice della spina, prima se la metterà nel cuore innamorandosi e poi, a dir poco, verrà a sapere che è figlia per lo meno del re delle acque gassose.

La regola della telefonista non fa eccezione in questo Mistero del vagone-letto *in cui non c'è pericolo di addormentarsi.*

Tre morti: e giù risate! Una vettura che va a sconquassarsi: e giù risate! Un gorilla strangolatore: e giù risate! A un certo momento, la commozione e l'allegria si confondono talmente che uno piange e il legittimo proprietario di quelle lagrime non sa se lagrima dal pianto o dal riso.

Questo film avrebbe potuto intitolarsi: «Partire è morire un poco», oppure: «Quando arrivi mi mandi un fischio con la locomotiva!». In esso primo attore è il treno, uno di quegli strani treni americani con bagno, ascensore, campo di tennis e autodromo che si vedono soltanto nei film americani. Secondo attore è Charlie Ruggles, il finto tonto per autonomasia mentre l'attrice principale è Una Merkel e un'altra che le somiglia, perchè si sa che se Una Merkel fa bene due Merkel fan di più.

Il cacciatore di pellicole.

Vestitevi o de[illegible] coi fiori

E' mezzo tocco o stupido
chi non approva e loda
l'iniziativa pratica
dell'Ente della Moda,
il qual chiede che gli abiti
e i cappelli donneschi
d'ora in avanti s'ornino
solo di fiori freschi.

I fiori finti durano
di più di quelli veri,
lo so, ma i loro petali
non son vivi e leggeri
e poi traccia non lasciano
di quel profumo acuto
che può prendere gli uo[illegible]
pel naso o per il fiuto.

Se le dame si mettono
in testa delle rose
colte al mattino e carich[illegible]
di tinte rugiadose,
se con i petti d'angelo
s'ornano il decoltè
oppare con i languidi
non-ti-scordar-di-me

faranno breccia subito
nel cuore ma[illegible]scolino
che trascura spessissimo
i fiori nel giardino
ma se li vede splendere
sul capo (o in altro post
d'una signora giovane
vuole odorarli e tosto.

Con le corolle autentich[illegible]
il sesso femminile
accoppierà l'estetica
al sempiterno aprile
tale connubio provvido
abolirà l'ombrello
chè ogni pioggia benefi[illegible]
rinfrescherà il cappello.

Coperte di garofani,
vestite di viole
le donne elegantissime
ci sembreranno aiuole
e del ballo nel vortice
stringeremo beati
portafiori aulentissimi
e cestelli animati.

Sarà così economica
la moda floreale
che sanerà qualsiasi
dissenso coniugale,
sostituendo a vista
il niente affatto gaio
conto della modista
col conto del fioraio.

D'ortensie, dalie, mamm[illegible]
di rose e ciclamini
raccolti all'alba o al ve[illegible]
nei prati e nei giardini,
di freschissimi petali,
o amabili signore,
vestitevi abbigliatevi
sarete sempre in fiore

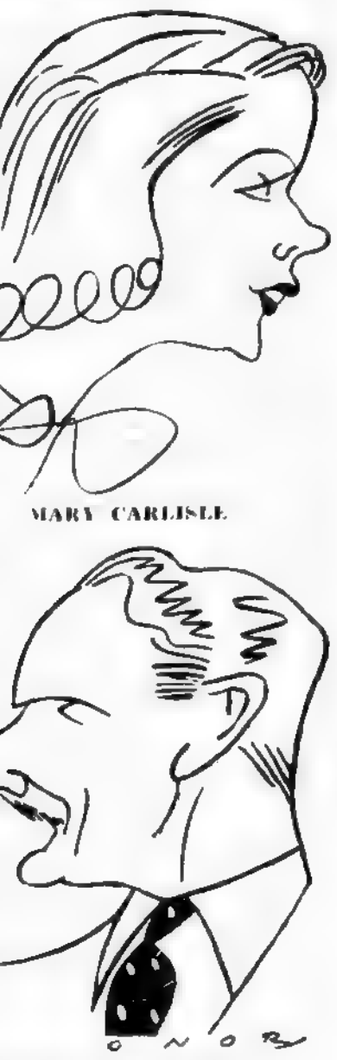
Senza contar che gli al[illegible]
diventeran più vari
e voi ricche di meriti
concreti e salutari
avrete quella linea
che piace tanto a tutti
perchè le donne floride
dan sempre buoni fru[illegible]

ESO

PREMIATA FAB[illegible]
FRANCES[illegible]
PARENT[illegible]
SPECIALITÀ MOBILI[illegible]
E DA GIARD[illegible]
CARROZZINE PER[illegible]
Via Goito 54
Via Gaeta 40 a 52 RO[illegible]

ASO FILM

mistero del
gone-letto



MARY CARLISLE

CHARLIE RUGGLES.

onisti, non disperate mai ostra fortuna E' vero che er sperare di scoprirvi ad un figlie di miliardarie, o di posare un uomo che abbia nilioni quanti piselli ha una a piselli, bisogna essere te- le americane

c'è da sbagliare: appena in n americano vedete una te- ta, potete essere certi che graziosa lavoratrice della prima se la metterà nel cuo- amorandosi e poi, a dir po- ra a sapere che è figlia per o del re delle acque gassose egola della telefonista non fu ne in questo Mistero del va- tto *in cui non c'è pericolo ormentarsi*

morti: e giù risate! Una vet- he va a sconquassarsi: e giù Un gorilla strangolatore: e sate! A un certo momento, mozione e l'allegria si con- o talmente che uno piange ittimo proprietario di quelle e non sa se lagrima dal pian- al riso

sto film avrebbe potuto inti- : « Partire è morire un po- oppure: « Quando arrivi mi un fischio (con la locomoti- In esso primo attore è il tre- o di quegli strani treni ame- con bagno, ascensore, campo nis e autodromo che si ve- soltanto nei film americani lo attore è Charlie Ruggles, tonto per antonomasia men- ltrice principale è Una Mer- n'altra che le somiglia, per- sa che se Una Merkel fa be- e Merkel fan di più

Il cacciatore di pellicole.

Vestitevi o donne coi fiori

E' mezzo tocco o stupido
chi non approva e loda
l'iniziativa pratica
dell'Ente della Moda,
il qual chiede che gli abiti
e i cappelli donneschi
d'ora in avanti s'ornino
solo di fiori freschi.

I fiori finti durano
di più di quelli veri,
lo so, ma i loro petali
non son vivi e leggeri
e poi traccia non lasciano
di quel profumo acuto
che può prendere gli uomini
pel naso o per il fiuto.

Se le dame si mettono
in testa delle rose
colte al mattino e cariche
di tinte rugiadose,
se con i petti d'angelo
s'ornano il decoltè
oppure con i languidi
non-ti-scordar-di-me

faranno breccia subito
nel cuore m scolino
che trascura spessissimo
i fiori nel giardino
ma se li vede splendere
sul capo (o in altro posto)
d'una signora giovane
vuole odorarli « tosto.

Con le corolle autentiche
il sesso femminile
accoppierà l'estetica
al sempiterno aprile
tale connubio provvido
abolirà l'ombrello
chè ogni pioggia Venetica
rinfrescherà il cappello.

Coperte di garofani,
vestite di viole
le donne elegantissime
ci sembreranno aiuole
e del ballo nel vortice
stringeremo beati
portafiori autentissimi
e cestelli animati.

Sarà così economica
la moda floreale
che sanerà qualsiasi
dissenso coniugale,
sostituendo a vista
il niente affatto gaio
conto della modista
col conto del fioraio.

D'ortensie, dalie, mammole
di rose e ciclamini
raccolti all'alba o al vespero
nei prati e nei giardini,
di freschissimi petali,
o amabili signore,
vestitevi abbigliatevi
sarete sempre in fiore

Senza contar che gli abiti
diventeran più vari
e voi ricche di meriti
concreti e salutari,
avrete quella linea
che piace tanto a tutti
perchè le donne floride
dan sempre buoni frutti

ESOPONE

PREMIATA FABBRICA
FRANCESCO PARENTI
SPECIALITÀ MOBILI CROMATI
E DA GIARDINO
CARROZZINE PER BAMBINI
Via Goito 54
Via Gaeta 40 a 52
ROMA

PINZIMONIO

5121

** *L'Azione Coloniale* ha da Alessandria d'Egitto notizia di forti introduzioni di materiale bellico in Abissinia

Questo materiale è camuffato sotto aspetti più diversi

Forse qualche cassa porterà la indicazione: « Opuscoli pacifisti

5122

Oppure: « Memoriali per la S. d N Copie di ritorno »

5123

A edificazione del lettore riproduciamo tutta la risposta che l'*Osservatore romano della Domenica* dà a una intera colonna del *Travaso*

> Un settimanale umoristico romano riproduce il disegnino di testata della « Circolare Esterna » e spiega « Rubiamo questo bel titolo di rubrica, con la relativa vignetta ad un austero collega « l'« Osservatore Romano della Domenica », ebdomadario vaticano illustrato e ben presto illustre.
>
> Perchè « rubare? » perchè trasgredire il settimo Comandamento? Sono pronto a regalare al collega anche altre rubriche eco, relativi disegnini ma a patto che non divengano portoghesi.

Noi scrivevamo « rubiamo » in senso ironico. Il giochetto del collega vaticano non offende un altro Comandamento?

5124

** I Comandamenti, veramente meriterebbero un po' più di rispetto

Specialmente al di là del Portone di Bronzo

5125

** E poi i pornografi siamo noi! Queste sì che son porcherie!

5126

** Noi, giocondamente e sanamente, amiamo *servire Domino in laetitia*

E ciò è evangelico

E' pericoloso invece (per questa vita e per quell'altra) *servire Domino in astutia*

5127

** Tutto questo lo diciamo in latino

Ma l'organo vaticano preferirebbe che lo dicessimo in esperanto

5128

* Perchè qui stava il *busillis*.

A noi pareva enorme che proprio l'organo vaticano difendesse l'esperanto contro il latino

Però dalla risposta, sembra che abbia capito il latino

5129

** Vuoi regalarci delle rubriche? Quali, ad esempio?

Forse la rubrica « olio e aceto

Il settimanale Stelle *pubblica ogni settimana fotografie e notizie delle divinità filmiche e canore.*

« Per formare la scelta gaia brigata degli attori e delle dive del Cinema Italiano le Biografie incollabile su cartoncino e conservate in ordine alfabetico ».

Benissimo! In una casa che possieda tale schedario la cultura è a posto.

nata molti anni dopo il nostro « pinzimonio »?

Preferiamo il « pinzimonio ». In « olio e aceto » manca il sale.

E il pepe

5130

** La rubrica « Olio e aceto » dell'*Osservatore* è divisa in paragrafi numerati. Guarda combinazione!

E' arrivata al numero 88.

Noi siamo al 5130!

5131

** Dall'88 al 5131 ce n'è di strada da fare! Sia a piedi che con la *Circolare Esterna!*

5132

** La tendenza a delinquere secondo il prof W. Drayton dell'Università di Pennsylvania — dipende da soverchia pressione del cervello

Rimedio, per guarire, una specie di valvola riduttrice della pressione

Ma è sicuro che non delinquano più, questi individui con le valvole in testa?

5133

** L'autobus 107 gira adesso per via Gaeta, via Cernaia, via Volturno

E per seguire tutte queste battaglie, lascia lontano il Ministero della Guerra.

5134

** Riusciremo a vincere la nostra campagna?

5135

** La popolazione di Neuhausel, in Cekoslovacchia, ha lautamente ricompensato due funamboli ch'eran saliti sul campanile e avevan riparato il parafulmine.

Ecco un modo onesto di guadagnar danaro facendo i funamboli

Funamboli utili e alla luce del sole

5136

** In un elegante ristorante romano il giorno 11 si offre un *rancio* ad uno scrittore che ha pubblicato un romanzo.

Per coerenza, gl'intervenuti dovrebbero vestire come nelle trincee.

E portare, per l'occasione, qualche bomba a mano

5137

** Carino, eh!, il *rancio* con le belle tovaglie, i fiori sul tavolo e i camerieri in frac!

E poi i brindisi!

E poi i comunicati sui giornali!

5138

** Soldati che partono per l'Africa

Il *rancio* nella gamella.

Senza camerieri in frac?

Ma allora non è un vero *rancio!*

5139

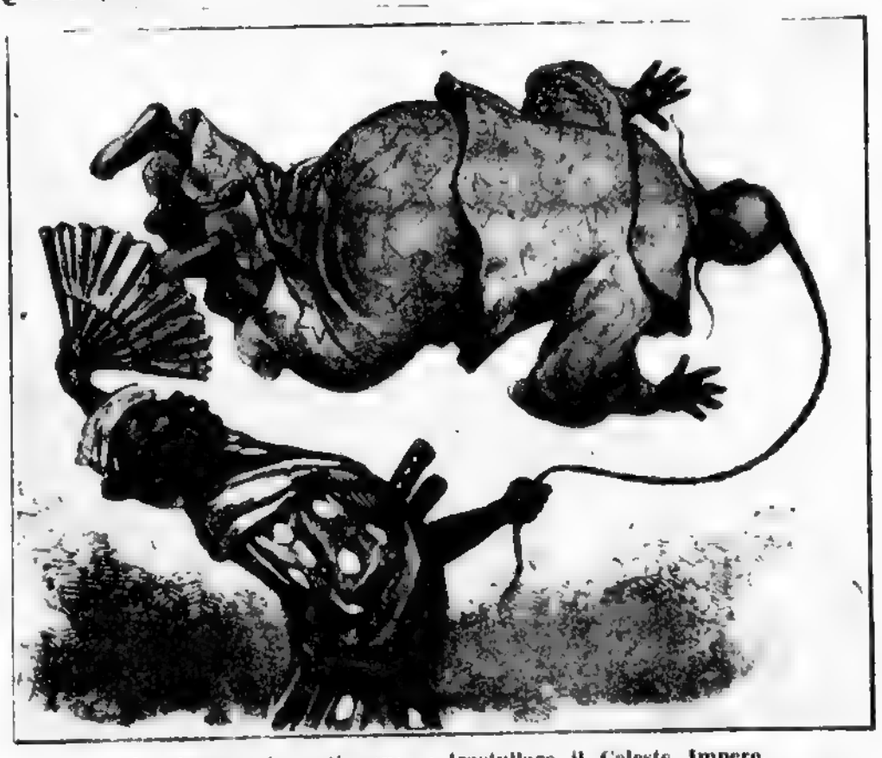
** « Libro e moschetto

Macchè!

Penna, cucchiaio e forchetta

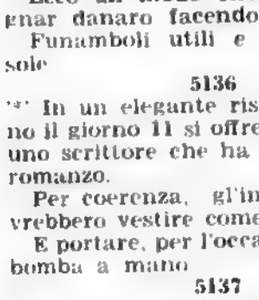
T.

QUARANTUN ANNI FA



I Giapponesi continuano a trastullare il Celeste Impero.
(Dal *Pasquino* del 4 novembre 1894

Il soliloquio
di Pietro Sullavena



Vuole la permanente così ci ha i ricci per tre mesi: con 100 lire.

.. Insiste pure che è un affare: dice che ci guadagno io almeno trenta lire.

.. vuole pure trenta lire.

matematica giapponese.

la permanente.

anche lei vuole la permanente

. come la Germania.

e dice che se non gli do il permesso se la fa fare lo stesso e manda il conto del parrucchiere

fatto compiuto

.. come i tedeschi

bisogna non le faccia più leggere i giornali

con gli errori di stampa

. come quel quotidiano che c'era scritto... mbè, lasciamo andare

bel divertimento!

... al vero giubilo!

.. al vero giubileo

. il giubileo!!

. Ci avevo uno zio che si chiamava Giorgio

. Bravo!... voglio partecipare anch'io.. portami un altro quarto

bisognerà farle la permanente! Se no non la pianta più

proprio come la Germania

. festeggia il giubileo.. a modo suo... con 12 sottomarini!... e la flotta!

la flotta! Americana!

che fa le manovre!

glie le fanno i giapponesi le manovre

a terra! Nelle Filippine!

ci avevo un'amica che si chiamava Filippina

. se lo sa mia moglie!

. le faremo la permanente! in testa!

come la Juventus!

. *maschietto porta via e dimmi quant'è... segna che ci vediamo*

Quello

EMORROIDI
Sollievo immediato con la pomata **Libranus** di ben nota efficacia, in vendita a L. 18 in tutte le farmacie. - *Opuscolo gratis.* - **S. A. Specialità Farmacoterapiche** Via Napo Torriani, 3 - **MILANO**
(Aut. Pref 20777-5-4-1935).

Cala la tela

Toh, chi si risente!

È da lungo tempo che non avevamo più notizie della famosa attrice ignorante di cui, purtroppo, non possiamo svelare il nome legati come siamo da un giuramento terribile

Ma giorni or sono, ne abbiamo appresa un'altra sul suo conto e subito ci affrettiamo a comunicarla ai nostri lettori

Il commediografo Aldo De Benedetti, durante una conversazione sulla antica novellistica italiana, rivolgendosi alla nostra incognita amica, domandò

- Signorina, conoscete le *Piacevoli notti* di Straparola?

E quella, fresca fresca

- No, non ci sono stata mai e poi di solito vado a letto presto!

Sincerità

Siccome i grandi editori gli hanno chiesto sei mesi di tempo per pubblicare *Uomo solo*, Mario Massa ha deciso di stampare il romanzo presso la tipografia del suo amico Montalto

E quando mi pagherai? — gli ha domandato Montalto

— Io faccio lo scrittore — ha risposto Mario Massa - Mica faccio l'indovino!

Il vero motivo

Paola Borboni entrata in un gran negozio di mode, sta provando un bellissimo abito da sera

La commessa, dopo aver aiutato l'illustre attrice ad indossare la *toilette*, fa i suoi apprezzamenti:

Ah, signorina, questo vestito le sta d'incanto! E poi, guardi come armonizza magnificamente col pallore del suo viso!

Paola s'affretta a rettificare

— Vi assicuro che io non sono mai così pallida.. Lo sono adesso perchè ho visto il prezzo del vestito!

Tutto è spiegato

Amerigo Bartoli in compagnia di una graziosa fanciulla incontra Renato Chiantente e dopo aver scambiato i cordiali saluti, gli presenta la sua piccola metà

- Molto lieto! — fa Chiantente La signorina è un'artista?

Oh, no. Magari fossi artista! Però lavoro!

— Ah, brava. Non certo un lavoro noioso, immagino.

— Così, così — risponde la bella figliuola. — Lavoro soltanto quando il padrone mi guarda

E' furba lei!

No: sono una modella!

Un autografo

Giulio Donadio adesso ha guadagnato quattrini a palate, ma una volta tirava innanzi a furia di prestiti e di cambiali

Fu così che un giorno, acquistata una cambiale che doveva dare ad un tale in cambio di una cifra, disse ad un amico che gli stava accanto:

— Vedi questo pezzo di carta bianca? Adesso vale una lira, ma appena l'avrò firmato, non varrà più nemmeno un soldo!

Zufolo

L'ABISSINO SI CIVILIZZA

È stato introdotto l'uso del ventilatore.

Disegno di *Apollonj*

I cattolici tedeschi stanno freschi...

I giovani cattolici tedeschi, reduci da Roma, appena entrati in Germania sono stati subito circondati, non dalla popolazione festante, ma da soldati armati di carabina. I quali li hanno spogliati delle divise, dei pugnali e dei ricordini che portavano dalla Città Eterna. Non c'è più religione? La religione c'è, però è tutta un'altra cosa

Non vi conto una balla
rinascon come funghi
i vecchi Nibelunghi
con l'antico Wahalla

Il Wahalla è il parasido della mitologia teutonica a cui i razzisti germanici vogliono ritornare. Basta dire a un *nazi:* « Wahalla, Wuhalla ecc. ecc. » che lui è tutto contento.

E allora si spiega facilmente come i giovani cattolici non godano affatto le simpatie della polizia del Reich e vengano trattati come dei veri infedeli. Però quello che ci sembra esagerato è la spogliazione che essi hanno subita. Figuratevi che le autorità han tolto loro persino il cinturone che è stato sostituito da un pezzo di corda!

Si domanda ingenuamente
dopo questo protocollo:
- Pel cattolico fervente
corda ai fianchi o corda al collo?

E i ricordini di Roma in che modo possono offendere il sentimento nazista? Probabilmente tutto ciò che è romano dà sui nervi agli allobrogi perchè ricorda loro una grandezza e una potenza che li ha tenuti sempre a bada e che ha ripreso in questi ultimi anni l'antico splendore

Ma non vogliamo scivolare nella politica. Ci domandiamo solamente perchè tante persecuzioni contro i cattolici che esaltano la Croce? O che i socialnazionalisti non hanno anch'essi come emblema una croce?

Voi che siete molto fini
mi direte che la croce
dei nazisti è cogli uncini,
ma la cosa va da se
cogli uncini oppure senza
una croce sempre ell'è

Fedrone.

Le innovazioni incredibili

La macchina per...

(Continuazione e fine)

Finalmente (infatti abbiamo scritto la parola « fine ») possiamo rivelare ai nostri lettori a che cosa serva questa macchina che essi rivedono qui per la quarta volta, dopo la quale, però essi non saranno rimandati alla prossima settimana, con la curiosità sospesa.

Rimanere in curiosità per qualche minuto è già cosa spiacevole, rimanerci per sette giorni è cosa tormentante, per due settimane diventa spasmodica, per tre è ossessionante

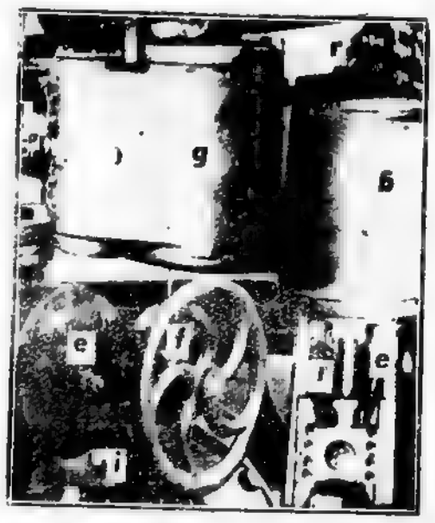
Ormai siamo certi che molti lettori, nei sogni notturni, vedranno apparire questa macchina, sogneranno di girare manovelle, vedranno muoversi stantuffi, pulegge.

Benissimo! Era proprio questo ciò che noi volevamo!

I nostri lettori doveva *sognare* questa macchina. Infatti il curioso congegno non serve ad altro: nella vita vera non può servire a nulla: e infatti non esiste neppure. Ma nella fantasia e nel sogno può servire a una infinità di cose, le più disparate, le più utili ed inutili è la macchina che risolve tutto e non serve a niente: che serve a tutto e non risolve niente

Cari lettori, vi consigliamo di adottare immediatamente questa macchina nei vostri sogni. Non costa nulla: consuma pochissimo: può funzionare a olio e a benzina, a nafta ed elettricità; o persino ad acqua di selz a inchiostro copiativo, a mozzoni di sigarette.

Dopo l'uso, inviateci il vostro parere, le vostre proposte di modifiche. Se avrete idee geniali le premieremo e le adotteremo senz'altro!



IL SOLITO SPUDORATO

IL LOTTISTA: Complimenti, signore. Dopo che ha vinto il milione col Buono del Tesoro, ha anche guadagnato questa quaterna!

IL NEO-MILIONARIO: Si spicci che debbo prendere il primo treno per San Remo Ho un sistema infallibile!

Disegno di [illegible]

Il pollo in

Ci sono degli inc
venuti al mondo co
ci reco di rubare i
no Queste persone
fin pria infanzia, v
adolescenza raggiu
venuti unicamente p
care alla sottrazion
altrui pollai come
os e un apostolato
mondo

Queste erano le
brav signor Letizi
prietario di un le
pollaio in un paes
romana, il quale si
progressiva scompa
sentanti del suo al

Quando la prima
parve, Letizio pens

Poverina, le a
la testa e sarà fur
cinematografo!

Quando capì ch
lo aveva evaso con

Sarà andato a
sua gallinella Del
bene la poverina
insidie del mondo a
pagno che la sosterr

che, stiamo in Abi

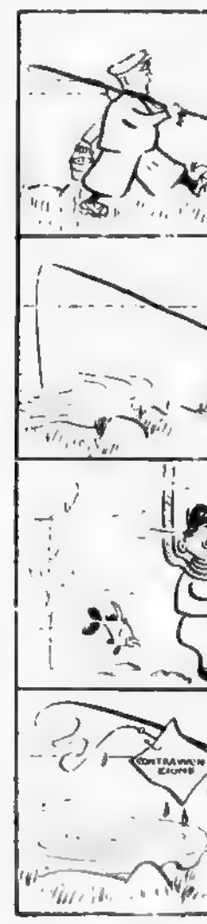
E decise di far
presso il commissa

Una sera, la sor
a vedere il film
bile tratto dal f
di Wells, diretto da

Uscendo dal cine
do ai furti commes
lato, una luminosa
nel cervello Corse
la seguente lettera

*Egregio signor L
wood - Ho visto il
mo invisibile » e la
mente d inviarmi
una bottiglietta di
serve a rendere i
Saluti Dev.mo* Le

Passarono venti



(Storiell

Z A

Disegno di *Apollonio*

nnovazioni incredibili

macchina per...

(Continuazione e fine)

iente (infatti abbiamo scritto a «fine») possiamo rivelare ai ttori a che cosa serva questa a che essi rivedono qui per la olta, dopo la quale, però essi anno rimandati alla prossima a, con la suriosità sospesa.

ere in curiosità per qualche inzià cosa spiacevole, rimanerci giorni è cosa tormentante, per mane diventa spasmodica, per essionante

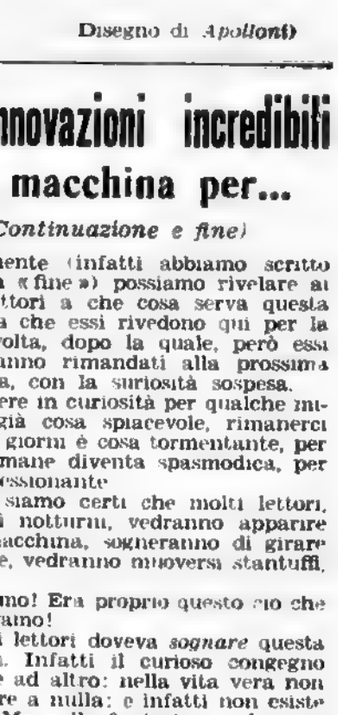
siamo certi che molti lettori, notturni, vedranno apparire acchina, sogneranno di girare e, vedranno muoversi stantuffi,

mo! Era proprio questo ero che ano!

lettori doveva *sognare* questa . Infatti il curioso congegno ad altro: nella vita vera non re a nulla: e infatti non esiste Ma nella fantasia e nel sogno re a una infinità di cose, le rate, le più utili ed inutili china che risolve tutto e non iente: che serve a tutto e non ente.

ttori, vi consigliamo di adottadiatamente questa macchina sogni. Non costa nulla: conhissimo: può funzionare a olio na, a nafta ed elettricità; o d acqua di selz a inchiostro a mozzoni di sigarette

uso, inviateci il vostro pare stre proposte di modifiche. Se ee geniali le premieremo e le o senz'altro!



Il pollo invisibile

Ci sono degli individui che sono venuti al mondo con l'espresso incarico di rubare i polli al prossimo. Queste persone trascorrono la prima infanzia, vivono la loro adolescenza raggiungono la maturità unicamente per potersi dedicare alla sottrazione di polli degli altrui pollai come se questo ufficio fosse un apostolato per il bene del mondo.

Queste erano le opinioni del bravo signor Letizio Crocca, proprietario di un leggiadro e ricco pollaio in un paese della provincia romana, il quale si accorgeva della misteriosa scomparsa dei rappresentanti del suo allevamento.

Quando la prima gallina scomparve, Letizio pensò:

Poverina, le avranno montata la testa e sarà fuggita per darsi al cinematografo!

Quando scoprì che anche un gallo aveva evaso con successo, disse:

Sarà andato a raggiungere la sua gallinella. Del resto, ha fatto bene la poverina, indifesa dalle insidie del mondo avrà ora un compagno che la sosterrà.

Ma poi quando Letizio accertò che anche una magnifica coppia di galline padovane non rispondevano più all'appello, gridò:

Ma che arte e cinema! Qui si tratta di razzia bell'e buona. E che, stiamo in Abissinia?

E decise di fare una protesta presso il commissario di P. S.

Una sera, la sorte guidò Letizio a vedere il film *L'uomo invisibile* tratto dal famoso romanzo di Wells, diretto da Carlo Laemmle.

Uscendo dal cinema e ripensando ai furti commessi nel suo pollaio, una luminosa idea gli balenò nel cervello. Corse a casa e scrisse la seguente lettera:

Egregio signor Laemmle, Hollywood. Ho visto il suo film «L'uomo invisibile» e la pregherei vivamente di inviarmi contrassegno una bottiglietta di quel liquido che serve a rendere invisibili i corpi. Saluti. Devmo Letizio Crocca.

Passarono venti giorni ed una bella mattina il nostro Letizio si vide recapitare un pacchetto proveniente dall'America. Dentro v'era la famosa bottiglietta col liquido richiesto.

Senza indugio, l'ingegnoso pollicultore si trasferì nel pollaio e incominciò a fare iniezioni alle sue galline. Il giorno seguente ripetè l'operazione e così per qualche altro giorno ancora.

Finchè una mattina recatosi nel pollaio, Letizio ebbe l'ambita soddisfazione di trovarlo completamente deserto. Di galli e di galline nemmeno l'ombra.

Ma ad un tratto, Letizio fu assalito da un atroce sospetto.

Ingenuo che sono — disse a se stesso — io non vedo più galline. E se invece stanotte me le avessero rubate tutte?

Ma il dubbio terribile scomparve sentendo accanto a lui un festoso «coccode».

Ci sono ci sono! — esclamò raggiante e così dicendo sentì sotto il piede qualche cosa che si schiacciava.

Maledizione, ho spostato un uovo!

La gallina invisibile aveva fatto l'uovo invisibile.

* * *

Al mercato i commercianti di uova non ne volevano sapere di comprare uova invisibili.

Ma non le sentite al tatto che sono uova? — strepitava Letizio.

Sentiamo sentiamo! — ribattevano quegli altri. — Ma chi ci assicura che siano proprio uova? E come possiamo convincere le nostre clienti a comprare le uova che nessuno vede?

— Facciamo un patto — disse il più furbo dei bagarini.

— Sentiamo!

Voi ci vendete le uova invisibili e noi ve le pagheremo con danaro invisibile.

Ma che ci ho la faccia del micco? — e chiamo rabbioso Letizio. E si riportò la cesta d'uova a casa.

* * *

— L'unica cosa che ci resta da fare — disse Letizio a sua moglie — è quella di tirare, a mano a mano, il collo a tutto il pollaio, e di mangiarcelo un po' alla volta.

Forse l'iniezione era stata troppo forte, fatto sta che quei maledetti polli nemmeno dopo esser defunti si rilacevano vivi, cioè, nemmeno dopo morti si facevano vedere: restavano sempre invisibili.

Una sera, Letizio aveva invitato a pranzo una persona di riguardo e irascibile a cui teneva molto.

L'antipasto fu squisito, il brodo venne trovato eccellente ma quando l'invitato irascibile si vide presentare per pietanza un piatto vuoto, osservò:

— Che cos'è questo?

— E' pollo arrosto.

— No, questo è un piatto vuoto.

— Le ripeto che è pollo arrosto.

— Ma dov'è che non lo vedo?

— Nel piatto!

— Ma crede che sia cieco?

— Niente affatto, il pollo c'è, ma non si vede.

Basta con gli scherzi, stupido che non è altro.

Letizio si sentì montare il sangue alla testa.

— Stupido sarà lei! Le ho detto che nel piatto c'è il pollo e non ammetto smentite.

— La finisca, sennò sarò costretto ad aggiungere che oltre ad essere stupido, lei, caro signore, è anche mendace.

— Mendace a me? — Letizio perse il lume dagli occhi, brancolò con le mani nel piatto dell'invitato, prese il quarto di pollo arrosto invisibile e lo sbattè con violenza sul viso dell'ospite.

Adesso l'ha sentito!

Il bandito Frnani

(Storiella di *Leporini*)

elixir china-ati
il tonico di moda
concessionaria
soc. an. G.B. GAMBAROTTA & C.

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

AMALFI
Albergo CAPPUCCINI
CONVENTO

CAVA DEI TIRRENI
Hotel de LONDRES

AQUILA

ALBERGO DEL SOLE, completamente rimesso a nuovo. Prezzi moderati. Cucina eccellente. Centro turistico. Telef. 317.

Grand Hôtel
MIRAMARE
BARI
Ogni comodità. Ristorante annesso

CAPRI
GRAND HOTEL
QUISISANA
GESTIONE: G. IZZO

CAPRI

ALBERGO PAGANO VITTORIA. Delizioso soggiorno estivo. Confortevole moderno giardino con vista sul mare. Pensione da 28 a 36 lire.

CASTELLAMMARE DI STABIA

ROYAL PALACE HOTEL QUISISANA. Prossima apertura. Incantevole soggiorno estivo. Propr. Carlo Pagano dell'Hotel Vittoria di Capri.

CIVITAVECCHIA

ALBERGO MIRAMARE incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente.

FIRENZE

RISTORANTE-ROSTICCERIA BUCA DI SAN RUFFILLO (da non confondersi con altri locali). Ogni specialità della cucina fiorentina. Il vero Chianti. Tutte le primizie. Servizio alla carta ed a prezzo fisso. — Via Piazza dell'Olio, 1-2-3. Telef. Inter. 22595.

Troverete ogni conforto, camere da lire 10. Pensione da L. 35. **HOTEL MILAN TERMINUS**, via Cerretani. **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa Direzione. **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione. E. Mengiardi.

LIDO DI ROMA (Castelfusano)

DA TONI ristorante la Pineta sul mare - Caffè - Tea Room - Prezzi aggiornati - La domenica the danzante - Telefono 59051 - Aperto tutto l'anno.

MILANO

BERTOLINI'S HOTEL EUROPE. Posizione centralissimo e tranquillo. Prezzi da giornata. Condizioni speciale per lunghi soggiorni.

GRANDE RISTORANTE A. B. C. — Via Verdi, 2 (Piazza Scala) — Cucina e prezzi a prezzo fisso L. 9.00. Grande Sala... Due pasti... Abbonamento... **TITANUS TORINO**...

NAPOLI

ALBERGO VITTORIA...

RIMINI

GRAND HOTEL AQUILA D'ORO e pensione al centro della città, ogni confort, ristorante. Prezzi, medici.

ROMA

ALBERGO PENSIONE «ALEXA», via Nazionale 196, a lato del palazzo delle Esposizione, telefono 44-603, completamente nuova con tutto il moderno confort e la più fine eleganza. Camere ampia visuale sulla via Nazionale e sui giardini del Quirinale, ascensori, garage, prezzi modicissimi.

PENSIONE AUSONIA sulla piazza di Spagna n. 35, telefono 65745. Camere con vista panoramica splendida, adatta per famiglie. Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere, riscaldamento centrale, ascensore. Vitto alloggio cucina eccellente L. 9.

PENSIONE FERRARI, preferitela sempre, via Firenze 57, int. 7, telefono 484-731 (prossimità stazione). Ambiente serio, distinto, economico, cucina eccellente, garage. **PENSIONE COMPLETA (CAMERA E TRE OTTIMI PASTI) Lire Venti.** Orario dei pasti a vostra scelta. Provate un solo giorno!

ALBERGO GINEVRA dirimpetto alla posta centrale e telegrafi, acqua corrente calda e fredda, confort moderno, prezzi moderati, ambiente famigliare, camere da lire 12 a 30.

ALBERGO-PENSIONE LEONCINI, via Regina di Bulgaria 61, telef. 43191. A due passi dalla Stazione Termini, dato arrivi. Distinto per famiglie. Completamente rinnovato nel punto migliore per rete tranviaria ed autobus. Camere bene esposte con acqua corrente e riscaldamento. Scelta cucina. Prezzi modici.

ALBERGO PENSIONE MONTAGNA, casa bella, pulita e moderna, si trova in una delle migliori vie di Roma ed a un passo dalla Stazione Centrale. Una cucina eccellente con varie specialità, un trattamento da grande Albergo in prezzo molto moderato, pensione completa lire sedicimila. La sola camera senza pensione lire dieci. La pensione si fa anche per un solo giorno, i pasti non sono obbligatori, e il loro orario è continuo. Ricordate: **Pensione Montagna**, via Cavour 47, piano primo - ROMA.

TRATTORIA DELL'OPERA - Via Firenze 3 - Aperto ora inoltrata. Tutte le sere orchestra. Specialità agnolotti, dell'Opera. Scalloppe alla Machiavelli. Prezzi miti.

SIENA

VILLA SCACCIAPENSIERI
Pensione ristorante

TORINO
HÔTEL
SUISSE
TERMINUS
— RIMODERNATO —

A TORINO

GRANDE ALBERGO PIGURI

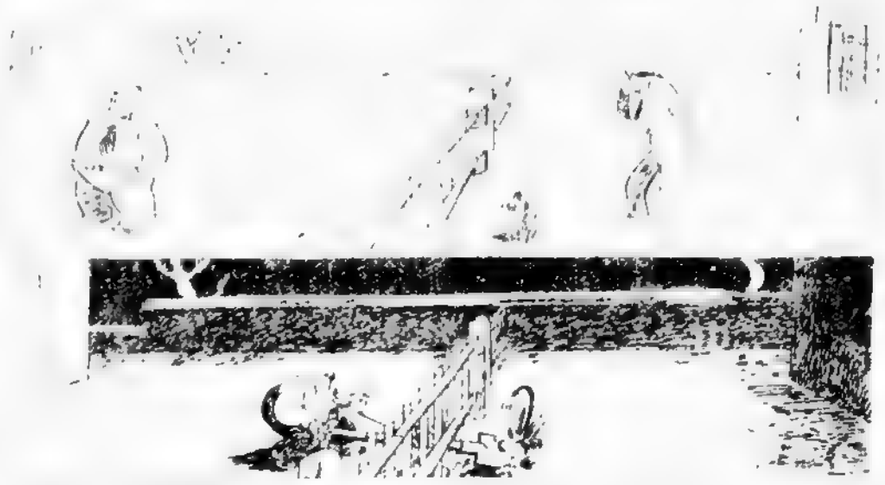
ROMA
HOTEL ITALIA

SAN MARINO
REPUBBLICA
Hotel TITANO

il riso altrui

INVIDIA

L'ottimista di circostanza



Ider Justige Sachse, Lipsia

PESCE D'APRILE

Appena comincio a dirglielo ci si scioglie

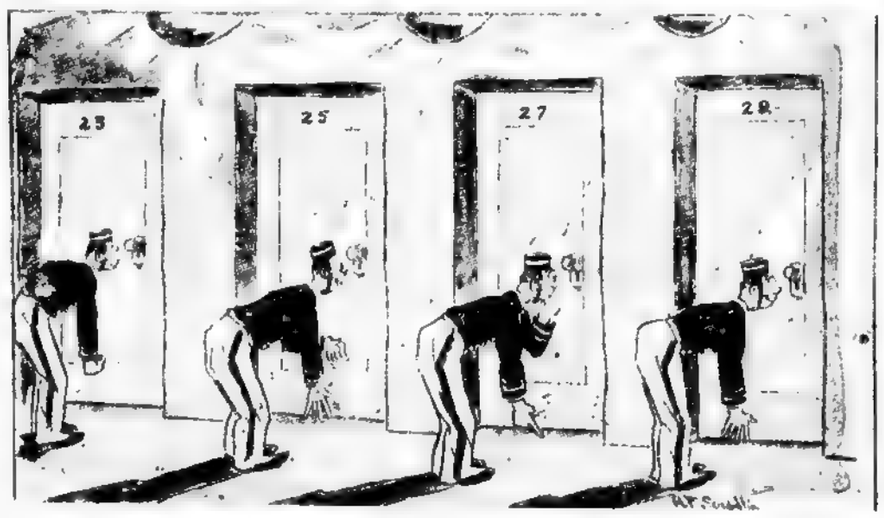
(American, New York)

Diecimila marchi di debiti! Sarebbe che noi viviamo delle nostre relazioni e che in un anno possiamo avere al massimo cinquemila marchi di debito

(Fliegende Blatter, Monaco)

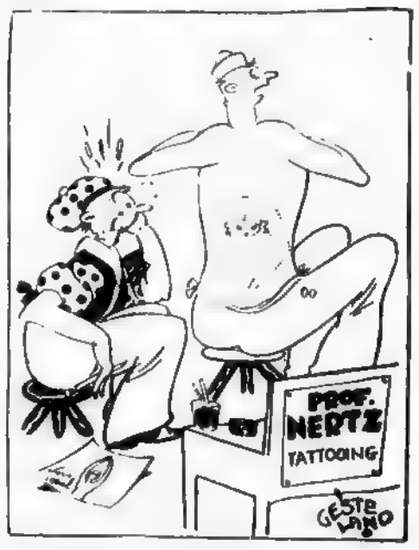
Pi... Co... do... ...ello ... ...ccolo ... ...ccolo ...

(Lustige Blatter, Monaco)



I fattorini dell'albergo hanno fatto una convenzione

(Hooey, Long Prairie)

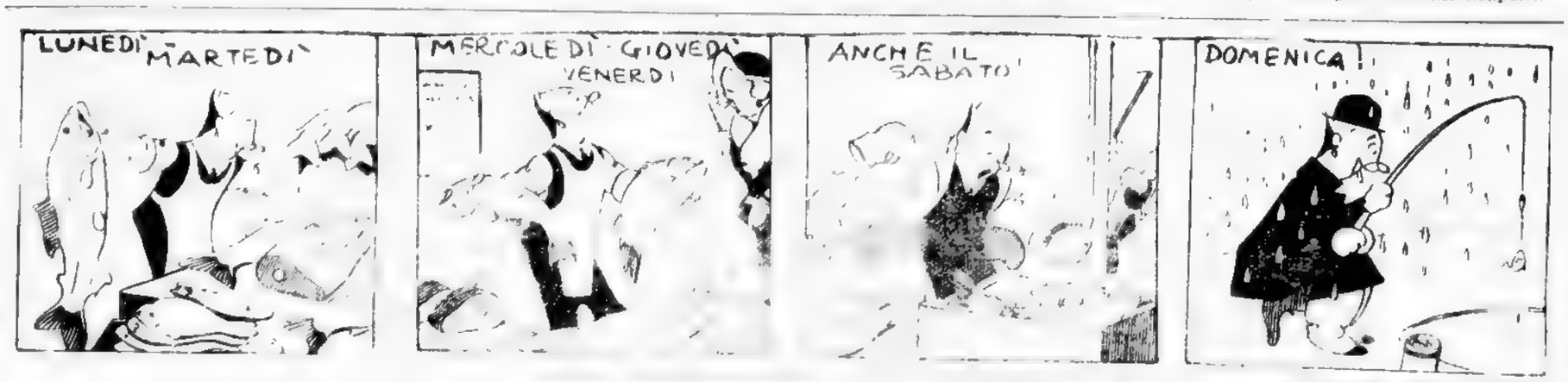


Il marinaio tatuato — La mia fidanzata è una nuotatrice specializzata in tuffi!

(Captain Billy's W. B., Minneapolis)

L'amore nell'angolo — La [illegible] tatto e io ci siamo sacrificato un intero mese a dormire l'uno a casa dell'altra per evitare la seccatura di dover andare alla stazione passata e se la donna è ora

(Lustige Blatter, Monaco)



(Evening Sun, Baltimore)

Perle giapp

Dalla GAZZETTA DI V
30 aprile

AUTOMOBILIS
IL RADUNO DI SAB

Il Reale Automobile C
da che oggi si chiudono
ni al raduno degli au
Italiani che il R.A.C.I.
per domenica 28 a Saba
rasione delle gare mo
che si svolgeranno su
Garda

Il lago di Garda infatt
metri da Sabaudia App
metri, presso a poco. Ma c
in confronto dei metri
rono tra il lago di Garda

* * *

Dal RESTO DEL CAR
aprile

Sono a Napoli da cin
sorm generalissimi de
di pedalatori

E poi altro

Camusso, Bertoni
campioni di sangue b
raldica sportiva

Quindi conclude

Battaglia grossa. Si n
ne i paroloni rebbattu
sono niente abbiamo
belletto delle frasi fat
vanzare l'interesse, ch
da una manifestazione

Come esempio di coer
vole!

* * *

Dal CORRIERE DEL T
29 aprile

BREVE VISITA A
DEL MINISTRO
DELL'ECONOMIA NA
SIENA 12

Il Ministro dell'Educa
cesi signor Mallarmé, ac
to dall'on. Orano, è qui
una breve visita alla cit
nata e ripartito per Fire

Forse il signor Mallar
nistro dell'Educazione
nazionale francese

* * *

Dal GAZZETTINO *d*
IL PATRIMONIO CO

Venne medicato dal
valier Mario Stufferi
giudicò guaribile in d

Dunque, quel patrimo
aveva bisogno di essere

* * *

Dal RESTO DEL CAR
aprile

Per la confezione de

L A

(XXX

...rii
...CE D'APRILE

...mano, domani a dirgliela
...lo crederebbe
(*American*, New York).

...mila marchi di debiti! San
...no, è uno delle nostre re-
...e in un anno possiamo
...ssumere cinquemila marchi di
...*ergende Blatter*, Monaco).

...*ano tatuato*. La mia fi-
...una nuotatrice specializzata
...*Billy's W B*, Minneapolis)

...*Evening Sheet*, Baltimore)

Perle giapponesi

Dalla GAZZETTA DI VENEZIA *del 20 aprile*

AUTOMOBILISMO
IL RADUNO DI SABAUDIA

Il Reale Automobile Club ricorda che oggi si chiudono le iscrizioni al raduno degli automobilisti italiani che il R.A.C.I. organizza per domenica 28 a Sabaudia in occasione delle gare motonautiche che si svolgeranno sul lago di Garda.

Il lago di Garda infatti è a pochi metri da Sabaudia. Appena 650 000 metri, presso a poco. Ma che cosa sono in confronto dei metri che intercorrono tra il lago di Garda e la luna?

* * *

Dal RESTO DEL CARLINO *del 21 aprile*.

Sono a Napoli da cinque o sei giorni generalissimi dell'esercito di pedalatori...

E più oltre:

... Camusso, Bertoni e gli altri campioni di sangue blu dell'araldica sportiva...

Quindi conclude:

Battaglia grossa: si noi detestiamo i paroloni reboanti che non dicono niente, abbiamo in uggia il belletto delle frasi fatte per galvanizzare l'interesse, che non c'è, di una manifestazione.

Come esempio di coerenza non c'è male!

* * *

Dal CORRIERE DEL TIRRENO *del 22 aprile*.

BREVE VISITA A SIENA
DEL MINISTRO
DELL'ECONOMIA NAZIONALE

SIENA, 12 mattina.

Il Ministro dell'Educazione francese signor Mallarme, accompagnato dall'on. Orano, è qui giunto per una breve visita alla città ed in serata è ripartito per Firenze.

Forse il signor Mallarme sarà ministro dell'Educazione dell'Economia nazionale francese.

* * *

Dal GAZZETTINO *del 12 aprile*

IL PATRIMONIO COMUNALE

Viene medicato dal dottor cavalier Mario Stufferi, il quale lo giudica guaribile in dieci giorni.

Dunque, quel patrimonio comunale aveva bisogno di essere risanato.

* * *

Dal RESTO DEL CARLINO *del 21 aprile*:

Per la confezione delle minestre sono stati impiegati 33 000 chilogrammi di pasta, 7000 di riso, 8000 di olio e lardo, 4000 di conserva di pomodoro, oltre 90 000 di verdure; 63 000 quintali di ossa e residui, 40 quintali di sale.

Sessantatremila quintali di ossa. Ma quella non era una cucina, quello era un cimitero d'elefanti!

Concorso a premio
Quale volete?

Per tutto questo mese ancora ogni lettore potrà scegliere un disegno di suo gusto fra tutti quelli pubblicati nel *Travaso*, con la speranza di essere favorito dalla sorte e ricevere in premio l'originale del disegno prescelto.

Il funzionamento del nostro concorso è assai semplice, come abbiamo già spiegato.

Nel numero 1831 (21) che uscirà alla fine di maggio pubblicheremo una scheda: su di essa ogni lettore che voglia partecipare al concorso indicherà *quale vignetta e di quale autore* preferirebbe avere fra tutte quelle apparse negli ultimi 6 numeri del *Travaso* (ossia nei due delle settimane precedenti, in questo che è fra le vostre mani e quelli che usciranno in maggio).

Le risposte verranno classificate in tante categorie quanti sono i nostri disegnatori abituali: *Apolloni, Bompard, Vera d'Angara, de Seta, Jonni, Leporini, Onorato* e *Toddi*.

Ognuna di queste categorie formerà un concorso a parte, sicchè si tratta di *otto concorsi* in uno.

Ogni disegnatore regalerà l'originale di quel disegno che avrà ottenuto maggior numero di voti e questo disegno verrà assegnato, mediante sorteggio, ad uno dei concorrenti che avrà scelto quel disegno.

Vi saranno dunque *otto premi* assegnati ad otto vincitori, ciascuno dei quali riceverà proprio il disegno da lui desiderato.

Come si vede, il concorso è nuovo ed originale.

Ogni lettore può inviare più risposte, ossia può desiderare disegni di vari disegnatori: basta che ogni richiesta sia inviata su scheda a parte.

Per ora osservate il *Travaso* e preparatevi a scegliere.

LA PRIMA NOTTE

(XXXVI) Il negro in viaggio di nozze.

Disegno di *de Seta*.

RECIDIVA

Poffarbacco! Anche questa volta stavate leggendo il libro Galeotto?

No Lanciotto! Stavamo assaggiando... il CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO: quello che si scalda da sè!...

Allude al CITRATO ESPRESSO SAN PELLEGRINO, *il purgante che si scalda da sè e che sostituisce la Limonata Rogé*

(Decreto Pref. n. 23283 del 24-4-1935-XIII Milano)

PICCOLI ANNUNZI

L. **0.50** ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «**Il Travaso**» - Via F. Crispi 10 Roma

ACQUISTIAMO partite francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Bovani - Francobolli Torino.

ARTISTICO LIBRO — Amatori, richiedetelo, affrancando risposta tessera 56831 — Posta restante Napoli.

CERCO edizione francese «Le Japon illustré» di Aime Humbert, in due volumi, rilegato. Scrivere, indicando stato di conservazione e prezzo a Casella Giobreschi 208, Roma.

CONOSCETE la vostra discendenza? Origini? Avete lo Stemma? Ricerche araldiche, storiche, riconoscimenti, ecc. Informazioni senza impegno. Scrivere Uras — Firenze 19.

DISCHI fonografici ballabili, catalogo nuovissimi (grandezza normale) inviato; spedisco **QUATTRO** dischi assortiti, puntine regalo per lire 13.50, porto compreso. Anticipare vaglia. Brusadelli, via Cavalieri, 4 - Milano.

FUMATORI possono facilmente smettere di fumare seguendo il nostro nuovo metodo. Informazioni gratuite. Scrivere Labora, casella postale 3434, Milano 124.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano soffocare altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini Nave, Lucca (Ponte S. Pietro).

MATRIMONI ricchi e vantaggiosi tutti sollecitamente ovunque realizzerete senza intermediari ne mediazioni di alcun genere. Migliaia indirizzi di ottimi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente sigillato Bollettino Istituto Famiglia - Monza.

MAGIC, il gioco di grande moda che riunisce i pregi del mahjongg, del poker e delle parole incrociate. Il libretto delle istruzioni riccamente illustrato con il corredo completo delle carte per giocare il **Magic** si riceve franco inviando lire Tre alla LIBRERIA SIGNORELLI, Roma, Corso Umberto 260.

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci, più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio onere libero genuale lavoro artistico lieve dignitoso, adatto qualsiasi persona di sesso: signorine, pensionati, ragazzi, studenti, operai, ecc. Esibiamo centinaia lettere ringraziamento. Scrivere C. Manis, Via Pietro Peretti, 29 (Ponte Palatino) - Roma. Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi rimettere lire due anche francobolli.

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Industriali,
Commercianti,

Vi siete mai resi conto dell'efficacia della vostra pubblicità in un periodico come il TRAVASO?

Ogni fascicolo è in circolazione per una settimana, e i suoi lettori appartengono al miglior pubblico italiano, ossia al pubblico che vi interessa.

Il Travaso *ha un numero formidabile di lettori e ognuno di essi può esser vostro cliente.*

Rivolgetevi per schiarimenti e tariffe alla Ditta **G. BRESCHI**:
in **ROMA**: Via Francesco Crispi, 10 Telefoni 44-313 e 43-304, e
in **MILANO**: Via Salvini, 10 Telefono 20-907

Sec. 2. — N. 1829 - Anno 35 - N. 19

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— È questo il modo di stare in un luogo pubblico?

(Disegno di *Onorato*).

(Vedi articolo a pagina 2)

Cent. 30 ROMA

IL TR
DELL

— Co

...ASO
...DEI
...NE INTELLIGENTI

...ATO

(Disegno di *Onorato*).

IL TRAVASO DELLE IDEE

Vera d'Angara

— Com'è fastidioso, per la strada, dover attraversare fra le strisce!

(Disegno di *Vera d'Angara*).

SPORTRAVASATURE

Calci di rigore

Non abbiamo vinto la Lotteria di Tripoli. Al solito.

* * *

La sfortuna si accanisce contro di noi.

* * *

Ma è bello che Roma, non potendo vincere lo scudetto, abbia vinto [illegible]

* * *

Neanche il Premio del Re abbia[illegible]

* * *

C'è venuto Da Siena, c'è venuto!

* * *

Lo chiamano il re degli adoratori. Noi lo chiameremmo l'allibratore per il Premio del Re.

* * *

Dicevano: non fa la distanza. Invece la fa. E bene a mantenerla dagli inseguitori.

* * *

Cavallo aristocratico.

* * *

Con [illegible] abbiamo letto questa frase: «Nella di[illegible] «il signor Tesio ha perso la corsa più importante».

* * *

Questo significa che Tesio è disonesto.

* * *

Perchè in realtà era [illegible] per il cattivo piazzamento di Jacopo da Parma.

* * *

Ora che s'è dominato a Roma, gli altri proprietari debbono scegliere o rimodularsi a parte.

* * *

Però bisogna riconoscere che ha uno stile: appena s'accorge che un cavallo vale poco, lo vende al primo offerente.

* * *

Il motto di molte altre scuderie [illegible] mane potrebbe essere: se non sobrocchi non li vogliamo.

* * *

L'ha vinta tavorito a centodieci per cento.

* * *

Centodieci senza lode.

* * *

Si torna a parlare di Meazza a Roma. Niente di straordinario: è sottinteso «in occasione della partita Lazio-Ambrosiana».

* * *

Nastro bianco in casa Costantino. E poi dicono che l'attacco giallorosso è sterile!

* * *

La Roma acquisterebbe
Ma non ha già acquistato Pastrucchi?

* * *

Vogliamo Giacomini presidente della Roma!

Tutti vincono...

Tutti vincono. Caracciola vince la corsa. Giacomini, vince sei milioni, la Lazio vince per il rotto della cuffia. Tesio vince il Premio Reale. Palmieri vince a Vienna, una vedova vince tre milioni, la folla di domenica alle Capannelle vince il confronto con qualsiasi precedente, il centurione Kechler vince al concorso ippico, Palladio vince l'Olona, il G.U.F. di Milano vince i Littoriali. Tutti vincono qualche cosa. Ognuno, nel suo piccolo, vince coppe, onori, quattrini, terni al lotto, confronti, trofei, lotterie, consolazioni e premi di ogni specie. Soltanto noi siamo sfortunati, soltanto noi sappiamo a nostre spese che il vero merito non è mai premiato. E' incredibile, tutto quello che non abbiamo vinto nella nostra esistenza! Ne un terno, ne una lotteria, ne una lire, ne un ambo, ne un estratto semplice. Come tifosi, perdio, non abbiamo mai vinto lo scudetto e neppure la Coppa Europa. Abbiamo perduto dieci volte la campagna contro il gioco duro, abbiamo perduto la tassa-reclamo contro le decisioni arbitrali, abbiamo perduto innumerevoli scommesse, abbiamo perduto moltissime volte l'occasione di star zitti, abbiamo perduto il nostro tempo a far la corte a donne onestissime, abbiamo perduto in parte, i capelli, abbiamo perduto perfino il biglietto del tram e pagato due lire di multa, abbiamo perduto il treno, abbiamo perduto la coincidenza, abbiamo perduto tanti ombrelli quanti ne abbiamo comprati, abbiamo perduto la calma, abbiamo perduto le staffe, abbiamo perduto sistematicamente tutte le occasioni offerte dagli avvisi economici dei giornali, la testa in parecchie contingenze, la chiave di casa, i denari prestati agli amici, gli amici a cui abbiamo prestato il denaro, quelli che non ce l'hanno prestato e quelli cui non abbiamo voluto prestarlo.

Ora non sappiamo più che cosa perdere anzi non ci rimane più nulla da perdere. La Lotteria di Tripoli è stata l'ultima più grave delusione. Forse l'anno venturo torneremo a comprare qualche biglietto. Ma con la scalogna che ci perseguita, volete scommettere che faremo un altro fiasco?

Il portiere

Fatti della notte

I

L'altra notte presso Ajaccio.
dentro il circo un elefante
mastodontico e pesante
è caduto su un pagliaccio.
Ma non è successo niente
chè il pagliaccio resistente
ed elastico, è tornato,
dopo un'ora, in buono stato.
Quel pagliaccio era un saccone
pien di foglie di granone.

II

Notti addietro nel castello
del marchese di Glunello,
frequentato, a quanto pare,
da un fantasma secolare,
verso l'una hanno trovato
il fantasma ubbriacato.
Era steso sul piancito
e puzzava di liquore
onde resta stabilito
che il fantasma bevitore
dallo spirito... del gin
fu ridotto al lumicin

III

Guglielmo Skolte
giovin scapato
tredici volte
s'è fidanzato.
La tredicesima
promessa sposa
bruna e focosa,
saputo il caso,
gli ha rotto il naso.
— Attenti al numero —
canta or la bruna
— Non sempre il tredici
porta fortuna!

IV

Un torero d'Alicante
sere fa mentre giostrava
ha scoperto la sua bella
stretta al braccio di Don Zava.
Più furioso che commosso
all'idea d'un tradimento
il torero ha visto rosso.
Senonchè dopo un momento
ha gridato, come scosso
da un terribile pensiero:
— Vedo rosso, vedo rosso
Sono un toro od un torero?

Ah! ah! ah!

La trovata del comico

Il primo attore di una compagnia di provincia, volendo portare a salvamento una brutta commedia, escogitò questo sistema: Poco prima che la recita incominciasse fece distribuire al pubblico un manifestino su cui c'era stampato: « Caro Spettatore, il capocomico dice che io non so recitare e vorrebbe licenziarmi. Se stasera non sarò applaudito, domani dovrò abbandonare la compagnia e mi troverò disoccupato! ».

L'appello commosse gli spettatori che, manco a dirlo, applaudirono fragorosamente ogni scena del primo attore e alla fine

Così la commedia ebbe trenta chiamate a fine d'atto e venti applausi a scena aperta.

Modestia di Benassi

Memo Benassi non ha pretese di eleganza nella vita. Quando si fa un abito continua a portarlo per mesi e mesi.

Ma un attore come te — gli diceva un giorno un amico — dovrebbe essere sempre elegante, anche per la strada. Guarda Gigetto Cimara: lui cambia un abito al giorno!

— Bene — fa Benassi — vuol dire che Cimara non è mai contento del suo sarto!

Ne poteva fare a meno

Un certo autore noioso e presuntuoso, aveva ricevuto una feroce per quanto giusta stroncatura di una sua commedia da Silvio d'Amico.

L'autore decise allora di non salutare e di non rivolgere mai più la parola a d'Amico.

Passarono sei mesi, ma un giorno incontrandolo viso a viso, il commediografo non potè fare a meno di esclamare:

— Ma non ti sei accorto che sono sei mesi che non ti saluto e non ti parlo più?

— Oh sì! — risponde d'Amico — Anzi, stavo proprio per ringraziarti della tua gentilezza!...

Malinconia di un fiasco

Sempre lo stesso autore, che conta parecchie diecine d'anni, una sera subì uno di quegli insuccessi che restano storici negli annali del teatro.

Fischi che nemmeno in un congresso di locomotive se ne sarebbero uditi altrettanti

Lo sfortunato autore, nascosto in un angolo del palcoscenico, si turava intanto le orecchie, gemendo:

- Non rispettano nemmeno i miei capelli bianchi

— E tu falli tingere — urlò il capocomico.

L'aristocratico

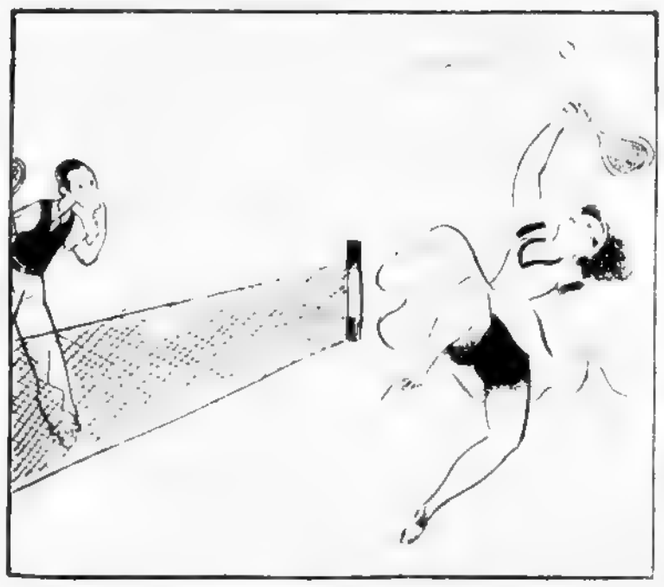
Ruggero Ruggeri non va mai a teatro per sentire i suoi colleghi, nè lo attrae il desiderio di ascoltare una bella commedia.

Ma perchè lei si ostina a non andare mai a teatro quando ha la serata libera? — gli domandò il suo amministratore Silvestri

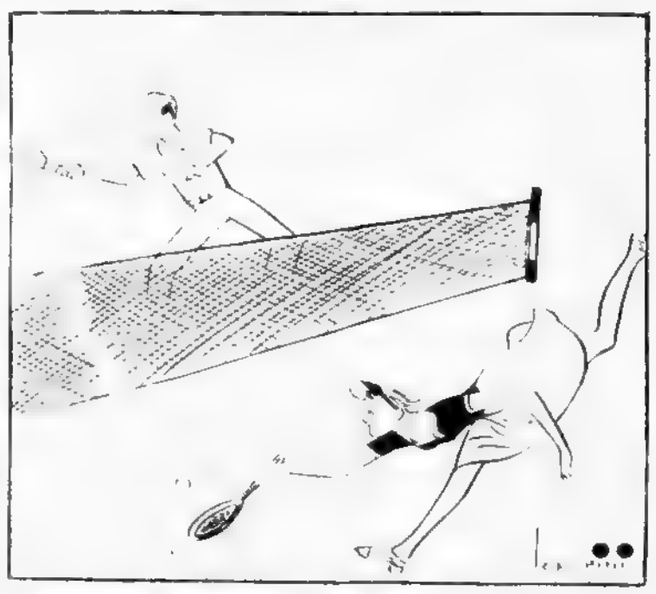
Perchè? Perchè ho molta stima dei miei colleghi attori, ma quando voglio ascoltare un lavoro ben recitato, allora l'interpreto da me!

Zufolo

REGOLE DI TENNIS



Quando l'avversaria è bella: gioco alto.



Quando l'avversaria è brutta: gioco basso.
(Disegno di *Leporini*)

ROMA: PIAZ

Perchè Mo
Dice che i

Giacomini, dolci ricor

Gaetano Giacomini.. Chi stui? Un usciere all'Ufficio Roma

Gaetano Giacomini... Chi stui? E' l'uomo che incasse milioni della Lotteria di T

Io sono molto amico di mini. Mi ricordo che un gior trando nell'Ufficio lo vidi prima volta e gli domandai

— Scusi, dov'è la stanza

— Al secondo piano, sign mi rispose.

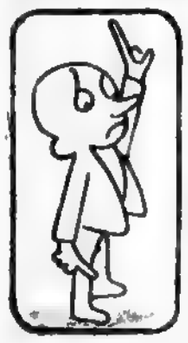
Che amicone! Se non foss tale, mi avrebbe risposto c quel giorno io e Giacomini siamo più rivisti. Pure, quar te all'ora del tramonto, qu cuore è invaso da un'ond malinconia ho ripensato co rezza a lui! Quante volte, r menti di gioia, mi son de Ah, se ci fosse quel caro G ni, come sarebbe contento d mi così allegro!...

E nei momenti di dolore: se Giacomini fosse qui, che to sarebbe per me!

Nei miei viaggi, nelle ric festive, il giorno del suo on co, che ricorre il 7 di agos una volta gli ho inviato i gli auguri pensando: — In ricorrenze tutti faranno gli ri a Giacomini, e chissà cosa dirà non ricevendo mai

Ai miei bambini, appena clarono a balbettare, lo sub segnai loro a pronunciare di Giacomini, come quello persona cara e non passava che in famiglia non ci dom

Alla Festa del L



il 18 e 19 c a Milano, c i volumi rec mi dei « tra ri », le gi novità di T LUCIANO F RE, UGO RELLI, A N GERMANO — Un gaio è il più intel e salutare d quisti.

...ALA LA TELA

La trovata del comico

...mo attore di una compagnia ...provincia, volendo portare a ...amento una brutta comme... ...scogitò questo sistema: Poco ... che la recita incominciasse ...istribuire al pubblico un ma...no su cui c'era stampato: ... Spettatore, il capocomico ...he io non so recitare e vorreb...nziarmi. Se stasera non sarò ...dito, domani dovrò abban... la compagnia e mi troverò ...pato! ».

...pello commosse gli spettatori ...hanco a dirlo, applaudirono ...osamente ogni scena del pri...ore e alla fine ... la commedia ebbe trenta ...ate a fine d'atto e venti ap... a scena aperta.

Modestia di Benassi

...mo Benassi non ha pretese ...di eleganza nella vita. Quan...do si fa un abito continua a ...o per mesi e mesi.

...la un attore come te — gli ... un giorno un amico — do... essere sempre elegante, an...r la strada. Guarda Gigetto ...: lui cambia un abito al ...

...ene — fa Benassi — vuol di... Cimara non è mai conten... suo sarto!

Ne poteva fare a meno

... certo autore noioso e pre...suntuoso, aveva ricevuto una ...feroce per quanto giusta ...atura di una sua commedia ...vio d'Amico.

...ore decise allora di non sa... e di non rivolgere mai più ...la a d'Amico

...arono sei mesi, ma un gior...contrandolo viso a viso, il ...diografo non potè fare a me... esclamare:

...a non ti sei accorto che so... mesi che non ti saluto e non ...o più?

...h sì! — risponde d'Amico — ...tavo proprio per ringraziarti ...ua gentilezza!...

Malinconia di un fiasco

...pre lo stesso autore, che ...nta parecchie diecine d'anni, ...a sera subì uno di quegli in...i che restano storici negli ... del teatro.

...i che nemmeno in un con... di locomotive se ne sarebbe...i altrettanti

...sfortunato autore, nascosto ... angolo del palcoscenico, si ... intanto le orecchie, ge...

...on rispettano nemmeno i ...npelli bianchi

...tu falli tingere — urlò il ca...co.

L'aristocratico

...ggero Ruggeri non va mai ... teatro per sentire i suoi ...olleghi, nè lo attrae il desi...di ascoltare una bella com...

...a perchè lei si ostina a non ... mai a teatro quando ha la ...libera? — gli domandò il ...ministratore Silvestri

...erchè? Perchè ho molta sti... miei colleghi attori, ma ... voglio ascoltare un lavoro ...citato, allora l'interpreto da

Zufolo

ROMA: PIAZZA SAN BERNARDO

Perchè Mosè sta in quella posa?
Dice che il 107 dovrebbe passare di qui.

(Disegno di *Jonni*)

Giacomini, dolci ricordi...

Gaetano Giacomini.. Chi era costui? Un usciere all'Ufficio tasse di Roma

Gaetano Giacomini... Chi è costui? E' l'uomo che incasserà i sei milioni della Lotteria di Tripoli

Io sono molto amico di Giacomini. Mi ricordo che un giorno, entrando nell'Ufficio io vidi per la prima volta e gli domandai:

— Scusi, dov'è la stanza 67?

— Al secondo piano, signore! — mi rispose.

Che amicone! Se non fosse stato tale, mi avrebbe risposto così? Da quel giorno io e Giacomini non ci siamo più rivisti. Pure, quante volte all'ora del tramonto, quando il cuore è invaso da un'ondata di malinconia ho ripensato con tenerezza a lui! Quante volte, nei momenti di gioia, mi son detto: — Ah, se ci fosse quel caro Giacomini, come sarebbe contento di vedermi così allegro!...

E nei momenti di dolore: — Ah, se Giacomini fosse qui, che conforto sarebbe per me!

Nei miei viaggi, nelle ricorrenze festive, il giorno del suo onomastico, che ricorre il 7 di agosto, mai una volta gli ho inviato i saluti e gli auguri pensando: — In queste ricorrenze tutti faranno gli auguri a Giacomini, e chissà lui che cosa dirà non ricevendo mai i miei!

Ai miei bambini, appena cominciarono a balbettare, io subito insegnai loro a pronunciare il nome di Giacomini, come quello di una persona cara e non passava giorno che in famiglia non ci domandò, col maggiore interesse:

— Che farà a quest'ora Giacomini? Penserà a noi? Avrà digerito bene? Avrà dormito tranquillamente? Sarà raffreddato? Oh, no! In nome del cielo, speriamo che stia bene!

Non avendo una sua fotografia, sul mio tavolo di lavoro tengo sempre in una ricca cornice d'argento massiccio una pergamena sulla quale sono miniate due parole «Gaetano Giacomini» e sovente, quando la fantasia mi manca, la sfiducia mi assale, la stanchezza mi abbatte, io poso gli occhi sul quadretto e basta la sola vista di quel nome perchè la lena mi ritorni e l'ispirazione nasca nella mia mente

Quanto gli debbo! E quanto debbo anche al suo ufficio tasse!

Bah, non parliamo di malinconie.

Nessuno più di me può dunque descrivere meglio chi sia Giacomini e quale sia stata la sua vita.

Fin da bambino egli aveva fatto suo il motto del fiero astigiano.

Volli, sempre volli, fortissimamente volli! Ma mentre Vittorio Alfieri non diceva mai che accidenti volesse, Gaetano Giacomini sapeva fin dalla più tenera età a che cosa tendesse la sua tenace volontà; infatti egli può adesso esclamare con orgoglio.

- Volli, sempre volli, fortissimamente volli vincere la Lotteria di Tripoli!

Prendete esempio, voi giovani che dovete farvi una posizione e conquistare un posto nel mondo, prendete esempio dalla tenace prova di volontà offerta da Gaetano Giacomini che dal nulla, ossia con dodici lire, è riuscito a guadagnarsi una fortuna di sei milioni e passa!

Se io potessi farlo, ordinerei che un tale esempio venisse riportato in tutti i libri di lettura ad uso delle scuole medie I ragazzi ne trarrebbero gran giovamento Perchè, o signore e signori, la storia è maestra della vita e i grandi esempi accendono gli animi dei forti.

Che farà adesso il mio carissimo Giacomini? Certamente lascerà il suo posto d'usciere all'Ufficio delle tasse

Lunedì mattina c'era già dinanzi all'Ufficio una lunga fila di persone Gente che voleva congratularsi col vincitore? Niente affatto, era tutta gente che andava a domandare il posto che Giacomini lascera

Quello è un posto fortunato

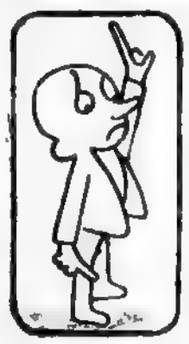
Intanto, poichè sono arcisicuro che il vincitore leggerà queste righe e riconoscerà nello scrivente quel suo carissimo, affezionatissimo amico che egli vide di sfuggita soltanto un giorno, tengo a fargli sapere una cosa importante.

Ed è questa: mio buon Giacomini non cominciare a preoccuparti per me; io non voglio che tu ti disturbi; mi daresti un dispiacere! Vedi, io son certo che appena incassato il premio tu correrai a casa mia per gettarti tra le mie braccia ed offrirmi due o tre milioni: insisterai per dividere con me tutta la vincita come faresti col tuo fratello più caro. Ebbene, io rifiuto Non voglio nemmeno un centesimo. Non provarci nemmeno, te lo chiedo in nome dell'amicizia che ci lega Anche se tu mi offrissi tutti e sei i milioni, no non accetterei nemmeno un soldo Mi hai ben compreso?

Pensici Giacomini!

Il bandito Ernani

Alla Festa del Libro



il 18 e 19 corrente a Milano, chiedete i volumi recentissimi dei «travasatori», le gioconde novità di TODDI, LUCIANO FOLGORE, UGO CHIARELLI, ANTON GERMANO ROSSI - Un gaio volume è il più intelligente e salutare degli acquisti.

IL "RANCIO" LETTERARIO

Cameriere, questo rancio è indecente! Mancano i grissini!

(Disegno di *Onorato*)

RINGIOVANIRE

Il desiderio umano del ringiovanire è vecchio quanto il mondo. Okasa apporta ormoni all'organismo, influisce contemporaneamente sullo spirito e sul corpo, arresta la perdita di ormoni, provvede a riparare il cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna, che provocano nell'individuo uno stato di depressione e nervosismo, sintomi evidenti della vecchiaia prematura Okasa è il preparato scientifico ed efficace per prolungare la vita, per ottenere il ricupero e l'aumento della potenza sessuale e della forza fisica e mentale

Okasa è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia nelle sue più svariate manifestazioni, la debolezza sessuale nell'uomo, la frigidità nella donna, la vecchiaia precoce, ecc

Okasa è in vendita presso tutte le farmacie e presso la Farmacia Concordia: Corso Concordia, 16 Milano

Il suo meccanismo d'azione è dettagliatamente illustrato nella pubblicazione «Il rinnovo delle forze» edito a cura dell'Istituto di Ricerche Scientifiche Opoterapiche, ed in distribuzione gratuita a tutti coloro che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito talloncino. Tutti debbono leggerlo: scrivete oggi stesso

Al Sig. ROSSI LUIGI (T. B. 15) - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro «Il rinnovo delle forze» (illustrato)

Nome .....

Via .....

Città .....

(Prov.) .....

Aut. Pref. Milano n. 67651 del 1934-XIII

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla *Casa Editrice A B C, via Lofonica 19, Torino*

EMORROIDI

Sollievo immediato con la pomata **Libranus** di ben nota efficacia, in vendita a L. 18 in tutte le farmacie. - *Opuscolo gratis* - S. A. Specialità Farmacote apiche - Via Napo Torriani, 3 - MILANO
Aut. Pref. 20777 3-4-1935

Per passare belle serate è consigliabile a tutti il gioco di gran voga, divertente e interessante:

MAGIC

che riunisce i pregi del mah-jongg, del poker e delle parole incrociate

Il libretto delle istruzioni, ricamente illustrato con il corredo completo delle carte per giocare il MAGIC si riceve franco inviando lire TRE alla

LIBRERIA SIGNORELLI
Roma - Corso Umberto 260

LA PRIMA NOTTE

(XXXVII) Il becco in viaggio di nozze.

(Disegno di *de Seta*)

Le innovazioni incredibili

La macchina per...

ROMA, 12, maggio

Caro Travaso

Ma non chiedermi perchè, ma non posso dormire questi giorni.

Pubblicate la fotografia di una macchina perchè, altri abbiano qualche notte, come me non bisogno di ricorrere a quei preparati che vendono nelle farmacie.

*La mia macchina del [illegible] mi è stata [illegible] da [illegible] che è [illegible] il [illegible] mi [illegible] posto [illegible] [illegible] [illegible]

IGLIORE

het più efficace,
rbo al cuore,
luenza, nell' in-
e mensili, nel
nque forma di
iste nella sua
di cachet al-
ella di tutti i
mmati insieme.
50 centesimi.
ro di *Kalmine*.

BRIOSCHI & C.
LANO

Milano 1661 - 22-2-35-XIII.

HI DELLA FUNZIONE SESSUALE
NEREE SIFILITICHE PELLE
ARINI 51, angolo Gioberti (Fer-
or BIANCINI. Orario 8-13, 15-20;
10-12 (Aut. Pref. n. 498).

INA PACELLI
cale contro il catarro gastro-intesti-
dità di stomaco, cattiva digestione,
sono per chi soffre il mal di mare. Si
tutte le farmacie a L. **6,30** o in-
oglia di L. 8
PESCETTO, Rep. 7 Via Balbi, 31 - GENOVA
ffoma, n. 522 del 18-2-35-XIII

Il mio Dott. Barbeti,
Dopo sei mesi di cura mi sono ricresciuti i capelli abbastanza folti come può vedere nelle due fotografie fatte prima e dopo la cura, e che le mando per mia e sua soddisfazione .. osservi la superba capigliatura dopo un anno della sua cura
Dev. BARCIANO A. (Airola)

Per qualsiasi malattia dei *Capelli*, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al *Dott. Barbeti*, Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

VO CALLIFUGO del cav.
parato nella FARMACIA DEL
FIRENZE - Liquido e in cerotti.
LE FARMACIE

zioni estive di
ese?
n attimo solo
ur. 15
MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
i XX Settembre 228 r

FAVOLE MODERNE

Un rejetto...

- Tòh ! — disse allegramente il distinto signore al quale era giunto il telegramma della lotteria di Tripoli — Ho vinto sei milioni e rotti !

Abbastanza contento per la notizia il distinto signore uscì di casa

La prima sgradevole impressione la ebbe nel vedere un suo amico intimo il quale era passato facendo finta di non conoscerlo

Che non mi abbia visto ? — si chiese. Ma la sua idea ottimista svanì nel vedere un altro amico intimo scantonare rapidamente

Il distinto signore restò avvilito.

Per fortuna — disse se gli amici non accorrono nella buona ventura, mi resta sempre la mia fidanzata

Col pensiero rivolto alla cara ragazza, il distinto signore che aveva vinto i sei milioni e rotti, entrò nella tabaccheria dove era solito comprare le sigarette.

— Mi dà un pacchetto di « macedonia »?

— Eccolo servito!

— Glielo pago quando torno. Ora non ho spiccioli.

Il cliente aveva fatto sempre così e restò stupito quando il tabaccaio, a muso duro, gli tolse davanti il pacchetto di sigarette.

— Mi rincresce, ma a lei non faccio credito.

Il distinto signore era sul punto di avvilirsi ancora di più quando vide venirgli incontro la fidanzata

— Come stai, cara ? A proposito lo sai che abbiamo vinto il primo premio della lotteria di Tripoli ? -

— Avrai vinto — corresse freddamente la fanciulla.

— No. « Abbiamo » vinto. Pensa — aggiunse poi volubilmente — quanti capricci ti potrai togliere, quanti vestiti ti potrai comprare, quante volte, coi prezzi che corrono potrai andare al cinematografo..

La fanciulla si tolse dal braccio dell' uomo. Il suo viso era freddo

— Questo è il tuo programma ?

— Sì.

— Ebbene, signore, fra noi, tutto è finito ! Io vi avrei sposato volentieri quando non avevate un soldo, ma ora...

— Ora ?

— ... ora non voglio proprio che le mie amiche possano pensar male di me dicendo che vi ho sposato perchè siete un milionario...

E si allontanò senza voltarsi indietro.

Prego.

DONNE GUERRIERE IN ABISSINIA

Mi dispiace ma bisogna che tu resti qui: quelle sono due soltanto...

(Disegno di *Apolloni*)

Africanate

— Ci credi tu alle notizie che la Agenzia Fides reca intorno a ciò che avviene nella Provincia del Capo?

— E come no? L'Agenzia Fides non può essere che degna di fede!

— Come ti pare. A me fa l'impressione che gli indigeni del Capo — se ciò che si racconta è vero — abbiano perduto il capo

— Eh, caro mio, in Africa la cosa non fa meraviglia; perdono quello e perderanno anche il resto Ma di che si tratta?

— Ah, niente! Sparsasi la voce che un dato giorno i porci bianchi della regione avrebbero messo le ali e sarebbero volati via, hanno pensato bene, per non assistere a tale strabiliante... porcheria, di ammazzare tutti i suini di quel colore

— Che ignoranti, gli abitanti di colore del Capo! Ma il loro Capo non ha spiegato a quei pazzi il perchè i porci non potranno mai volare?

— Pare di no; ma scusa, qual'è questo perchè?

— Perchè quando l'Ente supremo li mise al mondo e che essi gli chiesero, in compenso alla squisitezza della loro carne, di poter solcare le vie del cielo, Egli rispose secco: « Ai porci, mai ali! ».

Ah ora capisco com'è che i porci si chiamano anche maiali!

— Eh, ci voleva tanto?

Barba

La scintilla sulle labbra

Il bacio emette vibrazioni speciali?

Voi non vi siete mai preoccupati di una cosa simile. Nessuno se n'è mai preoccupato dal tempo di Adamo in poi

Male! Il prof. H. G Seymour, di Rochester è convinto che il bacio produce nell'etere le medesime conseguenze che una piccola scintilla elettrica

Per affermarlo, deve aver fatto numerose esperienze, e, con la scusa della scienza, chi sa quante volte avrà, nell'intimità del gabinetto scientifico, applicato le proprie labbra su quelle di una paziente, magari al buio perchè le scintille fossero più visibili

Se le scintille non si vedevano, il professore avrà ritentato la prova

La teoria del professor H G. Seymour spiegherebbe l'amore a colpo di fulmine. Questo colpo di fulmine esiste e molte volte spinge gli innamorati a veri lampi di genio

E' vero che, nei momenti più impensati può sopravvenire un temporale magari con una gragnuola di bastonate o equivalenti: ma questo non fa che confermare la natura magnetica dell'amore e del bacio

Noi però non crediamo affatto che la teoria del prof. Seymour sia giusta senza ricorrere ad esperienze di gabinetto, basta quella di tutte le sere in un qualsiasi cinematografo.

Osservate, durante la proiezione, gli angoli più bui della sala: non vedrete sprizzare neanche una scintilla

Il prof. Scymour ha torto.

Nel buio, il bacio non fa luce

Non fa luce nemmeno il moccolo che i terzi reggono.

USCITA DALLA CONFERENZA

Hai visto? Il conferenziere indossava la camicia nera!

(Disegno di *Jonni*).

Altoparlante

PROFILETTO di

CESARE ZAVATTINI

L'uomo [illegible] un nome: Cesare Zavattini. E' [illegible] quando parla di se, e [illegible]

Dice così: Cesare Zavattini per modestia non parlo più di se [illegible] molto male! Continua!

La radio Milano ha speso la voce di Zavattini, una voce che sa da una bocca ricolma di panettone, per questo forse ciò che esprime è troppo saporito e gustoso

LA SETTIMANA RADIOFONICA

DOMENICA — La corsa per la vittoria di Tripoli volgeva al termine e colui che parlava al microfono annunciava per quasi certa la vittoria di Varzi, però ad un certo punto scompare. Non si può essere mai sicuri di una vittoria automobilistica prima che la corsa sia finita. Una *panne* al motore, un pneumatico che si sgonfia, sono cose che possono sempre accadere...

Un minuto dopo, egli stesso annunciava che s'era sgonfiata una gomma a Varzi e che Caracciola, quindi, vinceva la corsa.

Chi era al microfono alle 20.10?

Chi era? Via, Nino, Nino!..

Nino, non far lo stupido! Dillo che eri tu!

LUNEDI' — Beh, beh!.. Musichette in quantità d'ogni genere. Atmosfera di letizia. Godiamocela in pace finchè non incomincia il matodontico programma di opere liriche annunciato dall'eiar. Per fortuna la sera, d'estate, si sta bene fuori, a passeggio.

MARTEDI' — Ha parlato il colonnello Pellegrini sulla guerra aerochimica [illegible] E' un bel successo [illegible] ed essere tutt'altro che assistente!

MERCOLEDI' — Hanno riservato un'altra volta *Orsolo* di Ildebrando Pizzetti già trasmesso la settimana scorsa. Ma non siamo [illegible] sordi.

Abbiamo capito: è un'opera nobile! Maggio fiorentino? Ma se insiste così, diventa m'uggio, fiorentino!

GIOVEDI' — Milano, ore 16.40 « Oggi tocca a me » radiodiffusione di Paolino.

Chi Paolino, Paolino Giordani?

Alle 20.50 « Duemila anni di Danza », radiofantasia di Cesare Meano. Che fantasia ha quel Meano

Fantasia radiofonica; proprio senza filo!

VENERDI' — Ci stiamo formando una formidabile cultura sulla canapa mercè le settimanali trasmissioni su questo utile prodotto vegetale.

Ogni volta che vediamo annunciare una chiacchierata sulla canapa non possiamo fare a meno di dire a noi stessi: *Suvvia cordo!*

A quando le trasmissioni sul sapone?

SABATO — Incominciano le trasmissioni sulle vicende del Giro d'Italia. Gli apparecchi radio sono preoccupati al pensiero di eccessive manifestazioni di tifo da parte degli ascoltatori.

Griglia

SU IL SIPARIO!

QUIRINO — Ruggero Ruggeri ha rappresentato *L'arcidiavolo* di Gherardo Gherardi. Non c'è da spaventarsi: si tratta di un buon arcidiavolo che non è brutto come si dice: un arcidiavolo borghese e piacente che nessuno oserebbe mandare all'inferno.

ARGENTINA — Elsa Merlini presenta: *Il mio delitto* di Verneuil e Berr. Complice, Renato Cialente. Guardie e pubblico Carabinieri, al solito posto, accanto alle porte.

Speriamo che l'assolvano!

VALLE — Recite brogagliesche con i *Sei mai della Glencairn* indi l'*Astoo*.

Che cos'è l'Astodelo? E' un'opera nuova di Dorotea Beloch.

Chi è Dorotea Beloch?

Beh, volete saper troppo! Rivolgetevi all'anagrafe.

L'Asfodelo fiorirà al Teatro Valle da sabato sera, se fiorirà.

ADRIANO — Recite della compagnia romanesca di Checco Durante durante le quali non si fa che ridere.

Alle porte si annuncia la stagione lirica. Speriamo che questa sia almeno una stagione bella, visto che questa primavera è così instabile e bislacca!

MANZONI — Spettacoli di varietà e di cinematografo. E' un teatro che porta fortuna. Gaetano Giacomini vi si recava spesso e a furia di andarci ha finito col vincere la Lotteria di Tripoli.

ELISEO — *I milioni* di Galdieri e Milone, cantati e cantati da Anna Magnani, Pina Renzi e i fratelli De Rege vengono seralmente dispensati agli intervenuti.

Sassi in piccionaia

Un letterato ha fatto stampare il romanzo e per questo s'è fatto [illegible] un [illegible]

* * *

L'hanno chiamato [illegible] letterato.

Incece è un [illegible] letterato.

* * *

Il direttore Pozzo di Borgo [illegible] dà [illegible] un ruolo letterario per la [illegible] la nuova edizione dell'Orso delle Ferrovie.

* * *

Lo stesso [illegible]

Ma non basta usare termini di sole fascista per [illegible]

* * *

Come sta il teatro?

Si aspetta che lo stasera!

* * *

Stasciano il teatro?

Sì, gli toglieranno [illegible] così potrà rialzarsi.

* * *

Il teatro era bendato perchè [illegible], oppure era bendato perchè [illegible]?

* * *

Ispettorato del teatro [illegible]

Non ci starebbe male anche l'Ispettorato del Genio.

* * *

Del Genio civile per [illegible] e per gli allori.

* * *

Ma anche l'opera del Genio Zappatori ci vorrebbe.

Per smantellare, mura cadenti.

* * *

Luigi Cimara con la sua compagnia andrà a recitare in America.

Ecco un attore che sa prendere la fortuna per i capelli.

* * *

Ogni volta che Cimara trova sulla sua giacca un capello è assalito da sgomento.

Teme che sia suo.

* * *

Mistinguett ritorna in Italia e verrà a Roma.

Per ritrovare i ricordi della sua infanzia lungo la Passeggiata Archeologica.

* * *

E, vedendo poi il Colosseo, dirà: Come passa il tempo! Mi sembra ieri che vidi la posa della prima pietra...

Scusi

LE RIVISTE CON RICCIOLI AL "GALLERIA,,

GUIDO RICCIOLI — Lo sai qual'è quell'animale che mangia con la coda? Premetto che non è l'elefante..

NANDA PRIMAVERA — Non lo so.

— E' il cane!

— Il cane?!

— Sì! il cane si toglie forse la coda quando mangia?

TRAVASO FILM

CHARLOT
in « Le masse »
(Produzione N. 5)

COSTANCE BENNET
in « Labbra proibite »

L'agente n. 13

L'epoca di questo film è quella in cui l'America perse addirittura la bussola. Cioè al tempo in cui il Nord era contro il Sud e i successi in armi delle parti facevano sì che tra mezzanotte e mezzogiorno non si capiva più che ora fosse.

Nel film si vede una spia romantica che fa le sue imprese come se si trattasse di un giuoco per bambini. E poichè la protagonista, Marion Davies, figura di essere al servizio di quelli del Nord, bisogna proprio dire che i nordisti avessero più fortuna del vincitore della Lotteria di Tripoli se riuscirono a vincere la guerra contro i sudisti, avendo spie come quelle.

Le notizie più segrete, i piani più gelosi non vengono rivelati altro che quando la spia è presente. Quando essa manca, ciascuno si guarda bene dal parlare di guerra e da fornire notizie sull'esercito.

Poi, quando proprio la spia la fa troppo sporca e quella brava gente di sudisti è costretta ad arrestarla e condannarla a morte, la spia riesce a fuggire, ma che dico fuggire, ad andarsene tranquillamente come un ospite dopo un invito a pranzo.

Cose che capitavano a quel tempo in America per far piacere ai posteri cinematografari.

Il cacciatore di pellicole.

Il martir
dell'uo

L'uomo è un martire! La
non ci crede un solo ista
perchè sguazza in una go
scampanata e largheggian
perchè porta dei vestiti
molto comodi e ospitali
arieggiati e illegiadriti
da finestre e davanzali.

L'uomo invece è soffocat
dalla giacca a doppio pet
e ancor più martirizzato
dalla morsa d'un colletto
duro e lucido; laonde
il vestito è il suo torment
e seppure ne ha ben don
deve usarlo in ogni event

Guai se va a una cerimo
ufficiale senza il frak!
Fosse pure in Patagonia,
nell'Alaska o nell'Irak
senza i classici prosciutt
e il cilindro, casca fino
vien guardato mal da tut
e trattato da burino!

L'etichetta (rigidissima
anche quando l'aria è ca
non ammette alcuna dero
La camicia con la salda
è di regola?! Non molla!
Soffra pure l'invitato,
smanii, sbuffi, svenga, bo
ma con tanto di sparato!

Quindi s'io mi metto ade
a gridar: "Crepi la mod
della tunica di Nesso!
Via la giubba a doppia
Bando al nodo che tortu
e al solino alto che ingufa
Testa sveglia o testa dur
niente più tubi di stufa!

Sono certo di sentire
da milioni di persone
che non voglion più sof
— Bene! Bis! Bravo E
Ah potesse il sesso forte
esser forte nella pratica
fino a condannare a mo
i vestiti di prammatica!

Che bellezza gettar via
gli indumenti d'etichetta
e tornar con allegria
alla semplice giacchetta
e ai costumi sbrigativi
più succinti e più sporti
dentro cui l'uomo si sen
sciolto, vispo, indipende

L'eleganza?! Ma va là
Chi si reca in società
con un abito che indo
quattro o cinque volte
e nel quale ad ogni mo
prova un palpito e un
non può aver la noncu
e il cachet dell'elegan

L'uomo è un martire. F
venga il capo di vestia
fresco e semplice. Del
chi non trova necessari
liberare il corpo umano
dalle vecchie bardature
tipo esotico o mondano
faccia pure faccia pure
Anche il ciuco, mi par
più è bardato e più è

ESO

ASO FILM

CHARLOT
in «Le masse»
(Produzione N 5)

COSTANCE BENNET
in «Labbra proibite»

agente n. 13

ca di questo film è quella in
merica perse addirittura la
. Cioè al tempo in cui il Nord
ntro il Sud e i successi in
elle parti facevano sì che tra
otte e mezzogiorno non si
più che ora fosse.
ilm si vede una spia roman-
e fa le sue imprese come se
tasse di un giuoco per bam-
poichè la protagonista, Ma-
avies, figura di essere al ser-
di quelli del Nord, bisogna
dire che i nordisti avessero
tuna del vincitore della Lot-
i Tripoli se riuscirono a vin-
guerra contro i sudisti, a-
spie come quelle.
otizie più segrete, i piani più
non vengono rivelati altro
quando la spia è presente
essa manca, ciascuno si
bene dal parlare di guerra
nire notizie sull'esercito
quando proprio la spia la fa
sporca e quella brava gente
sta è costretta ad arrestarla
annarla a morte, la spia rie-
fuggire, ma che dico fuggire,
darsene tranquillamente co-
ospite dopo un invito a

che capitavano a quel tem-
America per far piacere ai
cinematografari.

Il cacciatore di pellicole.

Il martirio dell'uomo

L'uomo è un martire! La donna
non ci crede un solo istante
perchè sguazza in una gonna
scampanata e largheggiante,
perchè porta dei vestiti
molto comodi e ospitali
arieggiati e illegiadriti
da finestre e davanzali.

L'uomo invece è soffocato
dalla giacca a doppio petto
e ancor più martirizzato
dalla morsa d'un colletto
duro e lucido; laonde
il vestito è il suo tormento
e seppure ne ha ben donde
deve usarlo in ogni evento.

Guai se va a una cerimonia
ufficiale senza il frak!
Fosse pure in Patagonia,
nell'Alaska o nell'Irak
senza i classici prosciutti
e il cilindro, casca fino
vien guardato mal da tutti
e trattato da burino!

L'etichetta (rigidissima
anche quando l'aria è calda)
non ammette alcuna deroga.
La camicia con la salda
è di regola?! Non molla!
Soffra pure l'invitato,
smanii, sbuffi, svenga, bolla
ma con tanto di sparato!

Quindi s'io mi metto adesso
a gridar: "Crepi la moda
della tunica di Nesso!
Via la giubba a doppia coda!
Bando al nodo che tortura
e al solino alto che ingufa!
Testa sveglia o testa dura
niente più tubi di stufa! ...

Sono certo di sentire
da milioni di persone
che non voglion più soffrire:
— Bene! Bis! Bravo Esopone!
Ah potesse il sesso forte
esser forte nella pratica
fino a condannare a morte
i vestiti di prammatica! —

Che bellezza gettar via
gli indumenti d'etichetta
e tornar con allegria
alla semplice giacchetta,
e ai costumi sbrigativi
più succinti e più sportivi
dentro cui l'uomo si sente
sciolto, vispo, indipendente.

L'eleganza?! Ma va là!
Chi si reca in società
con un abito che indossa
quattro o cinque volte all'anno
e nel quale ad ogni mossa
prova un palpito e un affanno,
non può aver la noncuranza
e il cachet dell'eleganza!

L'uomo è un martire. Per questo
venga il capo di vestiario
fresco e semplice. Del resto
chi non trova necessario
liberare il corpo umano
dalle vecchie bardature
tipo esotico o mondano
faccia pure faccia pure!
Anche il ciuco, mi par chiaro,
più è bardato e più è somaro.

ESOPONE

FINALMENTE

5140

'*' I giornali di Mosca pubblicano che il direttore della scuola di Rogodicensk, tal Subolief ha deciso che tutte le allieve fossero sottoposte al taglio dei capelli

Questo direttore si preoccupa dell'esterno del cranio delle sue allieve, più che dell'interno.

5141

'*' Joseph Grohe ha tenuto un violento discorso razzista, affermando che, fra 5 anni, la Germania sarà popolata esclusivamente da ariani puri

Ciò significa che ci voglion 5 anni per fabbricare un bell'albero genealogico.

5142

'*' La Germania è il paese tipico della *ersatz*, ossia del «surrogato»

Immaginiamoci un po' se non riesce a trovare lo *ersatz* dell'albero genealogico, del sangue ariano, dei globuli rossi di ogni tipo

Il tutto *made in Germany*.

5143

'*' Un curioso intelligente lettore di Imperia ci chiede che cosa sarebbe avvenuto alla corsa di Tripoli se il corridore Caracciola fosse stato il possessore del biglietto di lotteria legato alla sorte del corridore Varzi

Per bacco! Avrebbe *vinto* egualmente.

5144

'*' Il Governo di Addis Abeba ha posto in libertà i responsabili dell'assalto al Consolato Italiano di Gondar i quali dovevano esser tradotti dinanzi al Tribunale Misto

E' coerente: i responsabili non eran quelli soltanto.

Perciò o tutti liberi o tutti in prigione.

E le prigioni di Addis Abeba non sono immense.

5145

'*' E che ne farà, adesso, il Governo abissino di questi criminali posti in libertà?

Perchè non li manda a Ginevra a perorare i giusti diritti dell'Etiopia?

5146

'*' Alcuni giornali inglesi trovano troppo energico l'atteggiamento italiano nell'Africa Orientale

Hanno l'aria di stupirsi che qualcun altro si occupi di un paese che l'Inghilterra non ha trasformato in colonia britannica.

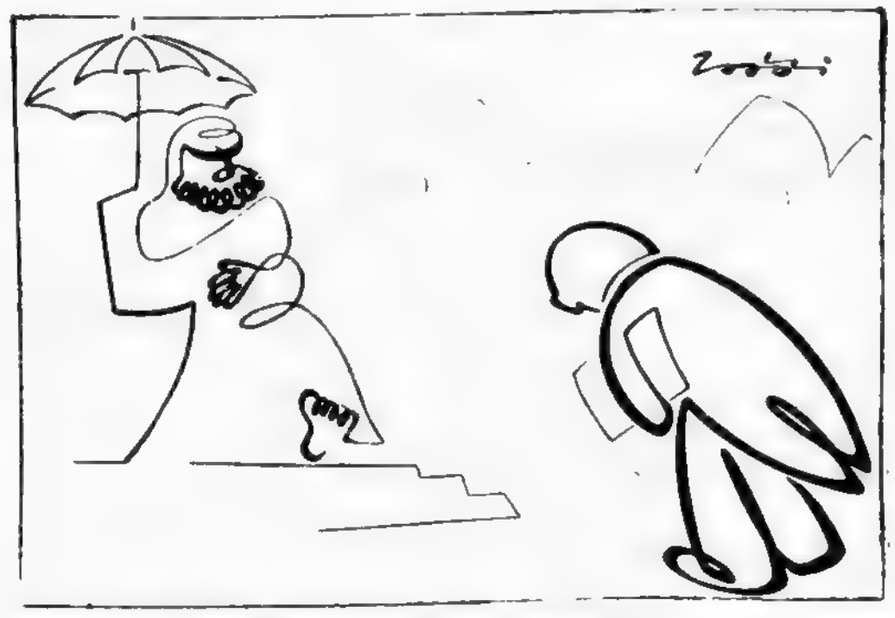
5147

'*' In Italia la razzia è il nome di una polvere insetticida.

In Abissinia la razzia è una forma di ordinaria amministrazione

Contro un regime di razzia non c'è che un rimedio: la razzia.

I TUTORI DELLA CIVILTÀ



IL CONSIGLIERE TEDESCO DEL NEGUS: Il nostro ufficio razzista di Berlino saprà dimostrare che gli Abissini sono ariani purissimi.

(Disegno di *Toddi*)

5148

'*' L'*Echo de Paris* si lamenta dei rumori infernali che rendono impossibile la vita a Parigi e cita il bell'esempio della circolazione silenziosa e disciplinata delle città italiane.

Eppure nelle strade parigine abbondano i «guardiani della pace».

Ci sono i guardiani, ma manca la pace

5149

'*' Anche in Europa accade press'a poco lo stesso.

Ci sono i guardiani e manca la pace.

5150

'*' A Roma ci sono i metropolitani.

E la pace c'è.

Anche l'Europa deve prender esempio da Roma

5151

'*' In fondo anche la pace è come la circolazione.

Per evitare incidenti basta che ognuno vada per la sua strada, tenga la destra, rispetti le precedenze ...badi ai segnali luminosi, al gesto del metropolitano, ai divieti di sosta.

5152

'*' E se c'è qualche abissino che vuol fare il comodaccio suo, peggio per lui se rimane investito.

5153

'*' I pedoni debbono camminare sul marciapiede o fra le strisce bianche

Anche se vanno a piedi nudi.

T.

OTTANTASETT'ANNI FA:

Inghilterra: — *Spada d'Italia, felicenotte!*
Spada d'Italia: — *Grazie, non posso dormire, per ora; se canta il gallo mi alzerò.*

(Dall'*Arlecchino* del 16 ottobre 1848)

Circolar e Esterna

Ancora la «Circolare Esterna» *dell'ebdomadario illustrato vaticano.*

Se la rubrica ha preso il nome della linea tramviaria circolare, perchè non vuol ritornare al punto di partenza?

* * *

Abbiamo risposto a tono.

Abbiamo risposto a lungo.

L'Osservatore *non risponde a tono.*

Se la cava con una deviazione.

Ma, trattandosi di tram, non è una deviazione: è un deragliamento.

* * *

«*Facciantica*» dell'Osservatore illustrato *(ma perchè screditare gli antichi?) fa uso di subdole virgolette.*

Adotta quel sistema col quale i posteri hanno creato una cattiva fama a un gran santo: Sant'Ignazio di Loyola.

* * *

*Osservavamo all'*Osservatore *che ci sembrava strano che proprio dall'organo vaticano partisse la difesa dell'esperanto, contro il latino*

Qui sta il busillis, *parola quasi latina*

* * *

*La sa l'*Osservatore *la storiella del seminarista che, invece di* «in rebus illis» *aveva scritto* «in re busillis» *e cercava il significato del* busillis?

E lo sa come si dice busillis *in esperanto?*

* * *

Vo: l'esperanto è lingua senza busillis

* * *

*Sabato prossimo l'*Osservatore *ci dirà che le virtù teologali sono tre: fede, esperanto e carità*

* * *

Circolare Esterna
Attenzione al conduttore

Al prossimo numero

COME SI DIVENTA VINCITORE DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI

memorie romanzesche di

GAETANO GIACOMINI

il riso altrui

PSICOSI BELLICA

AUTOCRITICA

Se potessi vedere quello che ho ritratto, sarebbe una bella fotografia!

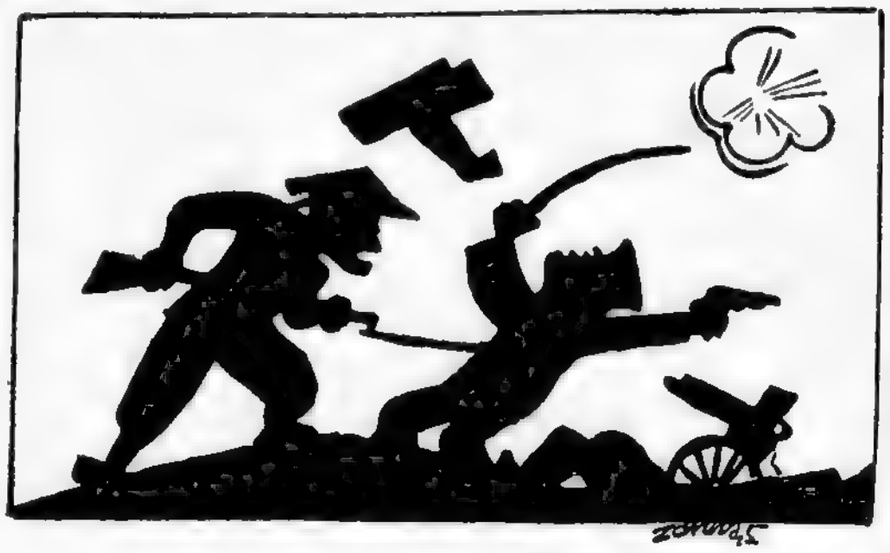
(*Fliegende Blätter*, Monaco)

IL MEDIO EVO

Decisamente non voglio essere dell'età di mezzo! Ringiovaniamo!

(*Ridendo*, Parigi)

OMBRE CINESI



(*Polska Zbrojna*, Varsavia).

KLU KLUX KLAN

Caro, prendi una posa più eroica!

(*New Yorker*, New York)

Scusami se sono venuto così: la lavandaia non m'ha portato la biancheria

(*American Humorist*, Emaus, Pa)

Il trionfo della moderna tecnica automobilistica.

...ovvero la vetturetta pieghevole

(*Humoristicke Listy*, Praga)

L'artista che firma tutte le sue opere

(*Hosey*, Long Prairie)

Le tartarughe vivono 3 secoli

Figlia mia, vorreste già sposarvi e sono appena venti anni che vi conoscete

(*Berliner I Z*, Berlino)

— Si direbbe che questi scemi non hanno mai veduto dei cesti di frutta!

(*Esquire*, Chicago)

IL VENTO, IL BERRETTO NOTTURNO, IL FREDDO E LA BARBA

(*Hooey*, Long Prairie).

I REG

— Oh, grazie! La b

Non bas essere fotogeni

Dicono che gli uomini mericani sono furbi a età Può darsi. Anzi è p Ma ogni regola non è regola se non soffre di ec niamo al caso pratico I J K noto, negli âmbient ti d oltre oceano, come cacciagione in conserva 61 anni è diventato i mente un merlo Da pel ralmente La cosa è av una certa facilità perch cenda è intervenuta una vane, bella seducentissi stanza rinomata nel m matografico Costei ha c dire' — Caro Jim tu se fotogenico

Ma no!

Ma sì!

- Alla mia età?!

- Che conta! Anche buon'anima

E così dagli del foto dagli del fotogenico do nanziere si è a poco a vinto che anche lui po re un asso dello scher

Infatti dopo molti co è diventato un asso

E ha impiegato una te del suo patrimonio tare una casa cinemato scopo di lanciare se ste vane consigliera che ne è diventata sua moglie sce cosa. Il primo fil male, il secondo peggio zo, oh il terzo, è stato sastro. Figuratevi che voluto nemmeno in It fatto di film american tutto ad occhi chiusi! M della cacciagione in c perduto interamente la na fatta con la selvag stesso tempo la moglie ta uccel di bosco. E che aveva la quaglia n dall'arte venatoria è quella svenatoria

e cacciando quattrini s è diventato il re dei be tanto più che da vecc

ha avuto l'aria d'essere che la moglie partisse c Un vero fallimento come appare dal defici ***quattro milioni e passa***

Sembra inoltre che l' **re non sia guarito a grave malattia del cine**

I REGALI INDOVINATI

— **Oh, grazie! La borsetta era proprio quel che mi mancava.**
(Disegno di *Onorato*)

Non basta essere fotogenico

Dicono che gli uomini d'affari americani sono furbi a qualunque età Può darsi. Anzi è proprio così. Ma ogni regola non è veramente regola se non soffre di eccezioni Veniamo al caso pratico Il finanziere J K noto, negli âmbienti industriali d'oltre oceano, come il re della cacciagione in conserva, all'età di 61 anni è diventato improvvisamente un merlo Da pelare? Naturalmente La cosa è avvenuta con una certa facilità perchè nella faccenda è intervenuta una donna giovane, bella seducentissima e abbastanza rinomata nel mondo cinematografico Costei ha cominciato a dire: — Caro Jim tu sei oltremodo fotogenico

Ma no!

Ma sì!

— Alla mia età?!

— Che conta! Anche la Dressler buon'anima

E così dagli del fotogenico oggi, dagli del fotogenico domani il finanziere si è a poco a poco convinto che anche lui poteva diventare un asso dello schermo

Infatti dopo molti conversari
è diventato un asso di denari

E ha impiegato una buona parte del suo patrimonio per impiantare una casa cinematografica allo scopo di lanciare se stesso e la giovane consigliera che nel frattempo è diventata sua moglie. Da cosa nasce cosa. Il primo film è andato male, il secondo peggio, ma il terzo, oh il terzo, è stato un vero disastro. Figuratevi che non l'hanno voluto nemmeno in Italia che in fatto di film americani accettano tutto ad occhi chiusi! Morale: il re della cacciagione in conserva ha perduto interamente la sua fortuna fatta con la selvaggina. Nello stesso tempo la moglie è diventata uccel di bosco. E il poveretto che aveva la quaglia nel cappello. dall'arte venatoria è passato a quella svenatoria

e cacciando quattrini su quattrini
è diventato il re dei beccaccini;
tanto più che da vecchio poco
lo scaltro
ha avuto l'aria d'essere contento
che la moglie partisse con un altro.
Un vero fallimento
come appare dal deficit di cassa
quattro milioni e passa.

Sembra inoltre che l'ex finanziere non sia guarito affatto dalla grave malattia del cinematografo.

e che agitato come un nevrastenico
vada gridando: — Io sono fotogenico
e come tale voglio far dell'arte
affidatemi subito una parte!
Ma gli amici gli dicono. — Sta buono
parti di merlo ancor non ce ne sono —

Fedrone.

Regole mensili dolorose?

Preferite il

CACHET FIAT

IL CACHET CHE NON FA MALE AL CUORE

Il CACHET FIAT è indicato nelle cefalee di qualsiasi origine, nei dolori nevralgici e reumatici, nelle regole femminili dolorose, nei dolori di origine dentaria, nei raffreddori ed è un ottimo rimedio preventivo e curativo contro l'influenza. Il CACHET FIAT è preferito dalla classe medica perchè, a differenza di altri cachets antinevralgici, non contiene sostanze dannose al rene ed al cuore, ed è anzi, per il bromidrato di chinino in esso contenuto, un ottimo tonico cardiaco.

Aut Pref. Roma N 80 del 28-4-928-VI

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

ANDORNO BAGNI (Biella) m. 600
STABILIMENTO IDROTERAPICO VINAI. Casa di cura in ambiente di villeggiatura per malattie nervose, del ricambio, della circolazione Artrite Asma bronchiale Aperto giugno-settembre.

AQUILA
ALBERGO DEL SOLE, completamente rimesso a nuovo. Prezzi modici cucina eccellente Centro turistico Telef 317

Grand Hôtel **MIRAMARE** **BARI** Ogni comodità Ristorante annesso

CAPRI
ALBERGO PAGANO VITTORIA Delizioso soggiorno estivo, conforto moderno, giardino con vista sul mare Pensione da 28 a 36 lire

HOTEL MANFREDI PAGANO (Villa Romana) 1° ordine tranquilla posizione a pochi minuti dalla funicolare ogni conforto, giardino bagni Adatto per famiglie Prezzi modici

CASTELLAMMARE DI STABIA
ROYAL PALACE HOTEL QUISISANA. Prossima apertura Incantevole soggiorno estivo Propr Carlo Pagano dell'Hotel Vittoria di Capri

CIVITAVECCHIA
ALBERGO MIRAMARE incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente

FIRENZE
RISTORANTE-ROSTICCERIA BUCA DI SAN RUFFILLO (da non confondersi con altri locali). Ogni specialità della cucina fiorentina. Il vero Chianti Tutte le primizie. Servizio alla carta ed a prezzo fisso. — Via Piazza dell'Olio, 1-2-3. Telef. Inter. 21595

Troverete ogni conforto, camere da lire 10 Pensione da L 35. **HOTEL MILAN TERMINUS**, via Cerretani **METROPOLE**, piazza della Signoria Stessa Direzione **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione F Mengiardi

LIDO DI ROMA (Castelfusano)
DA TONI ristorante la Pineta sul mare - Salle - Tea Room Prezzi aggiornati La domenica the danzante - Telefono 59654 - Aperto tutto l'anno.

MACUGNAGA m. 1330
(ai piedi del M Rosa)
Ridente e salubrerrima conca alpina ai piedi del Monte Rosa
HOTEL MODERNO
Tutti i conforti - Ristorante - Parco - Tennis - Orchestra

MILANO
BERTOLINI'S HOTEL EUROPE 1 ordine centralissimo e tranquillo Prezzi aggiornati Condizioni speciale per lunghi soggiorni

GRANDE RISTORANTE A B C — Via Verdi, 2 (Piazza Scala). — Cucina e pranzi a prezzo fisso L 7.50 Giardino, saloni, sale riservate Due pasti ed alloggio all'Albergo **TITANUS LORETO** (camere con acqua corr.) L 25 al giorno servizio compreso. Per informazioni rivolgersi A B C via Verdi 2, Milano

RISTORANTE «HAGA» Galleria del Corso — Il preferito per la signorilità dei servizi Scelta cucina e rinomate cantine Servizio speciale cene dopo teatro Il più antico 1810 e il più moderno 1900

NAPOLI
ALBERGO VICTORIA, via Partenope sul mare, centrale, ogni conforto, autobus a tutti i treni, prezzi moderati Ristorante bar garage **Propr. comm. A. Rosati.**

RICCIONE
HOTEL ROMA e VILLA TRIESTE — direttamente mare - Prezzi ribassati.

RIMINI
GRAND HOTEL AQUILA D'ORO e pensione al centro della città ogni comfort ristorante Prezzi modici

ROMA
ALBERGO PENSIONE ALFA, via Nazionale 19b a lato del palazzo dell'Esposizione (stazione 44-605) completamente nuova con tutti il moderno conforto e la più fine eleganza Camere ampie e vistate sulla via Nazionale e sui giardini del Quirinale, ascensore, garage prezzi modicissimi.

PENSIONE AUSONIA sulla piazza di Spagna n 33 telefono 60-45 Camere con vista panoramica splendida adatta per famiglie Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere riscaldamento centrale ascensore Vitto alloggio cucina eccellente L 25

PENSIONE FERRARI, preferitela sempre via Firenze 57, int 4, telefono 484-731 (prossimità stazione). Ambiente serio, distinto, economico, cucina eccellente, garage. **PENSIONE COMPLETA (CAME-**

RA E TRE OTTIMI PASTI Lire Venti Orario dei pasti a vostra scelta Provate un solo pasto

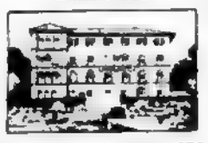
ALBERGO GINEVRA gli unici alla portata di tutte le borse Ogni camera ha acqua corrente calda e fredda, ascensore, bagni, riscaldamento centrale Pensione da lire 12 in su

ALBERGO-PENSIONE LEONCINI, via Lodovico da Bologna 61 (ex 44) A cinque passi dalla S. Anna Tutte le camere con vista Distribuiscono il mattino Caffè, Caffè latte e tramvai ogni 3 minuti Camere ampie esposte con sole, riscaldamento Servizio Prezzi modici

ALBERGO PENSIONE MONTAGNA Una casa linda, piccola ma ben tenuta, alle falde delle Alpi Posizione unica passo dalla S. Anna Cucina eccellente, trattamento signorile Albergo di prezzo modico adatto per famiglie Camere soleggiate Pensione lire sette Le pensioni sono obbligatorie e il loro orario è continuo Raccomanda **Pensione Montagna**, Via Cavour 47 (Piano primo) - ROMA

TRATTORIA DELL'OPERA - Via Firenze 3 - Aperto ora inoltrata Tutte le sere orchestra Specialità agnolotti, dell'Opera Scaloppine alla Machiavelli Prezzi miti

SIENA



VILLA SCACCIAPENSIERI
Pensione ristorante
Luogo ameno elevato a chilometri 2 dal centro Servizio d'auto con la città sei volte al giorno

TORINO
ALBERGO SUISSE TERMINUS — RIMODERNATO —

RR. TERME DI VALDIERI (Cuneo)
Alt 1400 a km 6 dalla Reggia di S Anna
GRAND HOTEL ROYAL - Pensioni da L 25 a L 35 Cure Gotta sciatica diabete enterocolite pertensione esiti postumi di traumi malattie genitali che con stale regole solfuree fanghi naturali

A TORINO
scendete al **GRANDE ALBERGO LIGURE** di fronte alla stazione centrale di Porta Nuova casa di primo ordine, prezzi aggiornati. Annessi: Grande caffè Ristorante Ligure con concerto, il migliore ritrovo della città. **Ditta Gen. G. Paglione**

sta che firma tutte le sue opere
(*Hosey*, Long Prairie)

tartarughe vivono 3 secoli

iglia mia, vorreste già sposarvi
appena venti anni che vi cono

(*Berliner 1 Z.* Berlino)

dirobbe che questi scemi non
mai veduto dei cesti di frutta

(*Esquire*, Chicago)

BA

(*Hooey*, Long Prairie).

ARGOMENTI PROIBITI

Sono vietate le mance?
Anche nel Paradiso Terrestre era vietato mangiare le mele!

(Disegno di Bombard)

Pochi ma buoni

(Contronovellina)

Bruno [illegible] discorrevano [illegible] Tripoli [illegible] secondo [illegible] Tripoli [illegible] bene? E [illegible] domandò [illegible] questi [illegible]

Sto qui [illegible] della seconda lotteria di Tripoli [illegible] Adesso [illegible] — aggiunse [illegible] che [illegible] vincitore [illegible] di Tripoli che [illegible] i compagni [illegible]

I [illegible] grossi premi [illegible] estrazione della prima e della seconda [illegible] a Tripoli, affermando [illegible] Tripoli e battendogli [illegible] — Come [illegible]

Ma loro sono troppo b[illegible] cedendo contro [illegible] lotteria di Tripoli [illegible] di Tripoli [illegible] Tripoli [illegible] lotteria di Tripoli [illegible] prima [illegible] della se[illegible] di Tripoli - perchè non per niente sono brava gente — aggiunse crollando la testa — ma doverse ne stare tutto il giorno a parlare con quelli che non hanno vinto la lotteria di Tripoli esclamò allargando le braccia - a lungo andare viene a noia!

Volendo propone con indecisione il vincitore della seconda lotteria di Tripoli — si potrebbero chiamare anche i vincitori dei secondi premi delle lotterie di Tripoli.

No no, no! scattò il vincitore della prima lotteria di Tripoli con un gesto non vogliono venire anche quelli dei terzi premi, dei quarti, poi che facciamo allora!

Ah certo, certo! approvarono subito i vincitori della prima e della terza lotteria di Tripoli è meglio starcene fra noi ci vediamo la sera.. andiamo a giuocare un paio d'ore a qualche lotteria, un bicchiere quattro chiacchiere e ce ne andiamo a letto

A. G. R.

Storiella coniugale

Del povero fidanzato che voleva fare l'oggi sposo con la sua bella e quello che invece gli successe per via di una distrazione dell'impiegato ai matrimoni, che poi il signor parroco ci rimedio

La crud'istor narriamo
del caso delicato
del giovin fidanzato
in vena di sposar.

Laddove lui recatosi
al proprio municipio
credeva dar principio
al rito matrimon,

nel mentre che, al contrario,
a un tratto ecco ha sbagliato
il di civile stato
legerrim'ufficial

Il qual nel suo verbale
mannaggia la pupazza
vece della ragazza
ci scrive un altra don

orrerosa la suocera,
magari con la barba,
che al sposo non gli garba
doveria coniugar

Tal fatto è succeduto
Poltiers presso Parigi
nei pubblici serviz
di quella bel citta;

laonde che il meschino
sposato si ritrova
condurre nell'alcova
la mamma della spos

con cui c'è il mesto rischio
di correre il periglio
d'esser marito e figlio
e genero altresì.

e il genitor di lei
ci ha colestui rimale
per sbaglio maritale
congiunto a sua moglier

nel mentre che la nuora
sua nuora gli diventa
la qual non è contenta
del talamo nuziar

e viceversa il sposo
è suocero del padre
per via che la sua madre
gli ha dato a lui l'anel

Ma alfin viene il curato
che quel problema scioglie
ed al marito e moglie
gli da la soluzion!

Il can tastorie

Notizie sensazionali

Un opportuno telegramma da Tokio ci toglie dall'ansia circa la sorte di quel cannone rubato dai soliti ignoti: *« Diligenti indagini della polizia hanno permesso l'arresto del ladro che aveva sottratto all'Esercito un pezzo di artiglieria pesante e il conseguente sequestro della refurtiva »*

La notizia è di quelle che fanno epoca e la polizia che con « diligenti indagini » è riuscita a trovare finalmente un cannone di grosso calibro rubato cinquantadue giorni or sono, è altamente da lodare

Pensate come avrà passato tutto questo tempo quel povero artigliere al quale avevano rubato la bocca da fuoco!

Ogni mattina all'istruzione, tutti i soldati intervenivano col rispettivo cannone lui, invece, tutto mortificato si presentava senza armi e si metteva dietro i compagni sperando di non essere visto.

Il primo a notarlo, di solito, era il tenente, il quale fingeva di non sapere quello che era accaduto.

Ehi? Voi, laggiu, perchè siete disarmato?

Io?

Si, proprio voi! Ah! gia. Voi siete quello che si fa portar via i cannoni da sotto il naso

Il povero soldato, a quelle parole si vergognava come uno scolaretto colto in fallo anche perchè tutti i compagni si mettevano a ridere

Per fortuna, adesso che gli hanno ridato il cannone il poverino ritroverà la sua pace e aprirà tanto d'occhi per impedire un nuovo furto del genere

Quello che impressiona, in questa sensazionale notizia, è il fatto che la polizia ha compiuto delle « diligenti » indagini Per cinquantadue giorni di seguito ha seguito delle piste, perquisito le abitazioni dei ricettatori, raccolto informazioni di confidenti e infine, quando tutti i fili della trama erano nelle mani dei funzionari ha pescato il ladro

- Voi avete rubato un cannone!
- Io? Signor delegato mio non sono un cattivo carnefice. Io
- Non fate tante scene Brigadiere perquisitelo!

E il cannone è saltato fuori

Inutile dire che il ladro è stato denunziato non solo per furto ma anche per abusivo porto d'armi di misura non consentita dalla legge

Dopo questa notizia, segnaliamo ai lettori un altro fatto ancora piu sensazionale: *« Parigi 10. - L'ottava sezione del Tribunale della Senna ha assolto, benchè dal processo fossero emerse numerose prove, l'industriale O. Renè, dall'accusa di insolvenza in base ad una testimonianza in suo favore fatta dal sarto dell'imputato »*

Il fatto, in se stesso, non ha bisogno di commenti Per lo stesso motivo, non ha bisogno di commenti, crediamo, la seguente notizia pescata questa mattina e che scodelliamo integralmente. *« Bilbono 11. - Tempo fa abbiamo data notizia della vincita al Lotto di 120 000 lire ottenuta con una [illegible] presentare perchè [illegible] non è stato presentato [illegible] delle [illegible] indagini abbiamo [illegible] dato che [illegible] concludere non si riesce [illegible] dove avesse messo il biglietto [illegible] non aveva [illegible] assolutamente [illegible] tempo di mettersi [illegible] se [illegible] il direttore [illegible] Ottico*

Co.

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

QUALE. — Il medico mi tiene a regime e sto soffrendo il [illegible] di Dandolo.

(Disegno di Oscar)

MALATTIE VENEREE preservateVi usando il "TIME"
DISINFETTANTE LIQUIDO INCOLORE
EFFICACE PRATICO ECONOMICO NON MACCHIA NON IRRITA
PREFERITO DAI MEDICI AMATORE DEGLI ULTIMI ATTI MEDICI
Flacone [illegible] L. 3 Per la cura 20 disinfezioni L. 5
Dep. BOZZI Domenichino 5 MILANO - Aut. R. Pref. Milano n. 424/2

Perle giappo

Dal GAZZETTINO *del 3*

Denunciato il fatto alla rita, questa iniziava pront ni che si sono chiuse con dell'autore del furto: tal Zanon di Giuseppe di an Cereseto di Martignacco.

Il furto e stato ieri stess alle nostre carceri

Il furto sara condannato altra la soddisfazione di ve to, però ogni settimana an vario per portargli arancie chi

* * *

Dal CORRIERE DELLA *21 aprile:*

30ENNE impiegato spos nesta, anche negozio, sti dia Serieta assoluta

Sappiamo che molti neg tura media si sono offerti il 30enne impiegato

* * *

Dal MATTINO DI NAP *maggio*

I 300 PREMI CHE SI V COL LIBRETTO DI FRAN AD UN PASSAGGIO A

Fino al 19 maggio pros vendita in tutta Italia francobolli antitubercolar

E se uno, putacaso, no presso un passaggio a live sperare di vincere?

* * *

Dal ROMA *del 13 aprile*

Un autobus che recava denti è travolto da un tre giorni ,sono rimasti uccis

Condoglianze al calenda di 12 giorni

* * *

Dal GIORNALE DI SIC *aprile:*

Questo delitto forni le condussero all'arresto del Si tratta di certo Kotrin ni 3. L'inchiesta svoltasi denti della sua vita ha che la belva umana...

A tre anni si è appe umani

* * *

Da LA TRIBUNA *dell'8*

Essa invece, dopo esser per alcune ore fuori di quattro bambini, mosc folla entusiasta, ritornat ha trovato la brutta not marito è stato condanna mania a 18 mesi di prigio culti a Hitler e, dice la alle donne tedesche

E che, l'inculto è un re mania?

* * *

Dal TELEGRAFO *del 3*

GRAVE TERREM IN AMERICA

Costantinopoli

(u. p.). — E' giunta n un eccezionale terremoto to la città armena di Ka

IL SOL

IL CROUPIER: Ahimè, sì! De teria di Tripoli.

Perle giapponesi

Dal GAZZETTINO *del 3 maggio:*

Denunciato il fatto alla Benemerita, questa iniziava pronte indagini che si sono chiuse con l'arresto dell'autore del furto: tale Attilio Zanon di Giuseppe di anni 28, da Cereseto di Martignacco.

Il furto è stato ieri stesso passato alle nostre carceri

Il furto sarà condannato e il ladro avrà la soddisfazione di vederlo punito, però ogni settimana andrà a trovarlo per portargli arancie e fichi secchi

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 21 aprile:*

30ENNE impiegato sposerebbe onesta, anche negozio, statura media Serieta assoluta

Sappiamo che molti negozi di statura media si sono offerti per sposare il 30enne impiegato

* * *

Dal MATTINO DI NAPOLI *del 2 maggio*

I 300 PREMI CHE SI VINCONO COL LIBRETTO DI FRANCOBOLLI AD UN PASSAGGIO A LIVELLO

Fino al 19 maggio prossimo è in vendita in tutta Italia il libretto francobolli antitubercolari

E se uno, putacaso, non si mette presso un passaggio a livello non può sperare di vincere?

* * *

Dal ROMA *del 13 aprile.*

Un autobus che recava molti studenti è travolto da un treno Dodici giorni ,sono rimasti uccisi

Condoglianze al calendario, privato di 12 giorni.

* * *

Dal GIORNALE DI SICILIA *del 25 aprile.*

Questo delitto fornì le fila che condussero all'arresto del colpevole Si tratta di certo Kotrinow, di anni 3. L'inchiesta svoltasi sui precedenti della sua vita ha stabilito che la belva umana...

A tre anni si è appena cuccioli umani

* * *

Da LA TRIBUNA *dell'8 maggio.*

Essa invece, dopo essere rimasta per alcune ore fuori di casa coi quattro bambini, mescolata alla folla entusiasta, ritornata a casa ha trovato la brutta notizia che il marito è stato condannato in Germania a 18 mesi di prigione per insulti a Hitler e, dice la sentenza, alle donne tedesche

E che, l'insulto è un reato in Germania?

* * *

Dal TELEGRAFO *del 3 maggio*

GRAVE TERREMOTO IN AMERICA

Costantinopoli, 2 notte.

(u. p.). — E' giunta notizia che un eccezionale terremoto ha colpito la città armena di Kars e la regione circostante. Sono segnalati numerosi morti e feriti fra la popolazione, ma manca finora qualsiasi particolare del disastro, all'infuori della notizia che anche i danni sono ingentissimi.

L'Armenia è una ridente regione del continente americano. Essa confina col Mediterraneo, la catena delle Ande, il Mar Caspio e il fiume Zambesi

* * *

Dal GIORNALE DI SICILIA *del 28 aprile:*

Preminger ebbe occasione di osservare un uomo di 6 anni che da alcune settimane presentava eruzioni cutanee alle mani ed ai piedi, fortemente pruriginose. Il malato era un cassiere!

Poveretto, si sfogava per il dispiacere di dover essere cassiere alla tenera età di sei anni!

* * *

Dal TELEGRAFO *del 4 maggio:*

Poco prima del «Biancamano» era partito il «Celio», con a bordo alcuni reparti di truppa e cento muli. Il piroscafo farà scalo a Medicina per l'imbarco di 300 operai specializzati

E' a Medicina, in provincia di Bologna, il «Celio» farà anche le pratiche sanitarie?

Noticiair de tout le monde pour commode des lecteurs extères

Il nostro *Mascherino*, la cui attività di collaboratore del «Travaso» data da oltre un trentennio non intende ancora chiedere il collocamento a riposo per anzianità di servizio. Tutt'altro. Meravigliosa tempra di consumatore di trippa e di lavoratore della politica internazionale, alle sue ormai arcinote «Notes extères» alternerà di quando in quando, nella lingua ch'egli conosce alla perfezione, un breve ma succoso notiziario poetico per comodo appunto dei nostri lettori (e sono legioni!) dell'estero

* * *

Apres de la Lotterie les resultés
tout est de chef en calme retorné;
qui a eu a eu, et qui n'a eu un beau rien
se rassegne et les coches sont les siens.
En axpettant de gloire un autre jour
chantons à coeur. «Tripole beau sol
[d'amour!»

* * *

Ne parlons du congres aes colonne-
[ries,
lachons de part aussi l'Abissinie;
seront des choses belles,
mais nous n'importe un cable de
[Bruxelles.
Où y a l'exposition. Ça ira marchons
marchons avec les chants et avec les
[sons!

MASQUERIN.

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

IL SOLITO SPUDORATO

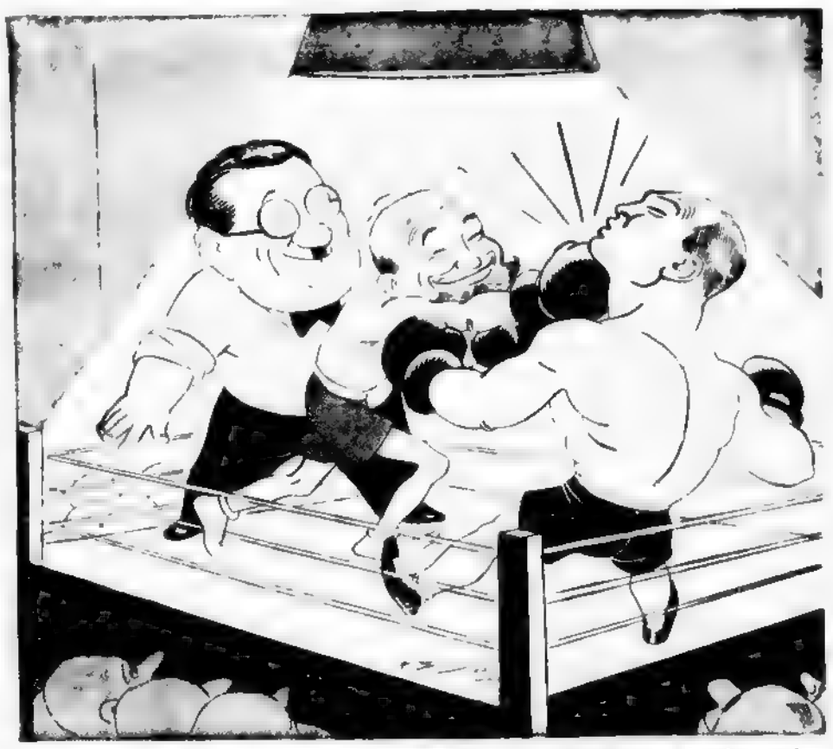
IL CROUPIER: Ha vinto 4 *en plein* e se ne va?

Ahimè, sì! Debbo andare a riscuotere il premio della lotteria di Tripoli.

(Disegno di *De Seta*)

DAI GIORNALI

Uno sportivo cinquantenne ha battuto un famoso ex campione di boxe.



Il vecchio non scherza! Ha uno stomaco di ferro!

Sfido! È un autentico consumatore di MAGNESIA SAN PELLEGRINO!

Allude alla *Magnesia San Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

Decr. Pref. N. 25154 del 2 maggio 1935-XIII - Milano

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **Farmacia LUGLIO** Largo Fiorentini - **NAPOLI.** (A. P. 4490 M. I

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ACQUISTIAMO partite francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Bolaffi — Francobolli - Torino.

CERCO edizione francese «Le Japon illustré» di Aime Humbert, in due volumi, rilegato Scrivere, indicando stato di conservazione e prezzo a Casella Gobreschi 208, Roma.

CONOSCETE la vostra discendenza? Origini? Avete lo Stemma? Ricerche araldiche, storiche, riconoscimenti legali. Informazioni senza impegno. Scrivere: Uras — Firenze (9).

DISCHI fonografici ballabili, cantati nuovissimi (grandezza normale) liquido; spedisco **QUATTRO** dischi assortiti, puntine regalo per lire 13.50, porto compreso. Anticipare vaglia Brusatelli, via Cavalieri, 4 - Milano. Abbiate fiducia rimarrete soddisfatti

DISFUNZIONI SESSUALI, SIFILIDI VENEREE, ULTRAVIGOR (fosforo bistricnotosforata) rinforza organismo guarisce disfunzioni sessuali, esaurimento fisico psichico. Aluol depurativo sangue anticolico, antighiandolare sostituisce iniezioni. Spedisco nuova cura celere antibiotorapica, schiarimenti Domfantasia - Caschario 278 Roma Vendita farmacie (nuove proprie Roma Abruzzi) pagamento postale (Aut. Pref. 19 luglio 1929 n. 220)

FRANCOBOLLI Sanmarino lotto catalogato L. 30, vendiamo L. 5. Cartoncino, Sanmarino (Repubblica)

FUMATORI possono facilmente smettere di fumare seguendo il nostro nuovo metodo. Informazioni gratuite Scrivere Labora, casella postale 3434 Milano, 125.

GUADAGNO costante speculando roulette Capitale insignificante. Brillante avvenire assicurato Serieta Dimostrazioni gratis. Tessera: 120493 Catamosco — (Bologna).

LA SCIENZA DEL LOTTO. Nuovissimo manuale indispensabile ai giocatori Vincite garantite! Bollettino illustrativo n. 4 gratis. Polidori, via Mantini Pescara

MAGIC, il gioco di gran voga, che riunisce i pregi del mahjongg, del poker e delle parole incrociate. Il libretto delle istruzioni, riccamente illustrato con il corredo completo delle carte per giocare il **Magic** si riceve franco inviando lire Tre alla LIBRERIA SIGNORELLI. Roma, Corso Umberto, 260.

MATRIMONI ricchi e vantaggiosi tutti sollecitamente ovunque realizzerete senza intermediari ne mediazioni di alcun genere. Migliaia indirizzi di ottimi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente sigillato Bollettino. Istituto Famiglia - Monza.

NESSUNO sarà disoccupato! Forti guadagni, lavorando indipendenti; inviamo 25 Metodi, facili per molte inclinazioni. L. 14 franco raccomandato Tosi Alfonso. Rappresentanze. Castel Franco Emilia (Modena)

NUOVO libro curioso, attraentissimo gioco Lotto. Sensazionale novità! Bollettino gratis inviando francobollo «I. P. I. N. Quarto Inferiore» (Bologna)

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci, più lire giornaliere, occupandosi propria dimora ore libere proprio lavoro [illegible] facile d'ogni soddisfazione qualsiasi persona ogni sesso: signorine, pensionati, ragazzi, studenti, operai, ecc. Esibiamo referenze lettere ringraziamento. Scrivere Mions, Via Pietro Per[illegible] 29 (Portonaccio) - Roma. Domandare referenze. Franco bollo risposta lavoro da eseguirsi. Pacchetto [illegible] franco.

OTTORUOTE, ambitemi, nuovo metodo [illegible] settimanali. Opuscolo gratis. Scrivere Cola Vasco - La Maddalena (Sassari)

VOLETE diventare abile ipnotizzatore? Possedere il misterioso potere che attrae, affascina? Dominare gli altri colla vostra volontà? Chiedete numero lezione gratuita. Ist. Tombolini, casella postale 1108 - Roma

Cent. 30 ROMA — 19 maggio 1935, Anno XIII

Sec. 2. • N. 1830 — Anno 35 — N. 20

ABBONAMENTI:

Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15

Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO DELLE IDEE - Via Milano, 69 - ROMA
Tel 43141 43142 43143 43144 40218

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta GOFFREDO BRESCHI in
ROMA: Via Francesco Crispi, num. 10
Telefono *44-313* e *43.304*
in MILANO: Via S Ivini, 10 - Telef. 20-907
in PARIGI: Faubourg St. Honoré, n. 56
Telef. Anjou 18.00 a 18.09

OGNI SCUSA È BUONA

— L'ascensore era guasto !

(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 ROMA —

ABBONAMENT
Interno: Anno L. 15 - Se
Estero: Anno L. 30 - Se

Per gli abbonamenti rivolge
nistrazione de IL TRAVA
IDEE - Via Milano, 69
Tel 43.141, 43.142, 43.143, 4

— Con
— Non

ni rivolgersi esclusivamente
FFREDO BRESCHI in
rancesco Crispi, num. 10
no *44-313* e *43.304*
Via S Ivini, 10 - Telef. 20-907
ubourg St. Honcré, n. 56
njou 18.00 a 18.09

(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 ROMA — 26 maggio 1935, Anno XIII

Sec. 2. — N. 1831 - Anno 35 N. 21

ABBONAMENTI:

Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15

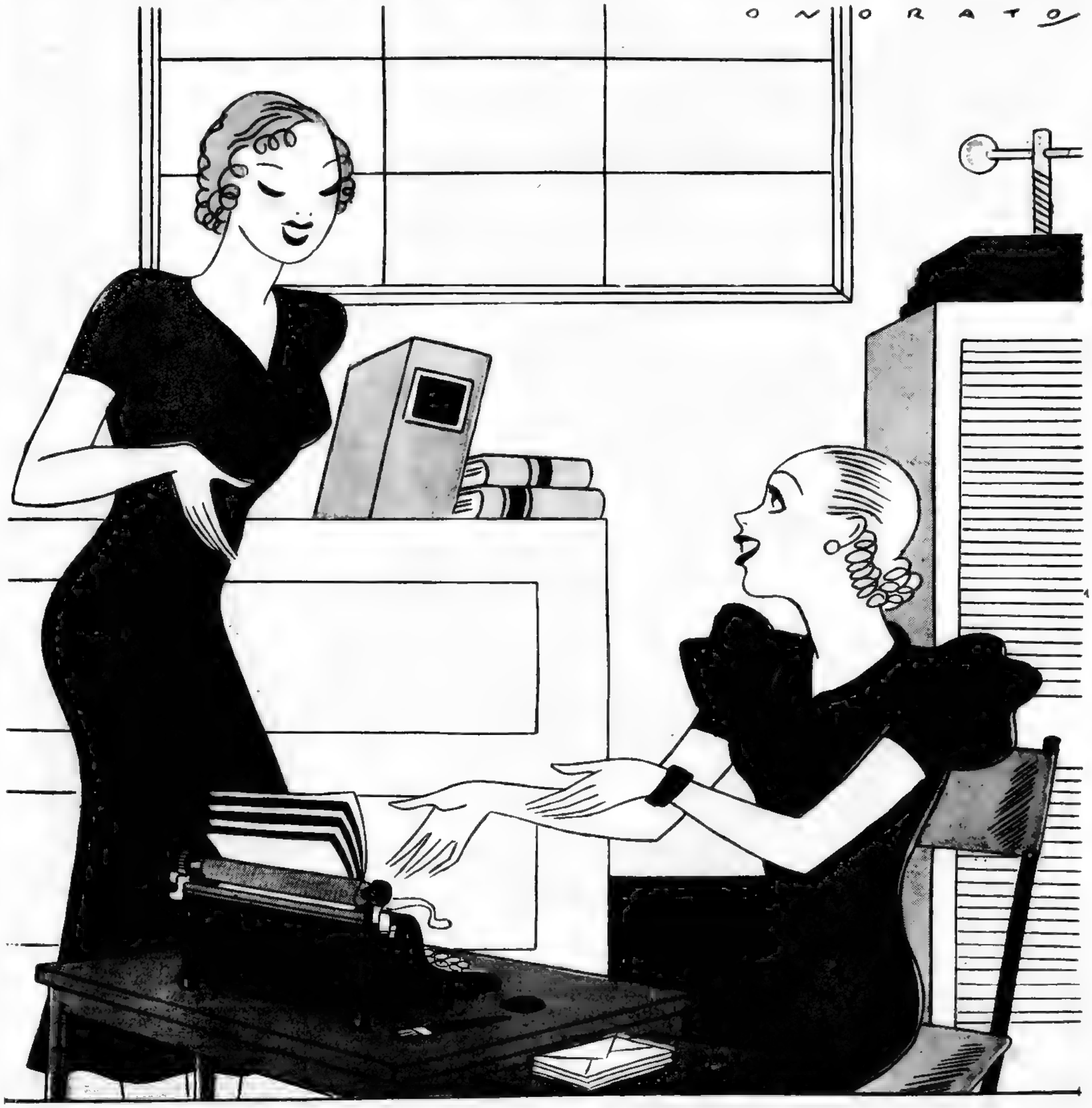
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO DELLE IDEE - Via Milano, 69 - ROMA
Tel 43.141, 43.142, 43.143, 43.144, 40.218

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta GOFFREDO BRESCHI in
ROMA: Via Francesco Crispi, num. 10
Telefono *44-313 e 43.304*
in MILANO: Via Salvini, 10 - Telef. 20-907
in PARIGI: Faubourg St Honoré, n. 56
Telef. Anjou 18.00 a 18.09

PRATICHE D'UFFICIO



— Con tanto da fare trovi il tempo per scrivere a quattro fidanzati?
— Non vedi, adopero la carta copiativa!

(Disegno di *Onorato*).

Circolare Esterna

" Al sodo, all'argomento, al nocciolo. L'Osservatore Romano di domenica non può mancare.

Detta deraglia scuola

Anzi... poi che la rubrica ha per titolo «Circolare Esterna», con...

Il Travaso vorrebbe far pagare il biglietto a noi Troppo furbi. Noi che già arrivati e scesi... ...cludiamo anche noi... ma il biglietto lo paghiamo

* * *

Perciò diciamo
Attenti al controllore!

Supponeremo che i colleghi cattolici fossero sprovvisti di biglietto

* * *

Sempre in «Circolare Esterna» l'Osservatore fa dell'ironia su qualche nostra rubrica soppressa o da sopprimere.

È intanto ha soppresso la rubrica «Olio e aceto» alla quale alludiamo nel numero passato, constatando che mancava il sale e il pepe. Ora manca anche l'olio e l'aceto.

* * *

Allora, non più insalata, erba semplice

* * *

La solita scipita rubrica dell'organo vaticano contiene umorismo a questo genere:

[illegible]

Non abbiamo capito l'arguzia ma è chiaro che si fa dello spirito sullo spirito pentecostale. Se non erriamo, lo spirito di Pentecoste è lo Spirito Santo!

Come spirito dell'organo vaticano non c'è male!

* * *

" Si vede [illegible] del Portone di Bronzo che, al di qua, sarebbe [illegible] delle cose sacre, con [illegible] applicazione del Codice Penale.

Queste cose dobbiamo farle osservare noi a [illegible]!

* * *

" Perseverando in questa finissima categoria di argomenti che ci darà, la [illegible] prossima l'Osservatore:

Dopo la Pentecoste farà dell'umorismo sul Corpus Domini.

* * *

Poco fa [illegible] Osservatore biasimava coloro i quali [illegible] re del tutto [illegible] cani che frattanto continuano [illegible] le il Padre.

* * *

" Sembra [illegible] d'[illegible] [illegible]
Ehi, no.
È il Generale [illegible]

* * *

*" Che il cattolico [illegible] preferisca [illegible] [illegible] [illegible]

forse neanche i resti mol

* * *

on molla neppure il Palermo.
ina.

* * *

ettore di coda, ovvero la piu
scorticare .

* * *

li, c'è un terzetto. E poi c'è
to Roma-Lazio per la quarta
na.. Se non finisce a sediate
el fatto

* * *

mma. la Lazio è l'arbitra del-
etto. E' un bell'onore; ma for-
Lazio preferirebbe giocare la

* * *

ie giornate dalla fine, molte
e sono alla frusta. Ma certi
ori e certi dirigenti, chi li
?

* * *

retrocederà Vercelli o Sam-
rena? Perchè il Sampierda-

è chiaro: perchè ritorna su il
a

* * *

to si chiama avvicendamento
sione A

* * *

no scorso il Sampierdarena
u attraverso una serie di
azioni fortunate? E questa
vedrete, gli capiteranno gli
ni
cettano scommesse.

discrezioni zoologiche

ni fa siamo andati allo Zoo
amo subito trovati in mezzo
e bestie. Proprio come in fa-
ossia come se non ci fossi-
ssi d'un centimetro dai lo
ittadini che abitualmente
ntiamo.
amo tuttavia voluto interro
ualche campione della fauna,
le proprie impressioni sulle
istallazioni testè inaugurate
grande voliera abbiamo vi
le aquile che se ne stavano
iate (o meglio, « arrapacia-
mezza gabbia
ome mai — abbiamo doman
oro — ora che lo potete non
più in alto ?
he cosa vogliono? — ci han
posto con voce, staremmo
re « chioccia » — ci abbiamo
), ma c'è venuto il capogi
pirà, abituate com'eravamo
l'elefante abbiamo chie
un tapiro perchè non è
qua ?
a rifiutato. Ha buon naso
anche il canguro è restato
E' troppo attaccato al suo
bio. Piuttosto, qua perchè
mettono Giacomini?
a lei, signora tartaruga,
pressione ha fatto la nuova
one ?
uova ? Non me ne sono ac
Io non cambio mai casa !
nche lei ha ragione. Oh, ec
storo. Che ne pensa di que
una costruzione ?
on me ne parli. Io odio tutt
ra in fatto di architettura
n, già : lei, le sue case se l
a ancora da se coi vecchi
! Ma dov'è il camaleonte
lo vediamo ? Non ha cam
so, lui ?
signori ci ha risposto
mmia ma cambiando co
cambiato pure colore ed
e diventato nero, perci
edono
scusi la nostra indiscre-
el e le sue compagne che,
ntropomorfe, sono abitua-
liberta delle foreste verg
ppena maritate, non sono
di questa vita da prigio

ah, che cosa vuole ? Oramai
uno fatto il callo !

Altri.

Un serio pericolo d' elefantiasi collettiva

L'elefante non è più di moda
Perciò se avete qualche elefante in casa, regalatelo pure al primo che vi capita, tanto ormai non sarebbe più che un inutile ingombro e chi si ostinasse a tenerlo si farebbe guardar dietro

Oggi è di moda l'automobile venti cavalli sono più moderni di un elefante, e mentre un tempo, un signore in India non si riteneva degno di appartenere al gran mondo se non possedeva almeno un elefante, adesso se non ha invece l'automobile fa la figura del morto di fame.

Cosicchè l'elefante è in ribasso tutti si vendono l'elefante e il mercato è pieno di pachidermi disoccupati che cercano un padrone.

Fra non molto si vedranno queste care bestioline legate a mazzetti come le ranocchie, vendute sui mercati:

— Chi li vuole gli elefanti a quattro soldi il mazzo?!...

Intanto, siccome gli elefanti non servono più, nella jungla misteriosa chi va più a cacciarli? Nessuno

E loro tranquillamente si ameranno, faranno figli, i figli a loro volta faranno i nipoti per i propri padri e i nipoti procreeranno altri elefantini pronipoti dei loro nonni e via via, le generazioni di elefanti che hanno una vita lunga lunga si moltiplicheranno e tutta la jungla sarà piena di pachidermi, perchè nessuno li ammazzerà più, tanto a che cosa servirebbero?

Il giorno che l'automobile verrà resa inutile, soppiantata, dall'aeroplano, quel giorno anche le automobili che continueranno a crescere e a moltiplicarsi invaderanno il mondo Per ora il pericolo è formato dagli elefanti. Dopo aver inzeppato la jungla invaderanno l'India dopo l'India sconfineranno negli Stati vicini, straripperanno in Europa, dilagheranno nel nuovo continente, sommergeranno il mondo

Ohè, dico, ma con questi argomenti non si scherza. Aspettiamo forse di aver gli elefanti alle porte di casa per pensarci?

S'impongono subito severi provvedimenti per evitare che questo flagello venga evitato sennò, altro che piaga d'Egitto! Se quello che era soltanto di cavallette fece tanti guai, figurarsi questo formato di elefanti che cosa farebbe succedere

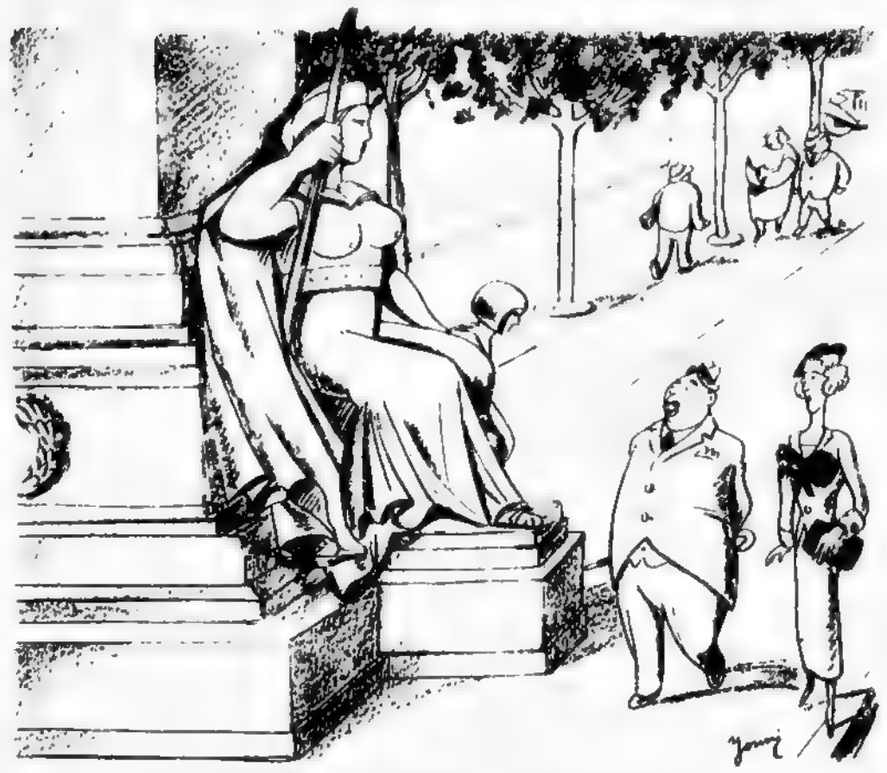
Si pregano perciò i distinti signori indiani di lasciar perdere l'automobile e di riprendere l'uso dell'elefante per le loro passeggiate. Adoperino magari l'elefante come veicolo sportivo, organizzando un giro dell'India, come noi abbiamo il Giro d'Italia ciclistico; diffondere propagandare, portare la massa popolare verso l'elefante, bisogna

Ma guarda un po' questi Indiani! Essi non vogliono più saperne di elefanti e noi dobbiamo preoccuparci del pericolo che ne deriverebbe dalle loro fisime.

Ma non facciano gl'Indiani!

Otello.

Roma: via Cernaia



LA MOGLIE CRISI — Che guardi ?

(Disegno di *Jon*)

Il solito spudorato

IL PORTINAIO DELLA "SELAS,, — Mi darà una buona mancia ? — Non ho tempo: voglio vincere qualche soldo a questi ragazzi.

(Disegno di *De Seta*)

I misteri del Tamigi

(Contronovellina)

Buon giorno — disse preoccupato il signore con la giacca azzurra al giovanottone con il sigaro in bocca che stava seduto sulla spalletta del fiume, — non ha mica visto un vecchio signore con la barba bianca

brizzolata, piuttosto grosso e con gli occhiali? — domandò sorpreso il giovanottone con il sigaro in bocca guardando il signore con la giacca azzurra — .. l'ho buttato giù proprio adesso... — aggiunse dopo indicando le acque del fiume

Porca miseria! — scattò disperato il signore con la giacca azzurra, battendo il piede per terra - ..era mio nonno!

Non saranno neanche due minuti! — disse tutto avvilito il giovanottone con il sigaro in bocca scendendo dalla spalletta e guardando affannosamente nelle acque del fiume che scorreva — ... se lo avessi saputo, s'immagini! — aggiunse poi allargando le braccia

- Eh! sì! .. che vuoi guardare! ribattè scoraggiato il signore con la giacca azzurra scuotendo la testa e chinandosi anche lui a guardare nel fiume che scorreva, ma senza convinzione

- Ma guarda destino!... disse il giovanottone con il sigaro in bocca crollando la testa amaramente - ... bastava che arrivasse un paio di minuti prima! aggiunse sempre più confuso E adesso?! disse poi guardando in faccia il signore con la giacca azzurra

Adesso!! ribattè seccatissimo il signore con la giacca azzurra alzando le spalle

Oh! quanto mi dispiace! ribattè l'altro veramente addolorato congiungendo le mani ... a me e ... i vecchi, ... poi prendendosela con se stesso

E bene! Che vuoi fare! — disse serio serio il signore con la giacca azzurra vedendolo contrito

- Eh! ha ragione! disse il giovanottone con il sigaro in bocca

Ma non ci ha nessun altro nonno?!

— Macchè! disse subitamente il signore con la giacca azzurra.

Che ti pare! — considerò il giovanottone con il sigaro in bocca crollando la testa.

A. G. R.

EQUILIBRIO

La Natura, creando l'uomo, è stata un'artefice perfetta. L'organismo umano è stato paragonato al motore di una macchina. Come questo ha bisogno di combustibile per funzionare, così quello ha bisogno degli alimenti per vivere. Ma, oltre al combustibile, occorrono alla macchina sostanze lubrificanti, ed al l'organismo umano, oltre agli alimenti, quelle particolari sostanze che facilitano e regolano il funzionamento di tutti gli organi e che sono dette ormoni. La scienza medica con Sicmach e Voronoff ha aperto il cammino alla scoperta del preparato Okasa

Okasa è il rimedio scientifico che permette il rinnovo degli ormoni indispensabili alla vita. Non dire: « Questo è magnifico, ma non mi occorre ». Pensa che le tue forze fisiche, mentali e sessuali si debilitano lentamente, però continuamente, e necessitano di una sostanza capace di sostenerle, fortificarle ed equilibrarle. Non aspettare che sia troppo tardi e che la macchina si sia completamente rovinata.

Anche tu ne hai bisogno!

Okasa è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia generale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce, ecc. Alla somministrazione Okasa conseguono risultati soddisfacenti anche nei casi ove altri preparati falliscono. La fama mondiale acquistata da Okasa è pienamente giustificata.

Okasa è in vendita presso tutte le Farmacie e presso la Farmacia Concordia, Corso Concordia, 16 Milano.

Per rendere agevole a tutti la conoscenza dell'importante problema della terapia degli ormoni è stato edito recentemente un libro documentario, illustrato, in distribuzione gratuita. La funzionalità delle ghiandole endocrine, i processi chimici che legano fra loro le ghiandole a secrezione interna alle diverse funzioni, le anomalie riscontrate, i differenti metodi proposti per correggerle, sono in esso ampiamente documentati. Scrivere oggi stesso per ricevere gratis, franco e senza impegno « Il rinnovo delle forze », servendovi dell'unito tagliando o mediante richiesta scritta.

Al Sig. ROSSI LUIGI (T. R. 06) Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviarmi gratis e franco di spese il libro « Il rinnovo delle forze » illustrato

Nome .....

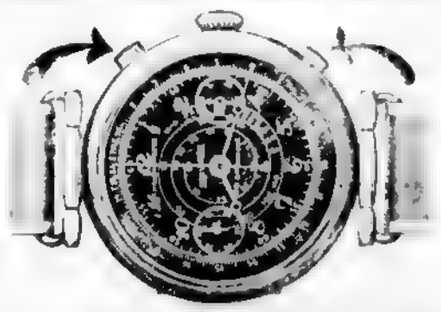
Via .....

Città .....

(Prov.) .....

Aut. Pref. Milano n. 6764 del 1934-XIII

CRONOGRAFO NOVITÀ
a due pulsanti - ZAIS WATCH,



Oro massiccio **L. 49** al mese per 10 mesi
Nickel cromato **L. 27** al mese, per 10 mesi
VAR - Milano, Corso Italia, 27-B
Chiedere catalogo • 21 • - gratis

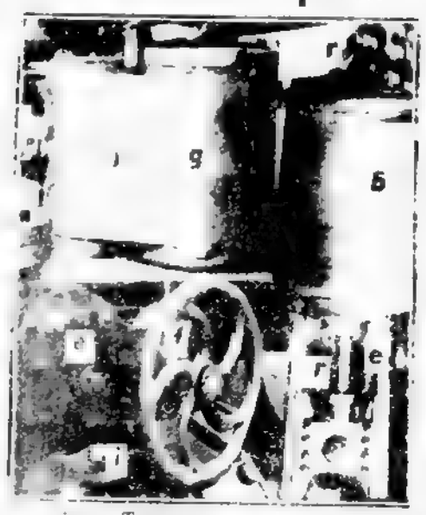
LEI — Mi spiegherai che cos'è questo che ho trovato nelle tue tasche

LUI — Non vorrai farmi credere che non sai che cosa sia!...

(Disegno di *Vera d'Angara*)

Le innovazioni incredibili

La macchina per...



T[illegible]

[illegible] macchina che [illegible]

[illegible] bello e che [illegible] noi [illegible] ognuno che quella mat[illegible] avrebbe inventata proprio lo che serviva per fare il caffè [illegible]

*Ma una meraviglia [illegible] Tutto o[illegible] [illegible] e anche quelli [illegible] [illegible] [illegible]

TI RACCOMANDATI

NAPOLI

RGO VICTORIA, via Partenope sul centrale, ogni conforto, autobus a treni, prezzi moderati. Ristoran- garage Propr. comm. A. Rosati.

PONTEPETRI

DE ALBERGO PARADISO, 800 me- ppennino pistoiese; posizione me- osa salubertima; pensione prezzi

RICCIONE

L. ROMA e VILLA TRIESTE — mente mare Prezzi ribassati.

RIMINI

D HOTEL AQUILA D'ORO e pen- l centro della città, ogni comfort ate Prezzi modici.

ROMA

RGO PENSIONE «ALFA», via Na- 196, a lato del palazzo dell'Espos- telefono 44-603 completamente con tutto il moderno conforto e fine eleganza, camere ampia vi- sulla via Nazionale, e sul giar- del Quirinale, ascensore, garage, modicissimi.

ONE AUSONIA sulla piazza di Spa- 35, telefono 65745. Camere con panoramica splendida adatta per e. Acqua corrente calda e fredda e la camere riscaldamento centra- ensore Vitto alloggio cucina cc- e L. 25

ONE FERRARI, preferitela sempre enze 57, int. 7, telefono 484-731 mità stazione). Ambiente serio, economico, cucina eccellente. **PENSIONE COMPLETA (CAME- TRE, OTTIMI PASTI) Lire Venti**, dei pasti a vostra scelta. Provate giorno!

GO GINEVRA, dirimpetto alla po- ntrale e telegrafi, acqua corren- a e fredda confort moderno, prez- lici, ambiente famigliare, camere 12 in poi

GO-PENSIONE LEONCINI, via Re- Bulgaria, 61 tel 44191 A due alla Stazione Terminl lato arri- nto per famiglie. Completamen- ovato, nel punto migliore per re- aviaria ed autobus. Camere benc con acqua corrente e riscalda- Scelta cucina Prezzi modici

GO PENSIONE MONTAGNA Una da piccola e moderna rimasta in le migliori vie di Roma ad un alla Stazione Centrale Una cucr- lente con varie specialità un ento da grande Albergo un prez- o modesto pensione completa qualunque La sola camera senza e lire dieci La pensione si fa per un solo giorno, i pasti non bbligatori e il loro orario e comi- cordate **Pensione Montagna**, via 47 piano primo - ROMA

ORGA DELL'OPERA - Via Firen- Aperto ora inoltrata tutte le se- estra Specialità arnoletti del- Scoloppe alla Machiavelli Prez-

UENA

CCIAPENSIERI e ristorante antevole a chi- dal centro l'auto con la olte al giorno

RME DI VALDIERI (Cuneo) , a km 6 dalla Reggia di S Anna **HOTEL ROYAL** - Pensioni da L. 35 Cure: Gotta sciatica, dia- terocolite ipertensione, obesità, di tutti mali malattie ginecologi- stufe acque solforose Lo chi

A TORINO

al GRANDE ALBERGO LIGURE alla stazione centrale di Port: asa di primo ordine prezzi ag- Annesso Grande caffè Risto- ante con concerto il migliore della città Diretl Gen G. Ba-

O CALLIFUGO del cav. rato nella **FARMACIA DEI FIRENZE.** Liquido e-ie cerottini.

E FARMACIE

L'abissino si civilizza

Ho comprato questa bicicletta. Ci stai in società e facciamo metà per uno?

(Disegno di *Apolloni*)

All'aaaarmi!

« Signori, è tempo di pensare alle mosche Ricordatevelo: le mosche sono le nostre peggiori nemiche; fastidiose, prepotenti, subdole peggio delle genti abissine. Bisogna combatterle!

« Mano dunque agli scacciamosche, alle carte moschicide, alle polveri, al « flit » se non volete essere afflitti dal pericoloso contatto dei ditteri che ogni anno all'avvicinarsi dell'estate vengono puntualmente a posarsi senza posa sul vostro naso e sulle vostre pietanze senza nemmeno essersi pulite le zampe, prima d'entrare nei locali, sullo zerbino, nè d'aver depositato i bacilli al guardaroba!».

Questi ed altri erano fino a ieri gli avvertimenti di stagione, le parole di allarme lanciate dai giornali, al primo apparire delle mosche; e si credeva di aver detto e fatto tutto.

Stolti! Oggi c'è ben altro da dire e da fare. Oggi la guerra alle mosche si fa... colle mosche: mosche bianche contro mosche nere o brune che sia. Le mosche bianche sono rare? Bale! Basta cercarle, allevarle, moltiplicarle per se stesse, e sarà presto pronta una legione, un esercito di bianchi insetti, nemici giurati dei loro simili di colore, che si lanceranno all'assalto per distruggerli in una guerra senza quartiere generale, senza tende, senza trincee, senza bombe a mano nè bombole di gas asfissianti

L'esperimento (credete che scherziamo?) è stato fatto in un paese di questo basso mondo che pel momento non vogliamo identificare per non dar motivo a rappresaglie da parte della nostra comune nemica la « musca vulgaris »; e attendiamo di conoscerne i particolari per adottarli anche noi.

Intanto sciogliamo una specie di « peana » in versi decasillabi al nuovo ritrovato contro il flagello delle mosche nostrali, rappresentato dalla leva in massa delle mosche bianche, arruolate per l'occasione a scopo difensivo dell'umanità, stanca di farsi passare mosche per il naso:

Oh, ventura, ventura, ventura:
mosche bianche hanno ucciso le [nere!
Questa cosa fa molto piacere,
e alla gioia per dare la stura
io qui sotto laonde perciò
questa lieta novella vi dò!

S'ode a destra uno squillo di [tromba
(che proboscide pur vien [chiamata)
della negra legione moscata
il ronzio petulante rimbomba
contro il bianco reparto rival
quando è prossimo il caldo estival

Sono cento, son mille, milioni
che, già larve, si muovono in [guerra,
ed invadono tutta la terra
moscerini, moschetti e mosconi;
petulanti, insidiosi sono qua,
Ratapian, ratapian, ratapià!

Ma che monta? Le bianche [falangi
son gia pronte a lanciarsi [all' assalto;
ogni spazio, ogni anfratto, ogni [spalto
un mortale tranello si cangi,
si che più la ria mosca, è a sperar,
non potracci sul naso saltar!

Mano dunque ai rimedi essenziali,
ai gas tossici, a bombe e spingarde,
le persone a indossar non sian [tarde
cuschi ed abiti anti-letali.
Ogni mosca è un nefasto aeroplan,
ratapian, ratapian, ratapian!

Barba

La cura della Lue

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti sicuri e convalidati da ampie esperienze cliniche

L'«OROSPIRUL» è l'antiluetico per via orale impiegato con ottimi risultati e lodevole tolleranza in Cliniche Universitarie e in Ospedali Civili e Psichiatrici del Regno Associa l'azione sinergica dei quattro specifici: mercurio, jodio, arsenico e bismuto

Letteratura e referenze Cliniche e Farmacologiche S A Prodotti Chimioterapici Piazzale Baracca n 2 MILANO

Aut. Pref. Milano, 25584 del 4-5-35-XIII

Il vero rancio

L'autore che si aspettava un "rancio letterario,, e stato richiamato.

(Disegno di *de Seta*).

FAVOLE MODERNE

L'onestà prima di tutto

Il signore qualsiasi era di buonumore

— Oggi vado alla Festa del libro e acquisto volentieri cinquanta lire di volumi.

Pensò un momento, poi disse:

— Cinquanta lire sono poche. Facciamo cento. Del resto, tutti i cittadini non vedono l'ora che arrivi la Festa del libro per acquistare cento lire di volumi

Come ben si può capire, la presente favola si potrebbe benissimo terminare — molto onorevolmente — a questo punto. Ma a noi sembrerebbe di non guadagnare con onestà i lauti stipendi che ci danno se non raccontassimo la più straordinaria favola moderna che mai sia stata narrata

Il signore qualsiasi, dunque, mise cento lire a portata di mano e si avviò verso la Festa. Appena giunto, si avvicinò a un Autore

- Mi vuole consigliare, per piacere, qualche buon libro di amena, sana e istruttiva lettura?

L'Autore rimase un po' soprapensiero. Si capiva, in lui, una lotta terribile fra una personalità che voleva proporre al signore l'acquisto del suo volume di versi, e un'altra personalità, tendenzialmente opposta, che predicava l'onestà Prevalse quest'ultima e l'Autore infine disse

Io vorrei proprio sapere chi è stato quel suo personale nemico che l'ha spinto qui

— Nessuno, nessun nemico, mi creda!

— Bene, allora se vuole davvero un buon libro lasci stare il mio Ma arricchisca maggiormente la sua cultura. Senta a me: acquisti un buon classico italiano, non si lasci incantare da tutta questa paccottiglia letteraria ..

Il signore qualsiasi ringraziò:

— Lei è veramente gentile Anche per questo voglio assolutamente adornare la mia biblioteca col suo volume. Me lo dà?

— Fossi scemo!

— Ma io glielo pago, sa!

— Ah, ma non è per questo! Io so come vanno a finire queste cose comperato il libro, lei comincierà a spasimare perchè io glielo firmi Non è così?

— Veramente!

— No, no: non se ne fa niente. Si rivolga a qualche altro scrittore più illustre di me...

— Ma io voglio anche il suo.

— Ho detto di no, e quando dico di no è no. Eh?

- Sì

— Non insista Perchè dovrei appiopparle un libro insulso pieno di versi endecasillabi che vanno dalle dieci alle dodici sillabe e di settenari che hanno una media di otto piedi?

Lei è troppo modesto

L'Autore rise con amarezza

— Modesto un corno! Lei è troppo buono, glielo dico io. Buono fino all'inverosimile. E sbaglia quando dice che sono troppo modesto!

Rise ancora e di nuovo con amarezza, poi aggiunse scuotendo il capo

- Sapesse quante volte mi sono detto che il mio libro è una vera porcheria e che a venderlo si compie un vero e proprio furto! L'ho detto anche al mio editore. Ma quello non ne ha voluto sapere. Sa che cosa ha fatto? Mi ha messo in mano un pacco di biglietti da mille e ha preso il mio manoscritto per forza E il bello sa qual'è? Che non ne ha venduto ancora nemmeno una copia

Prego

Altoparlante

IRONIETTO DEL...

Senatore R. Forges Davanzati

Roberto Forges Davanzati direttore della Tribuna, non è un usignolo.

Mentre il canto dell'usignolo, per definizione classica, viene paragonato ad una cascata di perle sopra un piatto d'argento, il parlare del senatore Forges sembra invece il picchiettio metodico netto, scandito della goccia d'acqua sulla roccia.

Gutta cavat lapidem *così come la parola delle «Cronache del Regime» finisce col penetrare anche nelle teste più dure della roccia.*

Il senatore Forges ha, come è noto, una competenza musicale di prim'ordine e l'EIAR voleva approfittarne per fargli cantare su arie a scelta le «Cronache», invece di farle semplicemente; ma, fatti alcuni vocalizzi che non differirono troppo dai risultati, l'idea venne abbandonata.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

DOMENICA — Chi è al microfono?

Piuttosto, ormai sarebbe più interessante il concorso, chi non è al microfono!

Certi nomi nei programmi. Tutti credono d'aver da dire cose di un interesse eccezionale. Ma anche gli ascoltatori avrebbero che dire...

LUNEDI' — Vagabondaggio di Luigi Antonelli. Ah, vagabondaggio!

Com'è monotona la vita. Oggi giorno sembra una parola... programma radiofonico. Incontri per la strada gente diversa, senti voci, stranezze ignote, musiche sconosciute tutte cose di cui non le importa niente, poi per il resto sei schiavo delle abitudini, sei dell'orario, lista delle vivande, notiziario condimenti di ogni... radio. Ogni giorno gli stessi... ripete con toni diversi, ma la musica è...

MARTEDI' — ...sidero... tempo... la radio... tamente... delle...

Quel... teressa... litz... e al microfono la G...

MERCOLEDI' — ...no... da lon... piani, le sue cerimonie...

GIOVEDI' — ...tieri. Radio reporta... E' forse una nuova...

Ma quelle brave... spondono al nome di Stefanella e Ghirola non hanno dei parenti più prossimi per raccontare i fatti loro?

VENERDI' — Propongo che su ogni apparecchio radio, oggi per la celebrazione radiofonica dell'anniversario glorioso, venga issata una bandierina tricolore.

SABATO — Trasmissione dalla Fiera del Libro di Roma, dice il Radiocorriere. Veramente, si chiama Festa del Libro, ma Fiera dà più l'idea della ferocia.

Griglia

Sassi in piccionaia

Come si può dire di andare a teatro se prima non si visitano i bordelli?

* * *

Le cose che succedono in questi giorni a Torre Belle

IL TEATRO DE MO

Che vuo' anna! Tiodimone e una
porcara
Che mme pare er teatro de le palle
Va' a Chiaravia e corriso Via a la
(Valle,
E nun ce trovi ppiù la piccionara
(Gioacchino Belli 1833)

* * *

Ed ecco quel che scriveva la contessa Rasini a Pietro Metastasio nel 1750:

«... questo paese che capisce il teatro, voi lo chiamate «crisi» ma ovvero non si tratta di indifferenza di tutti, poeti e spettatori?».

* * *

Eppoi dicono che la crisi l'abbiamo inventata noi!

* * *

Toc, toc...

* * *

Sono stati i maltrattamenti che hanno fatto ammalare il teatro.

* * *

Maltrattamenti e denutrizione.

* * *

In compenso c'era chi si nutriva troppo.

* * *

Prima, gestioni, indi gestacci!

* * *

Cinquanta per cento e tutto un bordereau.

Il Capone era un angelo.

* * *

Ora il teatro cambia aria.

Anche quegli altri sono andati a cambiare aria.

Sensi

SU IL SIPARIO!

ARGENTINA — Il colto e l'inclita hanno fatto le migliori accoglienze a *La guarnigione incatenata* di Alberto Colantuoni. Alla fine, prigionieri non erano i personaggi del dramma, ma gli spettatori che hanno scatenato un rumoroso successo prendendosi a schiaffi le mani alla salute dell'autore, di Bettone, Olivieri e Ninchi.

In questa guarnigione, la parte di un tedesco è sostenuta da un tedesco, quella di una viennese da una autentica viennese. Se il teatro si mette su queste basi, dovremmo vedere per esempio al...

QUIRINO — ...nel *Piccolo Santo* un vero prete, mentre invece è Ruggero Ruggeri che non è un prete ma un sacerdote dell'arte.

Non si ha il diritto, però, di essere così bravi in teatro, al giorno d'oggi!

E' quasi una vigliaccheria verso i colleghi.

VALLE — *L'asfodelo* è restato chiuso sabato scorso. Dicono che fiorirà giovedì. Non c'è fretta. Caso mai si fa sempre a tempo a includere quest'opera nel cartellone dell'Eiar.

Finora nessuno si è dato pugni in testa, si è strappato i capelli o ha perduto la ragione per non aver sentito l'*Asfodelo*.

Negli ambienti bene informati circola la voce che il rinvio dello spettacolo sia dovuto alla sarta che non aveva finito a tempo l'abito nuovo con cui l'autrice avrebbe dovuto presentarsi alla ribalta.

ADRIANO — Dopo i «Gialli» adesso Verdi tutte le sere.

Aida e *Rigoletto* si alternano così:

Celeste Aida,
qual piuma al vento,
forma divina,
mula d'accento

Successione di successoni.

ELISEO — Milioni, milioni, milioni tutte le sere. Galdieri e Mione hanno fatto *Milioni* e continuano a farli.

Intanto, la Banca d'Italia, che sta dirimpetto al teatro, guarda con invidia.

Anna Magnani, Pina Renzi, Clely Sand e i De Rege sono i veri vincitori di questi milioni che fanno girar la testa a tutti.

GIÙ IL SIPARIO!

Merlini, Cialente, Bagni in "Il mio delitto,,
di Verneuil e Berr al Teatro Argentina

CHANTECLER (R. Calen...) — Aspettavo una... che ed è una delle... appuntamento a... per le tre. Quel mascalzone... [illegible]!

TRAVASO FILM

Il tempio del dott. Lamar

CARY GRANT

EDWARD EVERETT HORTON

Il tempio del dottor Lamar è una fabbrica di regine.

Si tratta soltanto di regine di bellezza, cioè di quel regno dove fiorisce l'albero del rossetto, la pianta del «rimmel», l'arbusto dello smalto, dove le strade hanno polvere di cipria e i fiumi sono di acqua di Colonia e di profumi tra rive di cold cream.

Nel tempio del dott. Lamar si entra brutte e si esce belle: se vi entra una nonna di Rus Mangascià ne esce fuori una Greta Garbo; se vi entrasse Giovanni Papini riuscirebbe con le fatture di Nerio Bernardi.

Ma se questo dottor Lamar ha davvero, come si vuol dimostrare il potere di rendere bello ciò che è brutto, perchè non ha incominciato col prendere in cura il film?

Ne aveva bisogno, poverino. Ma forse più che brutto è scivolo e per la sciocchezza non ci sono cure che valgano, nè bravure di Cary Grant e di Edward E. Horton che tengano.

Quando vediamo tali film persiamo con orrore ai film italiani.

Il Cercatore di pellicole

SEMPRE GIOVANI E SANI
colle
PASTIGLIETTE BRIOSCHI
regolatrici dello stomaco
e dell'intestino
Aut. Pref. Milano 19670 4-6-1935 XIII

Cala la t...

Piglia su e port...

Nino Erler, attor giova... compagnia di Rugge... or sono, nell'*Avvent...* Capus tardo nell'entrare i...

Finito l'atto, Ruggeri lo f... mare:

Senta, lo desidererei c... meno questo: che entrasse... a tempo! Al resto, orama... rinunciato.

Come, rinunciato?

Eppure lo faccio del mi... Io ho...

Sa che cosa ha?! — ... pe Ruggeri — Lei ha un... z one anonima!

L'ant...

Ruggeri aveva rimesso... *Il nuovo testamento*... Guitry. La parte del... Fernando, vivace e focosa,... ta affidata a Nino Erler.

Dopo la seconda prova... scena, Ruggeri raccomand...

— Erler, più calore e so... più movimento! Da capo.

Ma nemmeno questa volt... stro è soddisfatto: l'attor... si dimostra troppo placid... piano.

— Da capo!

Quarta prova, stesso... Ruggeri osserva:

— Senta Erler: io so... che quando lei era un r... nessuno certo le avrà m... «sta fermo!».

Ambasciatore non p...

Non potremmo giurarl... è stato riferito che... Pavlova, parlando... Abba, ad un certo momen... to questa definizione dell'a... randelliana:

— Marta Abba: una tes... dusa sopra un corpo da... tant.

Ripetiamo, non siamo... di assicurare che la cosa... ad ogni modo ci piacereb... pere che cosa risponde... Abba.

Complotti...

La scrittrice Maria Lu... durante un intermez... to «Giornale parla... versava con un gruppo... sulle date, gli influssi de... co, ecc.

Io, per esempio — d... signora — sono nata... 1800 eccetera.

— Oh, come me! — e... contessa Fiumi. — Anc... nata l'11 luglio 1800 ecce...

— Che combinazione,... te lo stesso giorno!

— Già, e adesso tutti lo... osserva la scrittrice. — ... ra signora, mettiamoci be... do: che età vogliamo av...

Omaggio...

Ad una certa cerimo... intervenuti parec... attrici e letterati,... sti Giulio Donadio che... un magnifico trac su cu... no parecchie decorazion... la recente placca di gr... ciale della Corona d'Itali...

Perbacco! — esclam... Bernardi, vedendolo - H... pieno di decorazioni!.. hai messe?! Guarda inve... e l'indicò — non ne... suna!

Già - rispose pr... Donadio - - Ma Ruggeri... a meno!

AUTORI GIO...
desiderate vedere pubblic... mente le vostre opere? Ch... mazioni alla Casa Editrice... Lodovica 19 Torino

VASO FILM

npio del dott. Lamar

CARY GRANT

ARD EVERETT HORTON

npio del dottor Lamar e una di regine.

atta soltanto di regine di , cioè di quel regno dove l'albero del rossetto, la del « rimmel », l'arbusto del- o, dove le strade hanno pol- cipria e i fiumi sono di ac- Colonia e di profumi fra cold cream

mpio del zio Lamar si en- tte e si esce belle; se vi en- nonna di Ras Mangascià fuori una Greta Garbo; se asse Giovanni Papini rin- con le fatte .e di Nerio

e questo dottor Lamar ha come si vuol dimostrare e di rendere bel o ciò che è perchè non ha incomin- l prendere in cura il film? cera bisogno, poverino Ma u che brutto e scivolo e per chezza non ci sono cure che , nè bravure di Cary Grant ard E Horton che tengan do vediamo tali film per on orgoglio ai film italia-

Il cacciatore di pellicole.

IPRE GIOVANI E SANI

colli

TIGLIETTE BRIOSCHI

golatrici dello stomaco e dell'intestino

Milano 19670 4 4 1935 XIII

Cala la tela

Piglia su e porta a casa

Nino Erler, attor giovane nella compagnia di Ruggeri, sere or sono, nell'*Avventuriero* di Capus tardo nell'entrare in scena. Finito l'atto, Ruggeri lo fece chiamare:

Senta, io desidererei da lei almeno questo: che entrasse in scena a tempo! Al resto, oramai ci ho rinunciato

Come, rinunciato? — fa Erler Eppure io faccio del mio meglio. Io ho

Sa che cosa ha?! — interrompe Ruggeri — Lei ha una recitazione anonima!

L'antidinamico

Ruggeri aveva rimesso in prova *Il nuovo testamento* di Sacha Guitry La parte del giovane Fernando, vivace e focosa, era stata affidata a Nino Erler.

Dopo la seconda prova di una scena, Ruggeri raccomandò:

— Erler, più calore e soprattutto più movimento! Da capo.

Ma nemmeno questa volta il maestro è soddisfatto: l'attor giovane si dimostra troppo placido e posapiano.

— Da capo!

Quarta prova, stesso risultato. Ruggeri osserva:

— Senta Erler: io sono sicuro che quando lei era un ragazzetto, nessuno certo le avrà mai detto « sta termo! ».

Ambasciatore non porta pena

Non potremmo giurarlo, ma ci è stato riferito che Tatiana Pavlova, parlando di Marta Abba, ad un certo momento ha dato questa definizione dell'attrice pirandelliana:

— Marta Abba: una testa di Medusa sopra un corpo da café-chantant.

Ripetiamo, non siamo in grado di assicurare che la cosa sia vera, ad ogni modo ci piacerebbe di sapere che cosa risponderà Marta Abba.

Complotti femminili

La scrittrice Maria Luisa Fiumi, durante un intermezzo del noto « Giornale parlato » conversava con un gruppo di persone sulle date, gli influssi dello zodiaco, ecc.

Io, per esempio — diceva una signora — sono nata l'11 luglio 1800 eccetera.

— Oh, come me! — esclama la contessa Fiumi. — Anch'io sono nata l'11 luglio 1800 eccetera.

— Che combinazione, siamo nate lo stesso giorno!

— Già, e adesso tutti lo sanno osserva la scrittrice. — Perciò, cara signora, mettiamoci ben d'accordo: che età vogliamo avere?

Omaggio di Donadio

Ad una certa cerimonia, erano intervenuti parecchi attori, attrici e letterati. Fra questi Giulio Donadio che sfoggiava un magnifico frac su cui spiccavano parecchie decorazioni fra cui la recente placca di grande ufficiale della Corona d'Italia

Perbacco! — esclamò Nerio Bernardi, vedendolo — Hai il petto pieno di decorazioni!... Tutte le hai messe?! Guarda invece Ruggeri e l'indicò non ne porta nessuna!

Già — rispose prontamente Donadio — Ma Ruggeri può farne a meno!

Zufolo

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla *Casa Editrice A.B.C.*, via *Lodovica 19 Torino*

Fatti della notte

A Cadice un dottore
ha testè visitato
un ricco agricoltore
ben sei volte ammogliato.
L'ha trovato fiorente,
sanissimo e bollente
e l'ha classificato:
fenomeno vivente.
Perchè tutto sommato
ed in brevi parole
quell'uom degno di stima
ha avuto sei spagnole
e sta meglio di prima.

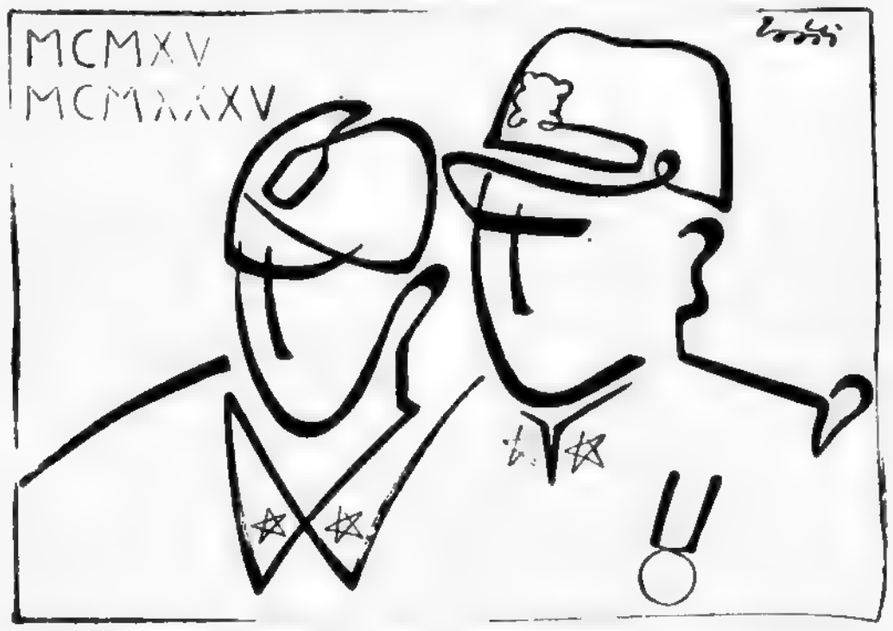
A Sofia un macellaio
non ha commesso un guaio
solo perchè gli agenti
gli han tolto dalle mani
due parenti lontani
piuttosto maldicenti.
Il macellaio infatti
coi muscoli contratti
impugnava un coltello
e ululava: — Quei due
m'hanno dato del bue
voglio fare un macello. —
Perchè vessare un tizio
che per varie ragioni
era nell'esercizio
delle proprie funzioni?

Un mobiliere a Plava
venne tratto in arresto
per via che speculava
in modo manifesto
sulle ottomane, che
avea presso di sè.
Quel figliuolo d'un cane
l'aveva fatta grossa
dato che l'ottomane
erano in carne ed ossa!

Un portiere nel Cile
stanotte nel partire
ha preso il suo mensile
di cinquemila lire.
Non c'è portier che giunga
a guadagnare tanto!?
Bè, senza farla lunga
ti spiegherò l'incanto.
Lo vuoi proprio sapere?
(piangerai come un salcio)
si tratta del portiere
d'una squadra di calcio!

Ah! ah! ah!

XXIV Maggio



— Vent'anni fa, figlio mio, nascevi tu.

— E aveto messo il nastro bianco?

— Non si usava ancora: per festeggiarti mi son guadagnato un nastro azzurro, sull'Isonzo.

(Disegno di *Toddi*)

FINZIONI

5154

*** *Je suis partout* ringrazia a nome dei francesi il Duce che, con l'Esposizione d'arte italiana a Parigi, ha costruito « un porto di pace ove si comprende l'importanza e il valore dell'Arte ».

Anche vent'anni fa l'Italia diede ciò che aveva di meglio.

5155

*** La stampa francese si mostra spiacente che il perito nominato dall'Abissinia, prof. De La Pradelle, sia di nazionalità francese

Lo sappiamo bene che tra il prof. de La Pradelle e gli altri francesi c'è un abisso: anzi, un'Abissinia.

5156

*** A. G. Bragaglia fa la critica ai critici, criticando cioè coloro che criticano.

Adesso attendiamo chi critica Bragaglia che critica coloro che criticano.

E così di seguito.

5157

*** Scrive *Vent'anni*:

« Tutti i giornaloni nostrani hanno pubblicato al post' d'onore le illustri effigi dei geniali vincitori della Lotteria di Tripoli. I medesimi giornaloni, naturalmente, si sono ben guardati dal riprodurre una, soltanto una, fotografia dei bravi decorati al valore pel fatto d'arme di Uadiai »

Non c'è da stupirsene. I decorati al valore si sono guardati bene di inviare i loro ritratti ai giornali « con preghiera di pubblicazione »

5158

*** Con assai minore saggezza, *Vent'anni* se la prende contro un titolone su tre colonne di un grande giornale torinese: « *Raffaello non aveva giudizio?* ».

E aggiunge: « Probabilmente ne aveva un po' più dell'inventore di questo bel titolo ».

E di chi si è arrestato al titolo

Qual titolo si può dare a chi si ferma al titolo?

5159

*** Il colonnello Lawrence è morto

Ma il colonnello aveva tante personalità che non riusciamo a persuaderci che esse siano morte tutte.

5160

*** « Nel campo dei mercanti scrive *Ottobre* — ormai non si fa che una caccia, la caccia all'esclusiva » e aggiunge che « *l'esclusiva rappresenta le forche caudine del mercato* ».

E' vero! Bisogna far la forca alle forche caudine

5161

*** Le Forche Caudine.

Sono il ricordo di antica storia romana.

Non sempre è bene che la storia si ripeta.

5162

*** Le Forche Caudine, presso Benevento

I mercanti speran di farle col vento in poppa

5163

*** Notizie da Gavirate assicurano che Alfredo Binda sia in procinto di passare a nozze

Appena terminato il Giro d'Italia sposerà e ripartirà per un giro di nozze

5164

*** Gli amici gli offriranno un tandem

5165

*** Hanno ingrandito il Giardino Zoologico di Roma

Man mano che si ingrandisce, ne rimpicciolisconо il nome

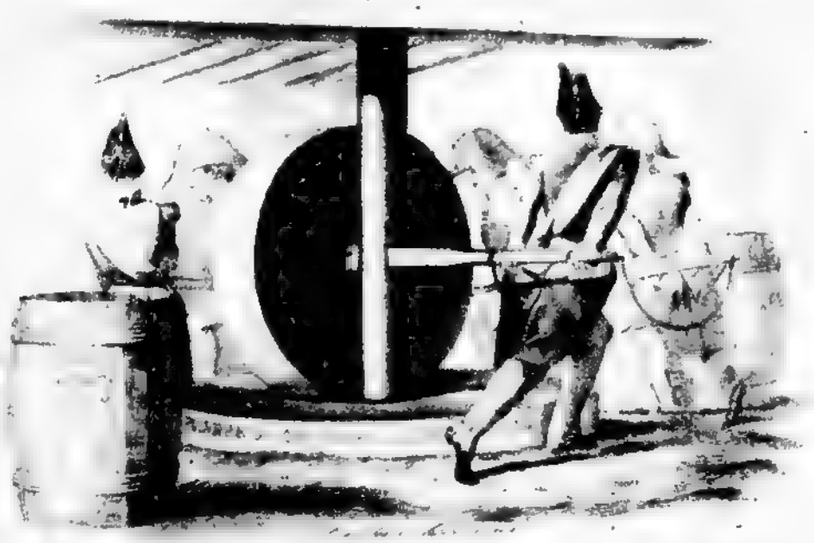
Adesso non si chiama più « Giardino Zoologico » ma « Zoo »

5166

*** Descrivendo gli animali, alcuni giornalisti ne hanno scritte grosse stallata!

T.

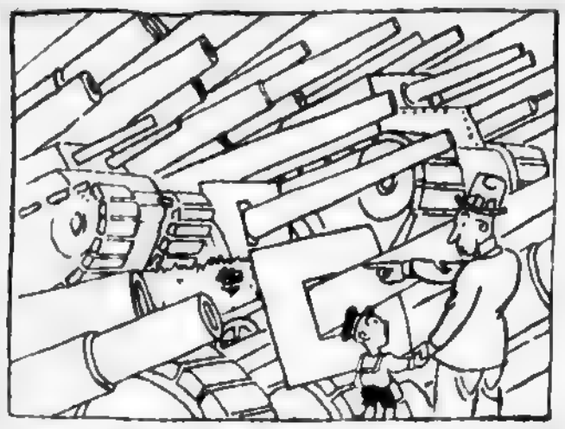
OTTANTACINQUE ANNI FA:



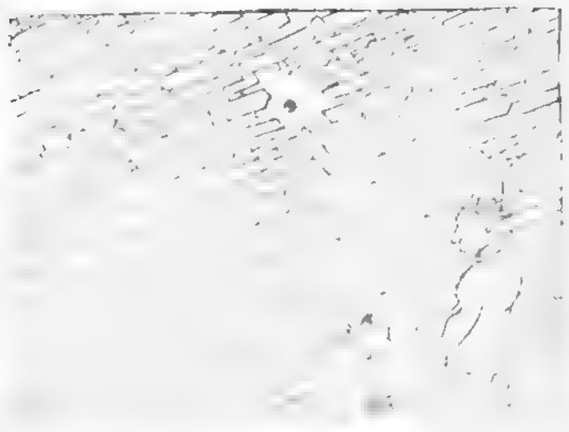
« La Diplomazia macina la solita polvere gittata agli occhi dei popoli »
(Dal « Don Marzione » del 1850)

il riso altrui

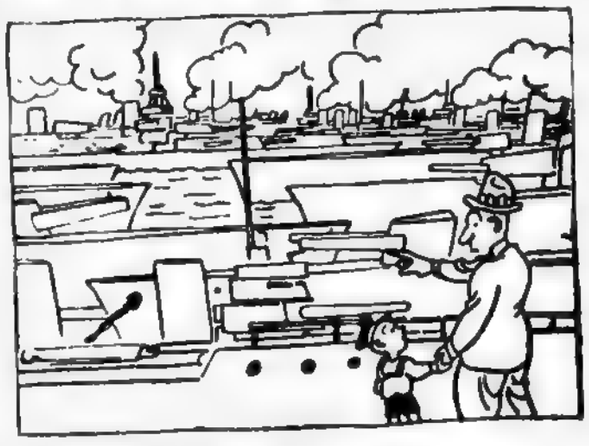
GEOGRAFIA PEI RAGAZZI DEL XX SECOLO



— Vedi questa è la terra!



— Questo è il cielo!



— E questo è il mare!

(Akbaba, Istanbul).

CRISI ACUTA

— Giovanni, oggi è il mio giorno di nascita e non mi regali nulla?
— Che bella idea hai avuto di nascere verso la fine del mese!

(Moustique, Charleroi).

— Vettura ristorante: prima o seconda serie, signore?
— Tutte e due!

(Humorist, Londra)

— Dev'essere la regina dei Soviety: vedi che ha in mano la falce.

(Rire, Parigi).

— Mio marito mi tradisce talmente spesso e così più che un padre di famiglia! *(Simpl Praga)*

IDILLIO

Signor, è molto molto vecchio vol ...ce molto grazie! Vorrei dire tare sa mia vecchia

Ridendo Par...

LA LEGGE NUDISTA...

1

2

3

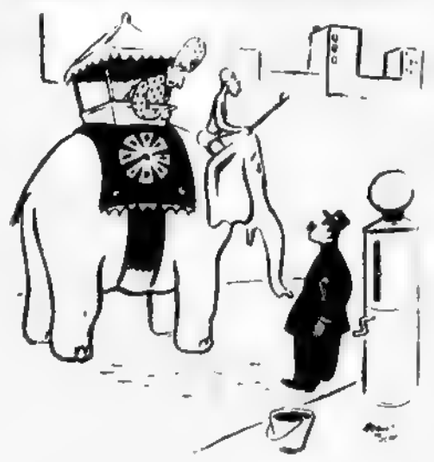
4

...è uguale per tutti!

(Captain Billy's Whiz Bang, Minneapolis).

Il «piccolo» è alle prime armi

(Esquire, Chicago).



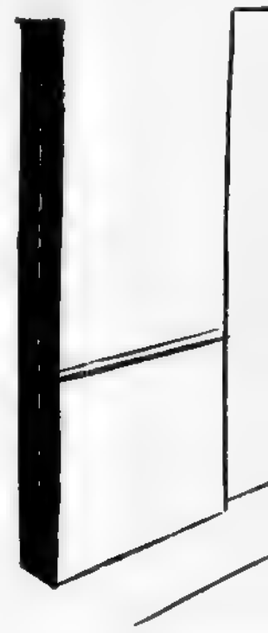
Prego: cinque litri di acqua!

(Maclean's, Londra)

La tragedia della moda... nel 1430...

(der lustige Sachse, Lipsia).

L



(XXXVIII) Il rappre

Quando il fuma tro

Una sposina molto
sate non ha diciannov
no appena tre mesi ch
di un simpatico giova
presentata dinanzi al
dei divorzi.

Il giudice le ha det
que voi siete decise
matrimonio?

Sì.

Vostro marito non
se?

Mi vuole un bene

Allora siete voi c
mate più?

Nemmeno per sog
ro

Ha un brutto cara

Tutt'altro. Mi fa
che voglio

Ma perchè volet
da lui, corpo di una

Per via del fum

Lo immaginavo!

*L'avevo ben suppo
per voi donne s
il fumo, spesso v
conta più dell'arro*

Non sono tanto
un marito che fuma
sigarette di seguito p
venere il lume non è u

Lo so, il fumo, se
dici, ha un azione de

No non è un mar
minetto. E io sono stuf

*Signora mia non ved
ch'io debba fare da*

– Beato voi ch'ave
scherzare dinanzi a u
to grave e tanto serio

– Be, vediamo di
le cose. Il vostro sig
non è disposto a rinu
mo notturno? No! E a
date a letto con una

Con mio cugino
Amo troppo mio mari

— Che c'entra vostr

– E' l'unica maschera
nosca. Fa la maschera
tro di Broadway.

Ma no! Io parlavo
schera antigas

Il marito presente
sione, interviene. Gri
sia mai detto ch'io per
sina così adorabile per
to di sigarette. Ne fume
tanto.

E C O L O

esto è il mare!
(Akbaba, Istanbul).

Dev'essere la regina dei Soviety: che ha in mano la falce.
(*Rire*, Parigi).

piccolo» è alle prime armi.
(Esquire, Chicago).

rego: cinque litri di acqua!
(Maclean's, Londra).

La prima notte

(XXXVIII) Il rappresentante di commercio in viaggio di nozze.
(Disegno di *de Seta*).

Quando il marito fuma troppo

Una sposina molto fresca (pensate non ha diciannove anni e sono appena tre mesi ch'è la moglie di un simpatico giovanotto) si è presentata dinanzi al magistrato dei divorzi.

Il giudice le ha detto: — Dunque voi siete decisa a rompere il matrimonio?

— Sì.

— Vostro marito non vi ama forse?

— Mi vuole un bene dell'anima.

— Allora siete voi che non lo amate più?

— Nemmeno per sogno! Lo adoro.

— Ha un brutto carattere?

— Tutt'altro. Mi fa fare quello che voglio.

— Ma perchè volete divorziare da lui, corpo di una pipa?

— Per via del fumo.

— Lo immaginavo!

L'avevo ben supposto,
per voi donnine sciocche
il fumo, spesse volte,
conta più dell'arrosto.

— Non sono tanto scema. Però un marito che fuma a letto venti sigarette di seguito prima di spegnere il lume non è un marito.

— Lo so, il fumo, secondo i medici, ha un azione debilitante.

— No, non è un marito, è un caminetto. E io sono stufa.

Signora mia non vedo la ragione
ch'io debba fare da termosifone.

— Beato voi ch'avete voglia di scherzare dinanzi a un fatto tanto grave e tanto serio.

— Be, vediamo di accomodare le cose. Il vostro signor consorte non è disposto a rinunziare al fumo notturno? No! E allora voi andate a letto con una maschera.

— Con mio cugino !?! Ah no! Amo troppo mio marito.

— Che c'entra vostro cugino!

— E' l'unica maschera che io conosca. Fa la maschera in un teatro di Broadway.

— Ma no! Io parlavo di una maschera antigas.

Il marito presente alla discussione, interviene. Grida: — Non sia mai detto ch'io perda una sposina così adorabile per un pacchetto di sigarette. Ne fumerò dieci soltanto.

La moglie: — No, no. Niente fumo in camera da letto.

Il marito: — Facciamo cinque, Alice mia.

La moglie: — Oh John del mio cuore facciamo zero e non se ne parli più.

— Almeno una.

— Zero, zero. Tu lo sai che il fumo mi smonta.

Lo sposo finisce per rinunziare anche all'ultima sigaretta.

Laonde si dimostra, salvo errore
che quando c'è l'amore
tira più la moglietta
fresca e gentil, che non la sigaretta.

Fedrone

Carte in tavola!

Rovistando per caso fra le carte (ma non quelle da giuoco) d'uno dei Circoletti semi-clandestini testè provvidamente disciolti perchè sotto il pretesto del divertimento lecito i soci si divertivano a... buscherarsi a vicenda coi giuochi proibiti, abbiamo ritrovato la minuta di un brano di discorso, tenuto, durante un banchetto, o un'assemblea più o meno generale, dal Presidente che forse era un barone (o «grosso barone» che dir si voglia).

Ecco il documento:

... Voi sapete come mi sta a *cuori* la vita della nostra Società. E' tempo perciò di dire chiaro a coloro che vogliono cacciarci i *bastoni* fra le ruote: «A che giuoco giuochiamo?».

A chi, come me, da *trenta e quaranta* anni *bazzica* questi locali, non può piacere che tutti si cambino le carte in mano; viceversa si deve tutti *puntare* verso una méta che a poker a poker si avvicini alla perfezione. Questo è il nostro grande scopo, il nostro *scopone*, all'infuori del quale tutto andrebbe a carte quarantanove; ciò che sarebbe per noi una bella *briscola!*

La *primiera* cosa dunque che dobbiamo fare, è quella di riordinare i *quadri*, non lesinare *denari* per il bene della nostra Società, e così *essere di mano* in mano più forti. Sarebbe un *azzardo* agire altrimenti e perdersi in ri-*picche* personali.

Ho messo le cose sul tappeto verde: ora fate il vostro *giuoco*, ma scommetto 10 contro 1 che mi darete partita vinta. Perciò v'invito a brindare alla salute del nostro Circolo, alzando le *coppe!*

Alfri

Sono pronti i nuovi modelli per l'estate

tortorese

TORINO - Via Cavour, 15
ROMA — Via Condotti, 12-13
MILANO — Piazza Duomo, 31
NAPOLI — Via Chiaia, 195-196
GENOVA — Portici XX Settembre 228 r

Mediante piccole dosi di ormoni

un organismo depresso è risollevato al suo normale vigore. Il VIRILINE WEISS reintegra la riserva ormosessuale dell'organismo e gli rende le sue energie fisiche, sessuali, nervose, psichiche.

Per bocca L. 22; per iniez. L. 28.

Opuscolo T. gratis. Rivolgersi alla R. Farmacia *Gr. Uff. Dr. M. Chieffo*, Via Capolecase 47, *Roma*, oppure al solo concessionario per l'Italia e Colonie *Stefano Lo Curcio*, Via Maqueda 36, *Palermo*.

(A. P. n. 18460 dell'8-4-35, Palermo)

DISTURBI DELLA FUNZIONE SESSUALE
VENEREE SIFILITICHE PELLE

VIA FARINI 31, angolo Gioberti (Ferrovia). Dr. BIANCINI. Orario: 8-13, 15-20; festivi: 10-12 (Aut. Pref. n. 498).

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla: Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

elixir
china-ati
il tonico di moda
concessionaria
soc. an. G.B. GAMBAROTTA & C.

BLENORRAGIA Si cronica che recente guarisce in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **Gonostop**. Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria Farmacia LUGLIO Largo Fiorentini - NAPOLI. (A. P. 4490 M. I.)

I 27 VOLUMI DEI "TRAVASATORI,,

Le «persone intelligenti» hanno scegliere un volume divertente, ossia uno dei seguenti:

TODDI: «Validità giorni dieci». (Romanzo, 4ª Edizione, 32° migliaio) . . . . . L 6
— «Apri la bocca e chiudi gli occhi». (Buon senso e buon umore, 3ª Ediz., 11°-15° migliaio) » 6
— «Il destino in pantofole». (Novelle gioiose, 2ª ristampa) » 10
— «Zero in amore», novelle gaie - 3ª Edizione . . . » 6
— «La felicità col manico», 3ª Edizione, del «Carciofo bisestile» . . . . . » 6
— «Il sorriso dietro la porta» (Psicologia casalinga) . . . » 6
— «Itinerari bizzarri» - Curiosità italiche . . . . . » 10
— «La patria dei panti cardinali» (2ª serie di «Itinerari bizzarri») . . . . . » 10

* * *

UGO CHIARELLI: «Il due di briscola». (Novelle fulminanti) . . . . . » 6
— «I moschettieri di Re Sole» » 6

(ZUFOLO): «Serate d'onore», 500 ribalterie e retroscena . » 6

* * *

CORRADO D'ERRICO: «Un umore per ogni ora». (Novelle) . . . . . » 6
— «Luce a chiaro di luna» (romanzo) . . . . . » 6

* * *

LUCIANO FOLGORE: «Poeti contro luce» (Parodie) . . » 7
— «Poeti allo specchio» (Parodie Seconda serie) . . . » 7
— «Nuda ma dipinta». (Novelle) . . . . . » 9
— «Musa vagabonda» (Esopino). (Poesie umoristiche) . » 10
— «Liriche» . . . . . » 15
— «La città dei girasoli» (Romanzo) . . . . . » 15
Il Libro degli Epigrammi . . » 6
— Favolette e strambotti . . » 6
— «La trappola colorata». (Romanzo giallo) . . . . . » 10

* * *

ONORATO: «Nuovo per queste scene». (Illustrato a colori) » 9
— «Pupazzi». (Caricature del Teatro Italiano) . . . . . » 100
— «100 Pupazzi di Teatro» . . » 12

* * *

A. G. ROSSI: «Porco qui, porco là». Contronovelle . . » 10

* * *

ALCESTE TRIONFI (Accio d'Empoli): «Tiritere» a rime obbligatissime . . . . . » 5

* * *

La LIBRERIA SIGNORELLI in *Roma Corso Umberto 276*, ne ha largo deposito e li spedisce franco di porto.

LE BIOGRAFIE ROMANZATE DEL "TRAVASO,,

Gaetano Giacomini

Da 620 lire al mese a 30.000

Nell'aprire questa interessante collana di biografie con quella di Gaetano Giacomini, il noto milionario «Tripoli 1935», siamo certi di far cosa gradita ai nostri lettori. E' nota l'attuale tendenza del pubblico in questo secolo così dinamico di voler sapere notizie, episodi, della vita di coloro che in un campo, o nell'altro riescono ad imporre la loro fama, e la loro potente personalità, specie, se, come nel nostro, esse vengono narrate dalla viva penna di chi fama e popolarità ha saputo conquistarsi, facendo risuonare ben alto il proprio nome al di sopra della massa umile e anonima.

Chi in una fredda giornata del dicembre del 1888 si fosse trovato a passare per la ridente cittadina di Caserta, ed avesse alzato la testa alle finestre verdi di una modesta casetta, avrebbe sentito i primi vagiti di un bambino di sesso maschile.

Quel bambino ero io.

La casetta è ancora là, dove si trovava quel giorno, e ognuno che vuole può andarla a vedere.

L'infanzia

La mia infanzia trascorse in tutto e per tutto simile all'infanzia di tutti uomini qualunque che non vincono le lotterie di Tripoli.

Crescevo rapidamente, svelto e forte; questo sì. E' falso, come qualcuno ha detto, che sia stato a scuola dai frati.

A differenza dei miei compagni preferivo la solitudine ed ero capace di stare ore ed ore nel bosco a sentir cantare l'usignuolo. A questo proposito mi ricordo un grazioso episodio: una sera come al solito, vado nel bosco e l'usignuolo non c'è. Ritorno a casa triste e avvilito. Avevo un vecchio zio, che mi voleva molto bene e che volle sapere il perchè della mia tristezza e glielo dissi. La sera dopo mi recai nel bosco: l'usignolo era là, non aveva cantato mai così bene. Rimasi tutta la notte, immobile, estasiato; e quando ritornai avevo gli occhi lucidi. Solo oggi, a tanti anni di distanza, ho saputo la verità: chi aveva cantato così bene per ore e ore, appollaiato su un alto ramo, era il mio buon vecchio zio che aveva voluto così consolare il mio dolore di ragazzo.

Sciocchezze, se vogliamo; ma che dicono tanto!

Fin da quell'epoca ho sempre avuto una forte avversione per i calci negli stinchi, gli scapaccioni e le bastonate sulla testa: e questa avversione, a tanti anni di distanza, oggi, benchè non più giovane, dura ancora.

Intanto crescevo: fui mandato a scuola. Chi volesse prendersi la briga di andare a vedere nell'archivio di quella scuola ove vi insegna un buon vecchio caro maestro, troverebbe ancora una pagella con su le seguenti note: buona condotta, poca inclinazione alle scienze matematiche, forte disposizione a vincere le lotterie.

Mentre gli altri ragazzi andavano a correre in giardino, io amavo appartarmi tutto solo e giuocare alle lotterie.

Un bel giorno mio padre si presentò a scuola e mi fece chiamare: le cose non andavano più bene come prima, io non progredivo abbastanza negli studi; i miei non potevano continuare a spendere per me. In poche parole, dovevo cominciare anche io a produrre qualche cosa. Mio padre parlò anche con il maestro, il vecchio buon maestro, e gli domandò che cosa ne pensava di mettermi in un impiego. Senta — disse il buon vecchio — lo metta a vincere le lotterie.. è abbastanza abile, la buona inclinazione farà il resto.

Mio padre non disse nè sì nè no. A casa ne fu riparlato. Erano tempi quelli in cui di lotterie ce ne erano poche e quelle che c'erano erano di poche lire. — Poi — sospirò mia madre guardandomi teneramente — metterlo a vincere le lotterie.. è ancora tanto giovane!

C'era stato nella mia famiglia un altro precedente: un mio avo aveva vinto una lotteria sotto i Borboni, e ispirandosi a questo fatto mio nonno insistette per mettermi presso qualcuno che vinceva le lotterie, e cominciare.

Ma poi non se ne fece niente.

Nella vita

Fu deciso che sarei andato a fare l'apprendista usciere alle Imposte Dirette. Apprendista usciere - usciere - vice capo usciere - Capo Usciere! Gli anni passavano rapidi, mi sposai, ebbi un figlio, e a quei primi sogni di vincitore di lotterie non pensai più.

Pure qualche cosa era rimasto in me di quelle prime vaghe aspirazioni. Quando fu annunciata la prima lotteria di Tripoli, decisi di prepararmi in silenzio.

Gli altri, appena fu annunziata la prima lotteria si buttarono sotto a comprare cartelle: ma io attesi, preparandomi alacremente. Anche alla seconda, non mi giudicai sufficientemente preparato e... venne la terza.

Qualchecosa però mi diceva che potevo osare: e finalmente osai e vinsi!

Quello che è difficile nel vincere una lotteria è dover prendere proprio quel numero di quel tale biglietto: basta una sciocchezza, un solo numero in più o in meno, alle volte una semplice lettera, perchè tutto è perduto!

Vincitore!! Ho vinto!! Quei sei milioni che tanti anelavano, sono dunque miei!

Quando, passando per la strada, o in un negozio, o allo sportello di un ufficio, vedevo qualcuno estrarre dodici lirette e comprare una cartella, era dunque per me che egli le estraeva, erano dunque a me che sarebbero andate quelle lirette! Buoni, cari, simpatici concittadini, ricchi e poveri, nomi di illustri personaggi e nomi oscuri di lavoratori, ricchi industriali e poveri in canna io sento il bisogno qui, di ringraziarvi, e tengo a dichiararvi che le dodici lirette dell'umile che magari aveva quelle sole, e quelle mi dava senza rimpianti, mi sono immensamente più gradite!

Quelli che leggono e non hanno nessuna preoccupazione di spendere 6 milioni, non possono sapere e conoscere quante ansie e quanti problemi si prospettano imprevisti imbarazzanti.

Beati loro!

Certo, la gioia sovratutto di poter dare all'Italia un nuovo milionario, mi ha riempito di orgoglio, e mi darà la forza per far fronte ai duri e nuovi compiti della mia nuova vita.

Ma quante piccole amarezze!

La storia della rivincita col capo ufficio

Appena ebbi la notizia della vincita andai a trovare il mio capoufficio. Uomo eccellente, funzionario scrupoloso e superiore affettuoso, notai che avevo il dovere di informarlo della mia vittoria e poi volevo chiedergli una piccola licenza.

Il suo usciere particolare gli aveva annunziato il mio nome e dopo pochi secondi io in persona varcai la soglia della sua stanza.

Lo trovai in piedi, fermo, cortese, ma con uno strano atteggiamento deciso nel volto, e in mano, nella destra, sollevata in aria aveva una sedia.

Rimasi stupito, e prima che parlassi mi apostrofò invitandomi ironicamente.

— Faccia un po'.. se ha coraggio! Faccia... faccia... — insistè.

— Ma... — dissi.

— No, no... — sorrise ancora alzando dippiù la sedia — se vuole farla la faccia pure.. avanti, una... due...

Mi cimentava a qualche cosa che capii solo dopo qualche secondo.

Quella maledetta pernacchia del noto film «se avessi vinto un milione»!

E pensare che io ero salito da lui.. anche per avvisarlo e rendergli noto, che dato che la vincita di 6 milioni poteva lasciare supporre a quello interessato che avrei fatto 6 pernacchie, io non intendevo affatto fargliene alcuna.

Parve rassicurato. Mi credette, posò la sedia e si mise a sedere.

Mentre parlavo però egli mi guardava costantemente le labbra e smaniava sulla sedia, e si agitava da fare impressione.

Alla fine scattò — Senta! — disse guardandomi con diffidenza — se la deve fare.. la faccia subito! Io sono un temperamento nervoso si sbrighi per carità.

Lo rassicurai ancora e parve credermi. Alla porta quando mi accompagnò, prima di lasciarmi, mentre si era già girato si voltò di scatto mi guardò con un lampo curioso.

Dopo due giorni me lo vidi arrivare a casa pallido, erano due notti che non dormiva — mi disse — così non poteva più vivere.. mi pregò per favore quella pernacchia me la faccia subito e che non ci si pensi più.

Insistette.

Gliela feci. Piccola, educata. Ma bastò. Emise un sospiro di sollievo, le guance gli si ricolorirono di colpo e scappò via felice.

Il giorno dopo era rimesso, come prima; però all'ufficio trovai un cartello: «D'ora in poi tutti gli uscieri che vinceranno alle lotterie sono severamente diffidati a fare pernacchie al capoufficio».

(Continua).

Gaetano Giacomini

(Copyright by Giacomini)

Le tre Grazie

Quando non si può pagare che una Grazia sola!...

(Disegno di *Leporini*).

Perle giappo

Da IL LUNEDI' *del 13 mag*

In questi giorni si sono i lavori di sistemazione de ciata antistante al Lungo Toscanini, del R. Conserva Parma. I lavori comprendon gamento dell'edificio che v ivere così una dolorosa sist ne anche sul fronte della importante arteria.

Anche gli edifici sono nat frire.

* * *

Il POPOLO DI ROMA, *de gio 1935*:

LE MANIFESTAZIONI « MAGGIO AQUILAN

Gare natatorie di sci, cor stiche su pista e il primo C Ippico Nazionale.

Nella stessa giornata si a che le seguenti manifestazi podistiche d'aeroplani, camp ciclismo sottomarino, gare metri di calcio.

* * *

Dal MATTINO DI NAPO *maggio*:

L'on. Arcangeli era na febbraio 1880 a Treia, M Parma, Padova, Bologna e cessivamente professore di commerciale nelle Univers

Un po' meno di Omero di città si disputavano l'onore dato i natali!

* * *

Da LA NAZIONE *del 10*

Il proprietario della m che è certo Foresto Mazzi, in via dell'Orivolo 5, reca sede del Monte di Pieta visione della bicicletta in l'ha riconosciuta per la che gli era stata rubata giorno del furto.

E' particolare strano, gli è bata proprio nello stesso m cui gli portavano via la bi

Come si vede, le disgrazie gono mai sole.

* * *

Dal POPOLO D'ITALI *maggio*:

Un nuovo tipo di bimoto « Avro » ad ala bassa e ca trattile e giunto a Londr niente da Londra.

La caratteristica del nuo re inglese, come si legge, è non muoversi affatto dal lu si trova.

* * *

Dal POPOLO DI BRESC *maggio*

Il Pretore del Mandam Chiari, visti gli atti proc carico di Bulla Battista e no e di Manfredini Cater il 18-1-1889 a Borgo S. Gi

L'eloquio

PASQUALE V
sangue della povera

apostrofo invitandomi ir-
te.
cia un po'... se ha coraggio!
faccia... — insistè.
... — dissi.
no... — sorrise ancora al-
ippiù la sedia — se vuole
faccia pure . avanti. una...

ientava a qualche cosa che
o dopo qualche secondo.
maledetta pernacchia del
n « se avessi vinto un mi-

sare che io ero salito da
he per avvisarlo e rendergli
e dato che la vincita di 6
poteva lasciare supporre a
nteressato che avrei fatto 6
ie, io non intendevo affatto
alcuna
rassicurato. Mi credette, po-
dia e si mise a sedere
parlavo però egli mi guar
ostantemente le labbra e
a sulla sedia, e si agitava
impressione
ne scattò — Senta! — disse
domi con diffidenza — se la
e... la faccia subito! Io so-
emperamento nervoso si
er carità
sicurai ancora e parve cre-
lla porta quando mi accom-
rima di lasciarmi, mentre
à girato si voltò di scatto
dò con un lampo curioso
due giorni me lo vidi arri-
sa pallido, erano due notti
dormiva — mi disse — co-
oteva più vivere . mi pregò
re quella pernacchia me la
bito e che non ci si pensi

tte.
feci. Piccola, educata Ma
nise un sospiro di sollievo,
e gli si ricolorirono di colpo
via felice.
no dopo era rimesso, come
però all'ufficio trovai un
« D'ora in poi tutti gli
he vinceranno alle lotterie
eramente diffidati a fare
ie al capoufficio ».
nua).

Gaetano Giacomini

ght by Giacomini)

a !...

(Disegno di *Leporini*).

Perle giapponesi

Da IL LUNEDI' *del 13 maggio:*

In questi giorni si sono iniziati i lavori di sistemazione della facciata antistante al Lungo Parma Toscanini, del R. Conservatorio di Parma. I lavori comprendono un allargamento dell'edificio che verrà ad avere così una dolorosa sistemazione anche sul fronte della nuova importante arteria.

Anche gli edifici sono nati per soffrire.

* * *

Il POPOLO DI ROMA, *del 14 maggio 1935:*

LE MANIFESTAZIONI PER IL «MAGGIO AQUILANO».

Gare natatorie di sci, corse ciclistiche su pista e il primo Concorso Ippico Nazionale.

Nella stessa giornata si avranno anche le seguenti manifestazioni: gare podistiche d'aeroplani, campionato di ciclismo sottomarino, gare di mille metri di calcio.

* * *

Dal MATTINO DI NAPOLI *del 15 maggio:*

L'on. Arcangeli era nato il 7 febbraio 1880 a Treia, Macerata, Parma, Padova, Bologna e fu successivamente professore di diritto commerciale nelle Università...

Un po' meno di Omero di cui sette città si disputavano l'onore di avergli dato i natali!

* * *

Da LA NAZIONE *del 10 maggio:*

Il proprietario della macchina, che è certo Foresto Mazzi, abitante in via dell'Orivolo 5, recatosi alla sede del Monte di Pieta e presa visione della bicicletta impegnata l'ha riconosciuta per la propria, che gli era stata rubata lo stesso giorno del furto.

E' particolare strano, gli è stata rubata proprio nello stesso momento in cui gli portavano via la bicicletta!

Come si vede, le disgrazie non vengono mai sole.

* * *

Dal POPOLO D'ITALIA *del 2 maggio:*

Un nuovo tipo di bimotore veloce «Avro» ad ala bassa e carrello retrattile è giunto a Londra proveniente da Londra.

La caratteristica del nuovo bimotore inglese, come si legge, è quella di non muoversi affatto dal luogo in cui si trova.

* * *

Dal POPOLO DI BRESCIA *del 10 maggio*

Il Pretore del Mandamento di Chiari, visti gli atti processuali a carico di Bulla Battista di Gaetano e di Manfredini Caterina nato il 18-1-1889 a Borgo S. Giacomo ivi residente, imputato di contravvenzione prevista dagli art. 47 e 61 Regio Decreto 15-10-1925 n. 2033 per aver messo in vendita del formaggio in istato di manifesta ubriachezza.

L'ubriachezza del formaggio si manifestava con canzoni oscene e oltraggi ai suoi acquirenti.

* * *

Dal TELEGRAFO *11 maggio:*

I BANDITI HAMILTON E PALMER

graziati sulla sedia elettrica

HUNTSVILLE, 10 sera. — (*p.*) — Il famigerato bandito Hamilton e il suo compagno di banda Josef Palmer hanno scontato sulla sedia elettrica la lunga serie di omicidi e di rapine con cui avevano terrorizzato per tanto tempo la popolazione degli Stati Meridionali della Confederazione.

E questo significa «graziati»?

Altro che graziati, disgraziati piuttosto!

Concorso a premio
Quale volete?

Il funzionamento del nostro concorso è assai semplice, come abbiamo già spiegato.

Nel numero 1831 (21) che uscirà alla fine di maggio pubblicheremo una scheda: su di essa ogni lettore che voglia partecipare al concorso indicherà *quale vignetta e di quale autore* preferirebbe avere fra tutte quelle apparse negli ultimi 6 numeri del *Travaso* (ossia nei due delle settimane precedenti, in questo che è fra le vostre mani e quelli che usciranno in maggio)

Le risposte verranno classificate in tante categorie quanti sono i nostri disegnatori abituali: *Apolloni, Bompard, Vera d'Angara, de Seta, Jonni, Leporini, Onorato* e *Toddi*.

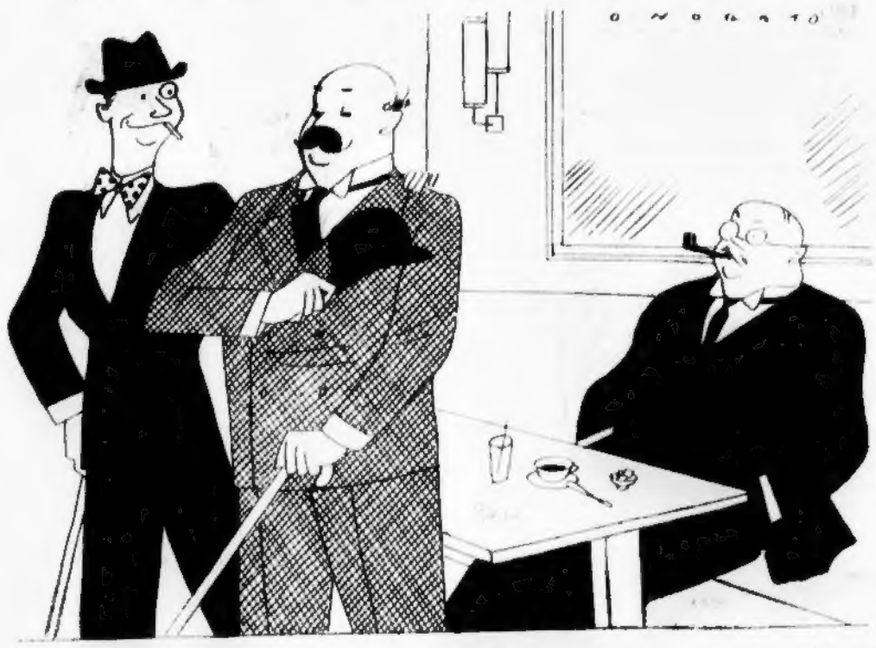
Ogni disegnatore regalerà l'originale di quel disegno che avrà ottenuto maggior numero di voti e questo disegno verrà assegnato, mediante sorteggio, ad uno dei concorrenti che avrà scelto quel disegno.

Vi saranno dunque *otto premi* assegnati ad otto vincitori, ciascuno dei quali riceverà proprio il disegno da lui desiderato.

Ogni lettore può inviare più risposte ossia può desiderare disegni di vari disegnatori: basta che ogni richiesta sia inviata su scheda a parte.

Per ora osservate il *Travaso* e preparatevi a scegliere.

L'eloquio del signor Pasquale



PASQUALE — Vedi quello? È un usuraio che succhia il sangue della povera gente. È un vero papiro!

(Disegno di *Onorato*).

COSE D'OLIMPO

— Perchè sei triste, o Omero?

Perchè, dipartendomi troppo presto dalla terra, non potei cantare le lodi del più moderno fra i purganti: il CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO: quello che si scalda da sè!

Attinde al CITRATO ESPRESSO SAN PELLEGRINO, *il purgante che si scalda da sè e che sostituisce la Limonata Rogé.*

(Decreto Pref. n. 23283 del 24-4-1935-XIII, Milano)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Pagamento anticipato

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Milano

ACQUISTIAMO partite francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Botani — Francobolli — Torino.

ARTISTICO LIBRO — Amatori, richiedetelo, affrancando risposta lettera 36831 — Postarestante — Napoli.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche **lezioni per corrispondenza** fox-trot, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo illustrato. **Scuola Zucca**, Galleria [illegible], Torino.

CERCO edizione francese «Le Japon illustré» di Anne Hommel, in quei volumi, rilegato. Scrivere, indicando stato di conservazione e prezzo a Casella Gobrecht 268, Roma.

DISCHI fonografici ballabili, cantati nuovissimi (grandezza normale) liquido; spedisco **QUARTETTO** dischi assortiti, pinotine regalo per lire 13.50 porto compreso. Antonio Vaglia Bruxelles, Via Cavalieri, 1, contro valore anticipato; spedizioni Italia. Sollecite.

DISFUNZIONI SESSUALI, SIFILIDE, VENEREE, CUTANEE Combattute, [illegible] specialmente [illegible] Domenica [illegible] Vendita [illegible] Roma Abonnati [illegible] Prof. [illegible]

FRANCOBOLLI [illegible] Algeria L. [illegible] Cinquanta L. 6; Cento Europei L. [illegible] Venticinque Egitto L. 1; Cinquanta Cina L. 4; Venticinque [illegible] quarelle Grecia L. [illegible] L. 2.50; Cento Polonia L. [illegible] marino L. [illegible] Tre 5. Cataloghi illustrati per [illegible] alcuni L. 0,9. A[illegible] Italia Unita [illegible] Palermo Maqueda, 32 - Palermo.

FRANCOBOLLI esteri mille L. 24. Italiani mille L. 3. Cornacchia, Repubblica San Marino.

FUMATORI possono facilmente smettere di fumare seguendo il nostro nuovo metodo. Informazioni gratuite. Scrivere Labora, casella postale 3434, Milano, 126.

MAGIC, il gioco di gran voga, che riunisce i pregi del manjongg, del poker e delle parole incrociate. Il libretto delle istruzioni, riccamente illustrato con il corredo completo delle carte per giocare il **Magic** si riceve franco inviando lire Tre alla LIBRERIA SIGNORELLI, Roma, Corso Umberto, 260.

MATRIMONI ricchi e vantaggiosi tutti sollecitamente ovunque realizzerete senza intermediari ne mediazioni di alcun genere. Migliaia indirizzi di ottimi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente segnato Bollettino. Istituto Famiglia - Monza.

OFFRIAMO possibilità poter guadagnare anche dieci, più lire giornaliere, occupandosi proprio domicilio ore libere geniale lavoro artistico, facile dignitoso, adatto qualsiasi persona (ia sesso; signorine, pensionati, ragazzi studenti, operai, ecc. Esibiamo centinaia lettere ringraziamento. Scrivere: Manis, Via Pietro Peretti, 29 (Ponte Mammolo) - Roma. Desiderando ricevere franco bellissimo campione lavoro da eseguirsi rimettere lire due anche francobolli.

OTTORUOTE, ambiterni, nuovo metodo spedito in prova, vincete milanesi settimanali. Opuscolo gratis. Scrivere Cola Vasco - La Maddalena (Sassari).

SPOSI completate arredamento distintivi famigliari (stemmi) L. 50. Interpellateci. Giambattista Vico, 23 - Firenze.

VOLETE diventare abile ipnotizzatore? Possedere il misterioso potere che attrae, affascina? Dominare gli altri colla vostra volontà? Chiedete numero lezione gratuita. Ist. Tombolini, casella postale 1108 - Roma.

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Cent. 30 ROMA — 26 maggio 1935, Anno XIII Sec. 2. — N. 1631 — Anno 35 — N. 21

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

RETROSCENA

— Sono sorelle!
— Me ne sono accorto: si somigliano talmente!

(Disegno di *Bompard*).

Cent. 30 ROMA

ABBONAMEN

Interno: Anno L. 15 - S
Estero: Anno L. 30 - S

Per gli abbonamenti rivol
nistrazione de IL TRAV
IDEE - Via Milano, 6
Tel. 43.141, 43.142, 43.143,

U

Del
Nor
Il c